



**Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia**

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria di 1° Grado**



**PTOF**

# **Piano triennale dell'offerta formativa**

**2025 | 2028**



**Istituto Internazionale delle Suore Missionarie del  
Sacro Cuore di Gesù  
Istituto Madre Cabrini**

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

## ISTITUTO MADRE CABRINI

PREMESSA.....	3
FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA .....	3
PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'EDUCAZIONE CABRINIANAE IMPLICAZIONI PEDAGOGICHE .....	4
NATURA E SCOPI DEL P.T.O.F.....	5
PERSONE, AMBITI E RESPONSABILITÀ .....	6
PIANO DI INCLUSIONE – DIVERSITÀ COME RISORSA .....	7
SVILUPPO - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E PIANO DI FORMAZIONE .....	8
ANALISI E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO .....	10
ORDINI DI SCUOLA .....	12
CONTINUITÀ DIDATTICO -FORMATIVA.....	13
<b>ISCRIZIONI</b> .....	14
PROGETTO EDUCATIVO.....	15
<b>LA SEZIONE PRIMAVERA</b> .....	16
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> .....	21
STRUTTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA .....	22
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	28
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA .....	29
REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ESEZIONE PRIMAVERA .....	30
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> .....	33
Organizzazione didattica e Orario scolastico .....	40
La Valutazione del Comportamento .....	46
Didattica per Competenze e Compiti di Realtà.....	47
LA PARTNERSHIP SCUOLA-FAMIGLIA.....	49
Regolamento della scuola Primaria .....	51
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> .....	55
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI.....	55
Metodologie Didattiche STEAM.....	63
Organizzazione Didattica e Orario Scolastico .....	66
Laboratori e Proposte Educative Integrative .....	67
Attività Opzionali .....	69
Corsi di Recupero e Potenziamento .....	70
OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER LA CRESCITA INTEGRALE .....	71
La Valutazione del Comportamento e lo Sviluppo delle Competenze di Educazione Civica .....	77

Criteri di Valutazione del Comportamento.....	77
Comportamento e Sviluppo delle Competenze di Educazione Civica .....	78
Le Competenze Chiave dell'Educazione Civica .....	79
Il Certificato delle Competenze: Una Panoramica Integrata .....	80
<b>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.....</b>	<b>84</b>
Regolamento della scuola Secondaria di Primo Grado.....	86
<b>CORPO DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA.....</b>	<b>98</b>



# PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Madre Cabrini di Milano, è stato elaborato secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti sulla base delle considerazioni emerse nell'ambito del lavoro di stesura del RAV;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato per la pubblicazione al Ministero secondo quanto previsto dal comma 137 della legge 107/2015
- il piano è pubblicato su "Scuola in chiaro" e sul sito della scuola.

## FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria. "

L'Istituto Madre Cabrini risponde ai compiti stabiliti dalla Legge 107/2015 integrandoli con gli obiettivi primari della scuola stessa.

L'Istituto mette in atto un **progetto educativo** teso a **creare un ambiente attento alla formazione della persona** e a fornire una **rigorosa didattica**, ad alimentare una cultura della solidarietà e dell'accoglienza; teso insomma a quella **"educazione del cuore e della ragione"** che aiuta ogni ragazzo non solo ad imparare, ma anche a crescere come uomo.

# PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'EDUCAZIONE CABRINIANA E IMPLICAZIONI PEDAGOGICHE

1. **Libertà e responsabilità** come movente dello sviluppo dell'individuo: l'educazione alla libertà e all'autocontrollo, deve promuovere personalità solide, mature, capaci di libere decisioni, di rapporti e di responsabilità creativa.
2. **Essenzialità della Fede** nella crescita della persona: gli ideali Evangelici devono essere il fondamento dei valori umani in vista di una formazione finalizzata al bene della persona, della comunità educativa, della famiglia e della società.
3. **Rispetto della dignità della persona**: ognuno ha i propri doni e i propri talenti, il processo educativo deve saper valorizzare le capacità di ciascuno, attraverso la persuasione, senza costrizione.
4. Affermazione del **diritto naturale dei genitori all'educazione dei figli**: i genitori sono i primi e naturali educatori della loro prole e hanno il dovere di educarli.
5. **Impegno e responsabilità sociale** di ogni persona ad essere promotore di servizi del proprio ambiente. **Accoglienza, solidarietà e riconciliazione** devono essere gli atteggiamenti caratteristici dell'educatore, in sintonia con un ambiente sereno e familiare in cui, insieme alla didattica, si promuovano iniziative di divertimento e di riflessione.

Da queste linee derivano gli **OBIETTIVI EDUCATIVI - FORMATIVI**:

- Maturare uno spirito di **solidarietà** e di **accoglienza** nei confronti di qualunque tipo di diversità, culturale, religiosa, socio-economica, razziale, psicofisica.
- Sostenere e aiutare a riconoscere il "**Progetto di Amore**" che Dio ha per ciascun uomo.
- Sviluppare una **coscienza morale**, che prepari a partecipare alla vita sociale, politica, economica, ecclesiale del Paese.
- Far prendere coscienza dell'evoluzione e dei cambiamenti dei valori umani, individuare i valori di fondo: libertà, rispetto dell'altrui comune.
- Favorire una **presa di coscienza della realtà** in tutte le sue sfaccettature, ampliando le proprie conoscenze attraverso il recupero e la ricerca del patrimonio locale.
- **Sviluppare le capacità critiche e autocritiche**, intese come abitudine alla verifica personale di ciò che si viene apprendendo e di ciò che si fa.
- Avviare all'**autodisciplina** e all'auto responsabilizzazione attraverso l'esercizio dell'obbedienza consapevole.
- Motivare all'**impegno scolastico** attraverso stimoli adeguati.
- Attuare un chiaro e consapevole **senso della giustizia**.

Educare quindi:

- ◇ **alla libertà**
- ◇ **alla responsabilità**
- ◇ **alla capacità di scelta**
- ◇ **all' accoglienza**

# NATURA E SCOPI DEL P.T.O.F.

Il regolamento dell'autonomia (D.P.R. 2/5/99) richiede alle istituzioni scolastiche di esplicitare la propria progettualità curricolare, educativa, organizzativa attraverso un Piano dell'Offerta Formativa che sia coerente con la realtà contestuale in cui la scuola è radicata e con gli obiettivi, i criteri generali, i vincoli fissati a livello nazionale.

Lo scopo è quello di perseguire il successo formativo di ogni studente, rispettandone e valorizzandone identità e potenzialità.

<b>PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>  Lo si definisce considerando:	<b>l'orizzonte sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Offerta di eguali opportunità per la riduzione degli svantaggi</li><li>• Promozione di comportamenti collaborativi</li><li>• Educazione alla convivenza civile</li></ul>
	<b>l'orizzonte culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padronanza di conoscenze e abilità</li><li>• Maturazione di competenze personali</li></ul>
	<b>l'orizzonte psicologico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Integrazione della diversità</li><li>• Educazione alla vita Costruzione e valorizzazione delle identità personali</li></ul>
	<b>l'orizzonte metodologico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzazione del contesto e delle esperienze</li><li>• Concretezza nell'agire e nel fare</li></ul>

# PERSONE, AMBITI E RESPONSABILITÀ

PERSONE	AMBITI E RESPONSABILITÀ
<b>GESTORE</b>	Responsabile dell'Opera.
<b>COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE</b>	Responsabile dell'organizzazione scolastica e del percorso didattico - educativo dell'istituto.
<b>COLLABORATORI DEL COORDINATORE (REFERENTI INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA)</b>	Collaborano insieme al Coordinatore delle attività educative e didattiche alla buona riuscita del curricolo verticale, del progetto educativo annuale e predispongono gli strumenti attuativi del PTOF.
<b>EQUIPE DIDATTICA ED EDUCATIVA</b>	Responsabili dell'attività didattica. Alcuni tra loro, svolgono compiti di coordinatori di classe e in equipe promuovono iniziative umane e spirituali e curano la coerenza dell'insieme delle proposte.
<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	Elabora, attua e verifica, per gli aspetti pedagogico - didattici e per i progetti, il piano triennale dell'offerta formativa tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e dall'offerta presente sul territorio. È responsabile della programmazione didattica, della progettazione per competenze, della metodologia di insegnamento e della valutazione.
<b>PSICOLOGO</b>	Consulenti esterni che offrono uno spazio di ascolto ad alunni, genitori ed insegnanti; ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia e i pari.
<b>REFERENTE BES - DSA</b>	Referente per la Scuola Secondaria di Primo Grado e consulente per tutto l'Istituto.
<b>SEGRETERIA DIDATTICA AMMINISTRATIVA</b>	Il personale dell'ufficio segreteria si occupa dell'espletamento delle pratiche inerenti all'attività amministrativa e didattica della scuola.
<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>	È il luogo di incontro dei rappresentanti di tutte le componenti educative dell'Istituto con la Direzione, con finalità di informazione, consultazione, condivisione e verifica globale delle scelte e dell'orientamento generale dell'Istituto. Esso è composto da: Gestore, Coordinatore Scolastico, Coordinatori Didattici, Presidente dei genitori, Rappresentanti dei genitori, Rappresentanti degli ordini dei docenti della scuola.

# PIANO DI INCLUSIONE – DIVERSITÀ COME RISORSA

La direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 pubblicata nel gennaio 2013 e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 focalizzano l'attenzione sui concetti di Bisogni Educativi Speciali ed Inclusione.

In un'ottica di inclusione e di integrazione la scuola si propone di progettare e pensare a percorsi personalizzati verso tutti i bambini che: "...in questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. "(Circolare Miur strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)

Il percorso normativo e pedagogico ha segnato il passaggio dall'inserimento, all'integrazione, all'inclusione delle persone prima disabili, poi con Bisogni Educativi Speciali, in uno scenario organizzativo e normativo.

L'idea di inclusione cerca di superare il confronto e la misurazione, la distanza tra normalità e "specialità", tra diversità ed un qualsiasi preteso standard di adeguatezza per riconoscere la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Assumendo dunque la validità dei principi pedagogici della direttiva e della circolare, tenendo conto di quanto normato dalla stessa, la scuola è chiamata a definire un quadro operativo tenendo conto di quanto analizzato:

- Seguire il dettame della normativa, adempiendo, a livello amministrativo e burocratico, a quanto richiesto nello specifico: fissare i criteri per l'individuazione dei BES, definire il Piano dell'Inclusione, strutturare modelli di PdP, PEI ed attivare le misure in essi individuate;
- Assumere quanto espresso dalla normativa come occasione per rivedere la reale capacità inclusiva della nostra scuola, operando su ciò che è criticità per la piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, agendo in particolare sugli ostacoli all'apprendimento ed alla partecipazione stessa.

# SVILUPPO - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E PIANO DI FORMAZIONE

Il nostro Istituto essendo scuola dell'autonomia necessita dell'apporto di tutti i soggetti che ne fanno parte: attraverso una cooperazione intrinseca che si origina in modo informale tra professionisti che collaborano per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi, una comunicazione estesa a tutta la comunità educante, una conoscenza condivisa di priorità e obiettivi di processo, un processo continuo di costruzione della comunità professionale.

L'autonomia scolastica comporta inoltre necessariamente la responsabilizzazione di tutti i soggetti, con istituzione di meccanismi di rilevazione ed apprezzamento dei risultati.

L'Istituto sviluppa l'azione di valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze da parte del coordinatore scolastico attraverso:

- la funzione operativa, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione;
- la funzione formativa, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico.

Saranno pertanto privilegiate le seguenti **aree di formazione**:

- Progetto Educativo e linee guida della missione Cabriniana.
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Inclusione e disabilità.

## Formazione Docenti

Per sostenere l'adozione e l'efficacia delle scelte metodologiche, l'aggiornamento e la formazione continua dei docenti rivestono un ruolo di primaria importanza.

- **Importanza della Formazione Continua:** l'Istituto invita i docenti a partecipare a corsi di aggiornamento su nuove metodologie didattiche, inclusione e utilizzo delle tecnologie digitali.
- **Percorsi di Aggiornamento Metodologico:** Vengono organizzati workshop e seminari interni ed esterni, mirati a fornire strumenti pratici e teorici per l'implementazione delle diverse strategie.
- **Ricerca-Azione e Sperimentazione Didattica:** I docenti sono incoraggiati a impegnarsi in attività di ricerca-azione, sperimentando nuovi approcci didattici e valutandone l'impatto, contribuendo così all'innovazione pedagogica dell'Istituto.

## Finalità e obiettivi del piano di formazione

- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.
- Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali.
- Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni.
- Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale.

## **I CORSI PROPOSTI PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2025/2028 SONO I SEGUENTI:**

- Convegni Cabriniani per Docenti e Dirigenza Scolastica.
- Corsi Sicurezza sul lavoro per il Personale scolastico.
- Corsi Fism per Coordinatori scuola dell'Infanzia e Primavera.
- Corso IRC Scuola dell'Infanzia e Primaria.
- Corsi AID per aggiornamento, strategie didattiche per BES - DSA.
- Corsi in itinere proposti ai docenti per l'aggiornamento della propria professione.

# ANALISI E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

L'Istituto Cabrini è ubicato in corso di Porta Romana 105, nella zona 1 della città di Milano.

La realtà in cui è inserita la scuola si presenta abbastanza eterogenea.

L'Istituto offre un tempo scuola prolungato (comprensivo di post-scuola e servizio mensa).

La scuola presta servizio ad un'utenza molto varia e le attività che propone cercano di rendere significative l'educazione formale, predisponendone stimoli e controllandone gli effetti sull'apprendimento all'interno di un contesto di territorio collettivo non formale e informale dove ciascun individuo si differenzia per caratteristiche personali e culturali. Ne deriva un'interazione continua, che arricchisce la crescita cognitiva, affettiva e relazionale aiutando gli utenti ad inserirsi in modo critico e profondo nella realtà sociale. Per quanto è possibile infatti, la scuola collabora con gli altri enti educativi presenti sul territorio cercando di instaurare una "rete educativa" che abbia le seguenti finalità:

- promuovere la cultura dell'accoglienza in ogni forma;
- costituire reti di famiglie per meglio sostenere e garantire un buon esito degli interventi a sostegno dei minori;
- costituire reti di soggetti operanti in campo socio-educativo in aiuto alle famiglie nello svolgimento del loro compito genitoriale;
- favorire la collaborazione tra ente pubblico, servizi di base, associazioni di privato sociale e associazioni familiari.

Sulla base del mandato istituzionale derivante dagli artt. 33, 34, 38 della Costituzione della Repubblica Italiana e delle indicazioni contenute nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/99), l'Istituto si è impegnato e continua ad impegnarsi nell'interpretare i bisogni del territorio e nel darvi risposta attraverso la progettazione di interventi educativi e di istruzione, in termini di offerta formativa integrata.

La domanda formativa espressa non può tuttavia considerarsi soddisfatta mediante la semplice offerta dei percorsi di istruzione – formazione propri del primo ciclo di istruzione. L'intervento educativo e disciplinare non è statico né definitivo: le rapide trasformazioni sociali e culturali, il progresso scientifico e tecnologico, la presenza di nuovi soggetti portatori di nuove culture, le nuove istanze poste dall'Europa, obbligano la scuola a rivisitare il proprio impianto educativo, ampliando i saperi tradizionali.

La nostra scuola si impegna pertanto nel rilevare la domanda formativa del territorio raccogliendo le richieste che provengono direttamente dal territorio stesso (da gruppi, associazioni, istituzioni locali), per il miglioramento del servizio in rapporto ai bisogni evidenziati ed interfacciandosi con le famiglie e con gli Enti Locali per l'organizzazione delle attività di accoglienza/assistenza degli studenti.

Le istanze recepite consentono al Collegio dei Docenti di articolare l'offerta formativa in rapporto ai bisogni ed alle richieste, nel rispetto del progetto educativo cabriniano e dei vincoli determinati dalle risorse disponibili, rimodulandola annualmente. La scuola dunque si organizza al proprio interno:

- creando specifiche occasioni per iniziative aperte al territorio durante l'anno scolastico;
- incaricando figure di staff o funzioni strumentali per la realizzazione di progetti allargati;
- collaborando con MIUR, aziende, associazioni, ATS, fondazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le progettazioni annuali rispecchiano la capacità della scuola di individuare problemi e bisogni formativi e di offrire risposte concrete, nell'ambito di un'organizzazione flessibile delle risorse economiche, umane e strumentali disponibili. L'offerta formativa opzionale, concordata con le famiglie, e la stesura dei piani di studio personalizzati si configurano come strumenti preziosi per l'adeguamento dei percorsi individuati alle potenzialità e agli interessi dei singoli utenti. Anche gli organismi collegiali costituiscono uno strumento di esplicitazione e di risposta ai bisogni allargati del territorio, in considerazione dell'attiva e fattiva partecipazione della componente genitori.

Ecco alcuni enti di cui il nostro Istituto si avvale.

- **COMUNE DI MILANO**
- **BIBLIOTECA DI ZONA 1 "VIGENTINA"**
- **COMANDO DI POLIZIA DI ZONA**
- **COMANDO DEI CARABINIERI DI VIA LAMARMORA**
- **CAV – CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DELLA CLINICA MANGIAGALLI**
- **ASSOCIAZIONE BANCO FARMACEUTICO – MILANO**
- **TEATRI E MUSEI**
- **ESSELUNGA-COOP**
- **AMISM-FISM- ASSOCIAZIONE SCUOLE MATERNE**

# ORDINI DI SCUOLA

L'Istituto offre alle famiglie la possibilità di seguire un percorso formativo attraverso un curriculum verticale che accompagni gradualmente gli alunni dall'infanzia alla prima adolescenza, attraverso:

- ◆ **SEZIONE PRIMAVERA**
- ◆ **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- ◆ **SCUOLA PRIMARIA**
- ◆ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

# CONTINUITÀ DIDATTICO - FORMATIVA

La continuità didattico-formativa che nasce da questo percorso permette di accompagnare lo sviluppo di ciascun alunno a partire dalle competenze acquisite nei precedenti anni scolastici.

Essa garantisce un percorso formativo organico completo, tenendo conto dell'azione specifica di ciascun ordine di scuola: continuità, perciò, non come ripetizione e riproduzione delle medesime esperienze, bensì come progetto, che nella attuazione degli obiettivi fondamentali, porti l'alunno alla progressiva costruzione della propria identità.

## **DALLA SEZIONE PRIMAVERA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La sezione primavera è sita all'interno degli ambienti della scuola dell'Infanzia, questa condizione pone le basi per un'ottima continuità tra le due realtà.

I bambini sono portati progressivamente ad una conoscenza e ad una familiarità con gli ambienti, con i compagni e con le insegnanti.

Sono promosse attività in cui i bambini della sezione primavera collaborano con quelli della scuola dell'infanzia e le insegnanti collaborano a stretto contatto in ambito educativo, didattico e formativo.

Questo percorso garantisce un sereno passaggio tra le due realtà.

## **DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Il passaggio alla scuola primaria è un percorso che si costruisce attraverso la scoperta e la conoscenza di persone, spazi e ambienti. Viene dedicata particolare attenzione alla continuità perché implica il riconoscere la ricchezza formativa che la storia di ciascun bambino porta con sé; una storia che include un "prima" da valorizzare ed un "poi" da curare.

Sono previsti sia momenti di raccordo ed incontro tra le insegnanti dei due livelli di scuola sia una serie di incontri tra alunni di IV primaria, che si erigono a tutor, e i bambini di cinque anni, che permettono una conoscenza delle persone e degli ambienti e che favorirà il loro ingresso nella scuola primaria l'anno successivo.

## **DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Durante ogni anno scolastico diverse sono le occasioni in cui i docenti della Scuola Secondaria di Primo grado intervengono nella didattica della Scuola Primaria proponendo argomenti e lavori che favoriscono l'acquisizione di metodologie preparatorie alla Scuola Secondaria.

Si pone inoltre molta attenzione alla crescita e alla continuità educativa attraverso il coinvolgimento e partecipazione alla vita del quartiere, incontri o percorsi su tematiche educative. Inoltre ogni anno la scuola propone una serie di attività/progetti coerenti alla programmazione.

# ISCRIZIONI

In riferimento al principio fondamentale dell'accoglienza e integrazione, la scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta nel rispetto dei seguenti criteri:

- conoscenza, condivisione e partecipazione al Progetto Educativo della scuola;
- presenza di fratelli/sorelle nello stesso plesso scolastico;
- attenzione a situazioni di disagio familiare, sociale, economico.

# PROGETTO EDUCATIVO

Ogni anno la scuola sceglie uno slogan che viene sviluppato con interpretazioni e strumenti diversificati per infanzia, primaria e secondaria, ma che porta a riflessioni educative condivise.

L'obiettivo educativo generale, è la formazione integrale della persona, ossia della sfera intellettuale, di quella affettiva, emotiva, morale, sociale, religiosa e di quella operativa. In quest'ottica la creatività dell'alunno assume una rilevanza particolare nei processi di apprendimento e nella conseguente promozione della consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. La creatività, infatti, consente di sviluppare in modo sinergico tutte le funzioni della persona, suscitando nell'alunno il gusto di un impegno dinamico. Pertanto il modo d'essere e di agire dei docenti è caratterizzato dai seguenti atteggiamenti:

- incoraggiamento e apprezzamento dell'apprendimento spontaneo;
- promozione di un clima scolastico emotivamente sereno ed affettivamente ricco di sentimenti positivi;
- vivacità culturale e comunicativa;
- disponibilità a ricercare i mezzi per elaborare nuove idee.

Nel costruire la proposta educativa i docenti focalizzano l'attenzione su due aspetti ritenuti fondamentali: quello relazionale, per la costruzione dell'identità e la capacità di instaurare relazioni positive, e quello didattico - educativo, con cui si accompagnano gli alunni alla scoperta di aspetti importanti per la convivenza civile e la cura di sé.

# LA SEZIONE PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

## PROPOSTA DIDATTICA ED EDUCATIVA

La sezione primavera accoglie bambini e bambine dai due ai tre anni di età.

Il percorso formativo, ispirato anch'esso ai principi cabriniani, ripropone le finalità educative della scuola dell'infanzia e promuove l'acquisizione dell'autonomia generale e la crescente consapevolezza di se stesso.

L'attenta organizzazione dell'ambiente risponde al diritto di esplorare e sperimentare tipicità di questa fascia di età.

Il bambino ricerca un senso del mondo che lo circonda e il suo strumento per capire è l'esperienza, il fare concreto e il linguaggio, che è in continua evoluzione e che deve sperimentare il più possibile. Le educatrici hanno il fondamentale compito di "facilitatrici" creando un'atmosfera di fiducia e di tranquillità mettendo i bambini nelle condizioni migliori per poter esplorare, sperimentare e imparare a relazionarsi tra loro e con l'adulto.

La nostra proposta educativa si sviluppa da una riflessione sulle esigenze di base del bambino quali il bisogno di cura inteso come necessità di accadimento fisico, cioè di cure, igiene personale, di alimentazione, di riposo; il bisogno di affettività inteso come bisogno di essere riconosciuti, di essere ascoltati, di avere riferimenti precisi, di relazioni con adulti che diano sicurezza; il bisogno di ritmi e regole, inteso come rispetto di ritmi individuali, come necessità di riti e rituali che si ripetono stabilmente dando ai bambini un senso di sicurezza, come necessità di ordine spaziale e temporale, ma anche di limiti, cioè di "no" comprensibili e coerenti; il bisogno di giocare per scoprire e incuriosirsi, conoscere e sperimentare; il bisogno di autonomia, inteso come il bisogno di fare da solo rispettando i tempi del bambino e le sue iniziative. Il bambino è sempre al centro: considerato persona da accudire con i suoi diritti, esigenze e richieste e allo stesso tempo come soggetto "competente", ricco di potenzialità.

Le dinamiche affettivo-emotive dei bambini e delle bambine costituiscono il fondamento primario dell'inserimento e della futura progettazione. Il compito delle educatrici consiste nell'osservare i bambini e i loro genitori per comprendere i livelli di dipendenza, gli stili relazionali e l'autonomia operative.

La proposta educativa della sezione primavera non è tanto caratterizzata da apprendimenti programmati su argomenti specifici, quanto piuttosto sulla predisposizione di stimoli che solleticano l'attività del bambino.

Le attività proposte sono sempre sotto forma di gioco. Attraverso il gioco spontaneo e/o strutturato in spazi organizzati e con materiali pensati, il bambino scopre la sua identità, conquista l'autonomia, impara a riconoscere sé e l'altro. Il gioco è il suo modo più naturale e spontaneo di essere, agire, esprimere tutto se stesso in un ruolo attivo e da protagonista. Nel gioco il bambino fa molteplici esperienze, sperimenta situazioni di vita concreta, quotidiana. Giocando esso scopre di non essere onnipotente, fa esperienza di errori, sconfitte, frustrazioni, di esclusioni, ma anche di aiuto, cooperazione, scoperta e piacere delle relazioni. Nel gioco gli viene chiesto un impegno, deve assumere un ruolo da rispettare e situazioni nelle quali accettare le regole. Attraverso il gioco i bambini creano relazioni significative con i coetanei. Il gioco permette lo sviluppo di abilità motorie

e di abilità di pensiero. Giocando i bambini affinano il linguaggio e sviluppano atteggiamenti attivi e creativi.

Durante il pasto stimoleremo il bambino a mangiare e a bere da solo correttamente esprimendo i propri gusti. Impareranno i nomi dei cibi. Si cercherà di favorire la scoperta di odori o sapori, di apprendere il concetto di turno e attesa.

Dal punto di vista dell'igiene personale faremo vivere il momento della pulizia come un momento di crescita e maturazione compreso il controllo sfinterico.

Per le attività che si svolgono durante l'anno non si mira al prodotto in quanto non è importante il risultato ottenuto, ma le modalità di svolgimento e le abilità messe in atto dal bambino durante la realizzazione delle attività o del gioco. Ognuna delle attività proposte ai bambini comprende, insieme, l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa. Verranno proposte ai bambini attività organizzate in base alle esigenze emergenti di volta in volta sulla base dell'osservazione.

L'organizzazione del lavoro è flessibile, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di tutti gli altri, sia perché in ogni bambino possono sorgere bisogni imprevedibili, di origine ambientale, perciò è necessario adattare il programma al bambino di volta in volta e non viceversa.

## INSERIMENTO

L'ingresso in sezione primavera rappresenta per molti bambini un primo distacco dalla famiglia ed un modo totalmente diverso di trascorrere parte della giornata. Il primo giorno di scuola è per tutti, bambini, genitori ed educatrici, molto emozionante. Data la delicatezza che tale cambiamento richiede, sia per la famiglia sia per il bambino, è necessario e fondamentale che l'educatore sia in grado di predisporre un percorso educativo pensato e condiviso da tutte le persone che saranno coinvolte in questa esperienza. Un bambino bene inserito, infatti, è un bambino felice di stare in sezione primavera, capace di ottimizzare tutte le risorse che questa esperienza gli può fornire.

## ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Parlare di entrata e uscita significa parlare del "lasciarsi" e del "ritrovarsi". L'ingresso è un momento particolarmente importante, poiché per il bambino non è mai facile separarsi dal proprio genitore. Per questo motivo è importante non rendere ma l'accoglienza "un'abitudine" e non togliere quindi a questo momento il suo significato principale che è quello di accogliere il bambino con calore. È fondamentale inoltre rispettare i tempi di ogni singolo bambino, senza forzare le situazioni.

## LA NOSTRA GIORNATA

L'orario di funzionamento della sezione primavera è **dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 18.00**.

La giornata educativa prevede un'alternanza di momenti specifici suddivisi in routines (cambio, pasto, sonno) attività ludiche/laboratori di piccolo gruppo e attività di gioco libero.

**Entrata:** dalle 8.15 alle 9.15 i bambini sono accolti in sezione.

**Attività in sezione:** 9.15-11.30 momento di condivisione e preghiera, merenda e proposte ludico-didattiche

**In bagno:** momento dedicato all'accudimento e alla cura della persona, promuovendo gradualmente l'autonomia e la stima di sé.

**Il pranzo:** 11.30-12.30. Considerata la delicatezza, si dedica un'attenzione precisa ai particolari per rendere questo momento piacevole ed educativo per il bambino.

La cucina è interna. Il pranzo viene servito in sezione.

**1° uscita:** è possibile effettuare un'uscita intermedia dalle **12.30** previo accordo con la Coordinatrice.

**La nanna:** dalle 12.45 c.a. alle 15.00 c.a. i bambini sono accompagnati dall'educatrice nella stanza della nanna per il riposino pomeridiano.

**Il risveglio e la merenda:** 15.00-15.45. I bambini vengono risvegliati. Seguono il momento di cura personale e la merenda in classe.

**2° uscita:** dalle ore **15.45** alle ore **16.00**. I bambini vengono ritirati in Sezione.

**È previsto un servizio post-scuola extra -scolastico dalle 16.00 alle 18.00.**

## LE ROUTINES

L'entrata, il cambio, il pasto, il sonno, le merende ed infine l'uscita sono gesti di cura necessari e costanti che, per lo sviluppo del bambino, hanno la stessa valenza delle attività educative. Le routines rappresentano un momento privilegiato che permette da un lato il contenimento fisico ed emotivo del bambino (nella coerenza dei gesti, nell'offrire stabilità, nel rispetto dei ritmi e dei tempi del bambino) e dall'altro facilitano la crescita aiutandolo nel suo processo di maturazione e di autonomia. Il ripetersi quotidiano delle routines consente in primo luogo al bambino di riconoscerle come familiari, poi di saper prevedere lo svolgimento della giornata, di costruirsi delle aspettative relative al comportamento degli adulti che si prendono cura di lui. Nei rituali il bambino conquista sempre maggiore senso della consequenzialità delle azioni, impara a orientarsi nel tempo e a scandire il ritmo della giornata.

## PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA

I bambini vogliono fare le loro scoperte in prima persona. Quando possono esprimersi verbalmente una delle loro parole più ricorrenti è "da solo", quando non hanno questa capacità si esprimono con gesti e i loro gesti sono una continua riproduzione al fare in autonomia, guardando gli altri. Questo voler "fare da solo", o questo riprodurre gesti autonomi è l'incipit per la nascita della propria identità. Autonomia non significa distacco, ma al contrario favorisce la sicurezza della relazione che lega i bambini agli altri: tale sicurezza gli permette di sperimentare le proprie azioni a distanza, di assumere iniziative, di condurle fino in fondo, di saper cercare l'adulto quando ne ha bisogno, sicuro che l'adulto ci sarà. Per autonomia intendiamo, quindi, la capacità del bambino di prendere iniziative per quanto riguarda la gestione del proprio corpo (mangiare, andare in bagno, vestirsi/svestirsi...) sia per le attività a carattere cognitivo, ludico e motorio.

## LE ATTIVITÀ

**Gioco simbolico:** il gioco simbolico si potrebbe descrivere come una vera e propria scena teatrale, nella quale i bambini diventano attori, si identificano con i personaggi e scene della vita quotidiana o dell'immaginario. Il bambino trasforma la realtà a modo suo, utilizza oggetti e luoghi in maniera giocosa. Attraverso il gioco simbolico esplora nuove strutture fisiche e mentali; rappresenta e comunica le proprie vicende interne; impara a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda.

**Manipolazione, travasi e gioco euristico:** costruire, plasmare, impastare, spalmare, premere, schiacciare, staccare e attaccare, sono svariati modi di scoprire i materiali e quindi conoscerli.

Attraverso la manipolazione i bambini con le proprie mani e il proprio corpo acquisiranno informazioni importanti divertendosi e soddisfacendo il loro desiderio di toccare e sperimentare.

L'attività di manipolazione racchiude una serie di attività come quella di impastare materiali informi come, pasta di sale, alimenti, etc... e di alimenti naturali come carta, stoffa, foglie, rami, fiori, etc..., è proprio attraverso l'esplorazione sensoriale che il bambino sperimenta la diversità e, grazie a ciò che percepisce avrà l'opportunità di rapportarsi col grande e il piccolo, il tanto e il poco, il morbido e il duro...

Il travasare consente ai bambini di riempire e vuotare vari contenitori quali scatole, vasetti, barattoli, imbuto e contenitori come paste alimentari, farine, legumi... per un numero indefinito di volte, stimolando lo sviluppo della manualità, della ordinazione oculo-manuale e della creatività. Travasando un materiale da un contenitore all'altro i bambini si rapportano con dimensioni e quantità, altezza e rumori dei materiali, il vuoto e il pieno ...

Il gioco euristico è il gioco che risponde al forte bisogno dei bambini di esplorare e scoprire, da soli, gli oggetti e lo spazio che li circondano, per stimolare e soddisfare la loro curiosità e i loro sensi. Tutte le attività vengono proposte in modo flessibile, rispettando le attitudini individuali e la loro predisposizione al contatto con alcuni materiali e non forzandoli a partecipare ad attività che rifiutano. Ciascun bambino ha i propri tempi, le proprie modalità che devono essere accolte e rispettate. Attraverso queste attività i bambini sono guidati a sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; a sperimentare nuove sensazioni tattili; a sviluppare la creatività e la fantasia; a scoprire la logica di causa-effetto delle proprie azioni; ad acquisire la diversità di colori e forme; a progredire nelle autonomie ed incrementare fiducia nelle proprie capacità.

**Attività grafico-pittorica:** i bambini hanno a disposizione pennarelli, matite, pastelli a cera, colori a dita, tempere, acquarelli. Il foglio di carta o il cartellone porterà traccia dei loro segni, molto significativi, in quanto tracce delle loro emozioni, dei loro vissuti, della loro identità che andrà man mano affermandosi. Un bambino che lascia le "proprie tracce" su un cartellone insieme agli altri, in quel momento sta comunicando con loro e contemporaneamente impara a rispettare lo spazio altrui. Verranno anche proposte attività di collage con carta, pasta, stoffe, materiali naturali etc... Il Laboratorio con l'insegnante specialista è previsto per 45 minuti a settimana.

**Attività senso-motoria:** viene allestito il salone della scuola dell'infanzia con pedane, tappetoni, cuscini, salite e discese morbide, con materiali di vario genere, di dimensioni differenti, quali: stoffe, cerchi, palloni... il rituale iniziale prevede di far sedere i bambini in salone e di ripetere tutti insieme le poche regole (ma fondamentali) che guidano questa attività. Ogni oggetto può diventare occasione di gioco e di esperienza per ciascuno di loro: un grande telo può diventare un posto dove comparire e scomparire. Sono molteplici i giochi che si possono creare anche attraverso le proposte che nascono spontanee dai bambini stessi ed è proprio con esse che il bambino imparerà a rispettare le regole e gli altri, a conoscere e sperimentare il proprio corpo, le proprie sensazioni. L'attività motoria con l'insegnante specialista è prevista per 45 minuti a settimana.

**Letture, ascolto e canti:** il momento della lettura dei libri è molto importante per i bambini, non solo per favorire lo sviluppo e l'interazione, ma anche per aiutarli nel rilassamento e a concentrarsi all'ascolto. Le letture vengono proposte alla mattina, prima o dopo il pranzo/la merenda, servono per introdurre certe attività oppure vengono eseguite su richiesta dei bambini. La lettura aiuta il bambino nel percorso di crescita: è proprio identificandosi in un personaggio, ritrovandosi in una storia che il bambino supera, interiorizza, elabora quel sentimento/paura per lui sconosciuta, nominandola e rassicurandosi. La lettura e la drammatizzazione delle storie stimolano l'arricchimento del vocabolario dei bambini e aumentano i tempi di attenzione.

Al mattino iniziamo la nostra giornata insieme sedendoci sul tappeto e dopo aver recitato la preghiera e fatto la merenda (un frutto), vengono proposte delle canzoncine da cantare insieme. Anch'esse oltre ad avere come obiettivo quelli sopra citati, promuovono la gestualità coordinata (movimenti che accompagnano le parole). La musica viene anche proposta sotto forma di tracce musicali da ascoltare per rilassarsi e da utilizzare come sottofondo per ascoltare le proprie emozioni

e lasciarne una traccia attraverso la rappresentazione grafica.

**Inglese:** Attraverso un approccio ludico, musicale ed esperienziale i bambini vengono accompagnati in un percorso di scoperta della sonorità della lingua inglese. Le attività in lingua inglese con l'insegnante specialista sono previste 2 volte a settimana, con un modulo di 45 minuti ciascuno, per un totale di 1,5 ore.

### **Attività di Body Percussion**

Attività che sviluppa la conoscenza della musica attraverso il corpo. I bambini vengono esposti a ritmi, suoni e tempi diversi, così come l'ascolto del proprio corpo e all'esplorazione della realtà che mi circonda. L'attività con l'insegnante specialista è prevista per 45 minuti a settimana.

### **Progetto Biblioteca**

Il progetto biblioteca vuole valorizzare il "Libro" come ricchezza da recuperare e vivere pienamente ancora oggi. Un libro è prezioso e offre molte opportunità: non solo è uno strumento di crescita personale, ma è un importante veicolo di relazione.

Le nuove tecnologie offrono molte possibilità, ma mancano di un elemento importante che è specifico del libro cartaceo: mancano della lentezza, del tempo che occorre per sfogliare le pagine e leggere con calma, manca il peso, l'odore, il rumore, le tante percezioni che si nascondono tra le pagine.

Il progetto si avvale, sia durante l'anno che nel periodo estivo, della biblioteca comunale Vigentina.



### **A DUE ANNI DIVENTO BRAVO A.....**

- ◆ Camminare e corre sempre più sicuro
- ◆ Ad abbinare più parole per esprimermi
- ◆ Lanciare la palla
- ◆ Impugnare il pennarello
- ◆ Lasciare traccia sul foglio
- ◆ Ascoltare con attenzione brani e racconti
- ◆ Condividere spazi e oggetti
- ◆ Cercare conforto ed esprimere emozioni con l'adulto di riferimento
- ◆ Provare e sperimentare da solo gesti di cura personale

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## SCELTE EDUCATIVE E ORIENTAMENTI PROGETTUALI

La nostra scuola dell'infanzia, in armonia con le nuove indicazioni nazionali della riforma scolastica, si prefigge di aiutare i bambini nella **reciproca accoglienza**, nel **superamento fiducioso delle difficoltà**, per promuovere una crescita globale e rispettosa dei ritmi relativi alla fascia di età, perché gradualmente si realizzi il progetto che Dio ha su ogni individuo.

Le scelte delle attività educative hanno come base di partenza le esigenze e gli interessi dei bambini, le esperienze che essi vivono in famiglia e nei vari ambienti sociali, aiutandoli a comportarsi secondo i valori umani e cristiani.

## FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità che ogni anno ci proponiamo, pongono al centro il bambino e i genitori, i loro bisogni, le loro richieste, il loro vissuto. Accogliendo le loro esperienze personali che entrano nel vissuto scolastico, le insegnanti, interagendo con la scuola e le famiglie, vogliono creare ogni anno un ambiente adeguato pensato per il benessere dei bambini e degli adulti che insieme condividono l'esperienza educativa che caratterizza la quotidianità degli avvenimenti.

Come ogni ambiente sociale anche la scuola è regolata da uno stile di comportamenti fondato sul rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante. La condivisione da parte di tutti di tale valore, garantisce una crescita armoniosa e fornisce le chiavi per costruire e trasformare le successive fasi della vita dei bambini. L'ambiente scolastico si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e quotidianità ed è proprio nella scuola dell'infanzia che i bambini e le bambine ne scoprono il valore educativo.

### Le finalità educative sono:

- Favorire il massimo di autonomia possibile del bambino;
- sviluppare una sempre maggiore capacità di affrontare con serenità il graduale distacco dalla famiglia
- portare il bambino ad interagire in modo positivo con i coetanei e con gli adulti sperimentandone le modalità di accoglienza;
- favorire l'acquisizione di norme che regolano la vita sociale;
- sviluppare il rispetto per gli altri e per l'ambiente in cui il bambino vive;
- scoprire, conoscere e/o riconoscere l'ambiente scuola con i tempi e gli spazi che lo caratterizzano;
- progettare e portare a compimento un lavoro;
- sensibilizzare al rispetto delle diversità;
- stimolare il bambino a sentirsi coinvolto ed essere sempre entusiasta di fronte alle proposte;
- conoscere Gesù portando il bambino alla consapevolezza che il suo amore è modello di vita quotidiana e fonte di gioia

Il nostro metodo di insegnamento ha sempre trovato ispirazione in ciò che sosteneva Francesca Cabrini:

***“L’amore che educa si sviluppa in particolare su due binari: dolcezza e fermezza, intesa non come attenzione ossessiva e rigida che indispette o che aspetta il momento per cogliere in fallo, ma è lavigilanza attenta, sollecita, delicata e discreta di chi è consapevole di avere un prezioso tesoro da custodire...” (tratto dal Progetto Apostolico Cabriniano).***

La nostra missione educativa si concretizza nella volontà di promuovere una educazione “del cuore e della ragione” attraverso uno sguardo attento, consapevole, desideroso di cogliere ciò che c’è in ognuno dei nostri bambini, per guidarli a scoprire i propri doni e talenti e supportarli nelle eventuali aree di criticità, rispettando i tempi di sviluppo di ciascuno.

## STRUTTURA DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

La nostra scuola è organizzata su tre sezioni eterogenee denominate **SCOIATTOLI, ORSACCHIOTTI e TIGROTTI**. Inoltre le età dei bambini sono identificate con colori diversi



gruppo rosso – bambini di 3 anni;



gruppo arancione – bambini di 4 anni;



gruppo azzurro – bambini di 5 anni.

La frequenza anticipata alla scuola dell’Infanzia sarà condivisa tra Scuola e Famiglia in un colloquio utile a definire le competenze acquisite dal bambino e su esplicita richiesta della famiglia.

Vengono accolti alla Scuola dell’Infanzia solo i bambini anticipatori che compiono i tre anni entro gennaio dell’anno scolastico di riferimento.

### LA NOSTRA PROPOSTA DIDATTICA

Le nostre progettazioni si sviluppano a partire dalla scelta di un tema, hanno cadenza annuale e sono create tenendo presente le esigenze emerse nella propria realtà scolastica, partendo dalle finalità della scuola dell’Infanzia ed osservando indicazioni per il curricolo indicate dal MIUR. Generalmente viene utilizzato lo sfondo integratore poiché l’uso del fantastico aiuta i bambini ad avvicinarsi alla realtà in modo più semplice e spontaneo.

Le attività programmate si sviluppano in parallelo in tutte e tre le sezioni, diversificandosi nelle metodologie, per i bambini di ciascuna fascia di età, tengono conto degli interessi e delle curiosità che i bambini possono manifestare spontaneamente durante il percorso. La nostra proposta didattica riconosce il gioco sia libero che strutturato, non solo come momento di svago o ricreativo ma come strumento di apprendimento importante, in quanto attraverso il gioco i bambini entrano in relazione tra loro, usano la loro fantasia, condividono spazi e materiali. Pur riconoscendo nell’eterogeneità delle nostre tre sezioni un valore aggiunto, la nostra proposta didattica è pensata per accogliere e sostenere i bisogni e le specificità di ciascuna fascia di età, attraverso il coinvolgimento dei bambini in progetti e attività svolte annualmente per gruppi omogenei: progetto

accoglienza, progetto continuità, attività motoria, religione, inglese, pregrafismo, attività artistico-laboratoriali, body percussion e pregrafismo.

Vi sono inoltre attività curricolari ed extra curricolari che di anno in anno variano a seconda delle esigenze di bambini, delle proposte delle maestre e del territorio e dalle disponibilità di esperti.

## I NOSTRI PROGETTI

### PROGETTO ACCOGLIENZA

L'entrata nella scuola dell'infanzia costituisce una tappa fondamentale nel processo di crescita del bambino.

Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica, e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e di collaborazione.

Un ambiente sereno e gioioso in cui è piacevole ritrovarsi in un clima giusto per giocare ad imparare insieme, si rileva un elemento essenziale per caratterizzare la qualità del percorso educativo.

La finalità di tale progetto è quindi quello di facilitare nel bambino un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, luogo di espressione di sé e di socializzazione.

### PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto continuità è rivolto ai bambini che effettuano il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Si articola su una serie di incontri che coinvolgono sia i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e la classe IV della scuola primaria per favorire un sereno passaggio tra un ordine di scuola ad un altro e con spazi che permettono ai bambini di incontrarsi e conoscere i nuovi ambienti che li accoglieranno.

### ATTIVITÀ MOTORIA

Attività rivolta a tutti i bambini, suddivisi in gruppi d'età, per 45 minuti a settimana.

L'intervento motorio nella scuola dell'infanzia vuole favorire lo sviluppo del bambino, aiutandolo ad esprimere il suo essere attraverso il linguaggio del corpo, il prendere coscienza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni, delle funzioni psicomotorie, dei comportamenti. Il corpo è il fondamento e punto di partenza di tutte le esperienze, dal tono muscolare per la prima comunicazione-relazionale, alla discriminazione senso-percettiva per le iniziali elaborazioni mentali delle informazioni, agli schemi motori per una crescita insieme fisico-funzionale e cognitiva. Giocare e imparare, scoprire e conoscere, prendere coscienza del proprio corpo sono fondamenti per la formazione personale di ogni bimbo.

### INGLESE

Rivolto a tutti i bambini suddivisi in gruppi d'età.

Per i 3 e 4 anni sono previsti due moduli settimanali da 45 minuti ciascuno, mentre per i 5 anni sono previsti tre moduli da 45 minuti ciascuno. L'insegnante specialista di inglese è inoltre presente in altri momenti della giornata, in compresenza con l'insegnante di classe. La presenza della specialista è articolata su 13 ore settimanali

Attraverso un approccio ludico, motorio, musicale ed esperienziale i bambini vengono accompagnati in un percorso di scoperta della sonorità della lingua inglese.

Gli obiettivi delle attività in lingua inglese sono:

- Avvicinare i bambini alla lingua straniera.

- Accompagnarli a comprendere e a parlare la seconda lingua spontaneamente in contesti significativi.
- Arricchire il vocabolario in L2.
- Aiutarli a sviluppare la capacità narrativa nella seconda lingua all'interno di contesti noti.
- Attivare giochi di movimento ed esperienze motorie in lingua.

## ATTIVITÀ DI RELIGIONE

Attività rivolta a tutti i bambini, suddivisi in gruppi di età, per un'ora e mezza a settimana.

Attraverso l'esperienza e il vissuto quotidiano scopriamo e ricordiamo sempre "chi siamo" e a chi "apparteniamo", raccontando la vita di Gesù e prendendo spunto dai suoi insegnamenti.

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona. Ogni bambino, sia pur a livelli diversi, si incontra ogni giorno con molteplici gesti e segni della realtà religiosa cristiano-cattolica. Tutto ciò suscita delle domande, dei perché che esigono delle risposte. L'IRC si colloca nel "vissuto" religioso dei bambini, e promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda. È una formazione educativa che, insieme alle altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, ad uscire dall'egocentrismo, lo stimola all'incontro, all'apertura verso l'altro e alla sua accettazione, alla fratellanza, all'amicizia.

Il percorso di crescita di ciascuno, di scoperta ed introduzione nella realtà non può prescindere dalla consapevolezza di quell'Amore profondo di Dio Padre, che restituisce a ciascuno il senso profondo della vita.

I bambini vengono dunque accompagnati in diversi percorsi di scoperta, riflessione e rielaborazione: i luoghi sacri con particolare attenzione alla Chiesa come luogo di incontro e di preghiera; la storia di Gesù; il racconto di parabole e brani del Vangelo; le figure di Maria e Giuseppe; la condivisione dei momenti forti quali il Santo Natale e la Santa Pasqua. Inoltre i bambini conosceranno in modo sempre più significativo la figura di alcuni Santi: San Francesco, Santa Francesca Cabrini e la sua opera missionaria, della quale fa parte anche la nostra scuola.

Consapevoli inoltre di quanto la quotidianità sia la dimensione più vicina ai bambini, dunque luogo concreto e prezioso di apprendimento, viviamo insieme a loro alcuni momenti di preghiera condivisa che segnano, ad esempio, l'inizio della giornata e l'inizio del pranzo.

## LABORATORIO DI BODY PERCUSSION

L'attività rivolta a tutti i bambini, suddivisi in gruppi d'età, per 45 minuti a settimana. La centralità del corpo, in questa fascia di età diventa per il bambino un modo per esplorare anche il modo della musica. Fra le molte strade oggi disponibili nel campo della didattica musicale, ricche creative, coinvolgenti, fondate sull'incontro con i suoni e le musiche, dirette e aperte a tutti, la body percussion. In questa esperienza il suono-corpo sostituisce il suono-segno come asse centrale del progetto pedagogico: il sentire viene prima, del vedere, il toccare viene prima del decifrare, l'ascoltare viene prima del decodificare. Partire dal suono, dall'ascolto reciproco, dalla relazione, alla ricerca dei suoni più immediati e "a portata di mano", significa riorientare il modello di competenza musicale che intendiamo promuovere, assumendo come idea fondamentale di musica una pratica che non si fonda primariamente sul concetto di "nota" quanto su esperienze che mescolano il sonoro, il percettivo, il motorio e l'affettivo. Ritmo, suono, tempo, ascolto e sicuramente musica sono i primi passi per entrare in una attività di pre-musica. Con differenti modalità e con la produzione di elaborati utilizzando materiali e strumenti adeguati, verranno proposti a tutti i bambini differenti argomenti, tenendo presente le diverse fasce di età.

## PREGRAFISMO

Attività rivolta a tutti i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.

Il progetto di pregrafismo nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione

oculo\manuale e la motricità fine della mano.

Inoltre si prefigge di creare le basi per l'apprendimento logico matematico e linguistico.

La metodologia proposta è propedeutica inoltre a prendere confidenza con gli strumenti ed i materiali che in Prima Primaria verranno utilizzati quotidianamente (astuccio, quaderno), svolta in collaborazione con l'amaestra della futura classe prima Primaria.

## **ATTIVITÀ ARTISTICO - LABORATORIALI**

L'attività rivolta a tutti i bambini, suddivisi in gruppi d'età, per un'ora e mezza a settimana. L'educazione all'espressività è parte integrante della proposta didattica. Vengono organizzate attività che mirano ad affinare la motricità fine e a sviluppare il segno grafico.

Ci si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso " il fare " proprio dell'esperienza visiva e manuale. L'arte diventa il linguaggio espressivo che permette ai bambini di esprimere la propria creatività e la propria emotività.

## **BIBLIOTECA**

Il progetto biblioteca vuole valorizzare il "Libro" come ricchezza da recuperare e vivere pienamente ancora oggi. Un libro è prezioso e offre molte opportunità: non solo è uno strumento di crescita personale ma è un importante veicolo di relazione.

Le nuove tecnologie offrono molte possibilità ma mancano di un elemento importante che è specifico del libro cartaceo. Mancano della lentezza, del tempo che occorre per sfogliare le pagine e leggere con calma, manca il peso, l'odore, il rumore, le tante percezioni che si nascondono tra le pagine. Il progetto si avvale sia durante l'anno che nel periodo estivo della biblioteca comunale Vigentina.

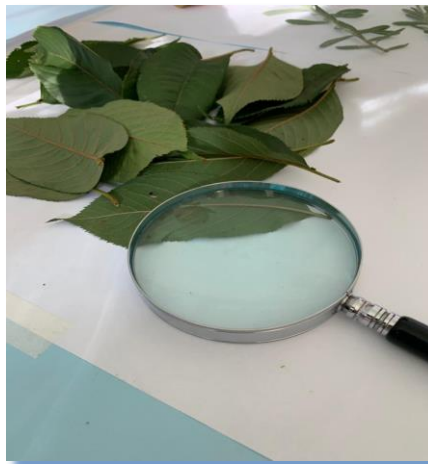
## **L'APPROCCIO STEM NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide educative sempre più complesse e in costante mutamento devono essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da ambiti diversi (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Infatti, le competenze, definite 4C, che vengono potenziate dall'approccio integrato STEM sono:

- Critical thinking (il pensiero critico);
- Communication (la comunicazione);
- Collaboration (la collaborazione);
- Creativity (la creatività).

Attraverso l'esplorazione della realtà i bambini impareranno a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Tali esperienze pongono le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. I bambini attraverso le diverse attività ed esperienze saranno portati a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai i punti di vista degli altri attraverso momenti cooperativi e di confronti attivi.



## Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione sono fasi integranti del processo formativo della scuola, del bambino e del lavoro delle insegnanti.

Possiamo sintetizzarle in alcuni importanti passaggi:

- ◆ Osservazione dei bambini in momenti di interazione e gioco, per la compilazione di griglie strutturate per i diversi periodi dell'anno e le diverse fasce di età.
- ◆ Scambio ed elaborazione di notizie in Collegio Docenti per un quadro preciso delle competenze e abilità dei bambini.
- ◆ Momenti finali per la valutazione degli esiti formativi, qualità degli interventi e modalità di relazione operate dalle insegnanti.
- ◆ Strumenti di osservazione, carta matita, griglie con raccolta di dati e notizie rispetto alle competenze, alle dinamiche relazionali e alle abilità, sia in osservazione sul piccolo gruppo che sul grande gruppo.
- ◆ "Pacchetto di segni e disegni"- strumento di valutazione delle competenze di ogni bambino che frequenta l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. È una valutazione che dura tutto l'anno scolastico. Si lavora sui pre-requisiti della letto-scrittura. Aiuta a rilevare capacità o fragilità e ad individuare le necessità che emergono. Questo permette di adeguare il percorso formativo.

## LA NOSTRA GIORNATA

**Entrata:** dalle ore 8.15 alle ore 9.15. Fino alle ore 9.00 le educatrici accolgono nel salone i bambini

che potranno dedicarsi a costruzioni, lettura di libri, gioco, canti condivisi, giochi di gruppo ecc... Alle 9:00 i bambini si recheranno nelle proprie classi insieme alla propria insegnante; dalle 9.00 alle 9.15, i bambini verranno accolti in salone da un'educatrice che porterà, di volta in volta, i bambini nelle rispettive classi.

**Attività in sezione:** dalle ore 9.15 alle ore 11.45. Si svolgono le attività proposte dalla programmazione annuale. Inoltre, i bambini possono liberamente usufruire di materiale per la pittura, collage, disegno. Si cercherà di promuovere il gioco simbolico con attività nella "casetta", sul tappeto e nell'angolo dei travestimenti.

**In bagno:** momento dedicato a favorire l'autonomia del bambino nello svestirsi, rivestirsi con ordine e lavarsi accuratamente le mani.

**Il pranzo:** dalle ore 11.45 alle ore 12.45. I bambini delle tre sezioni pranzano insieme nella sala da pranzo. Si cercherà di portare il bambino ad un utilizzo corretto delle posate e della brocca, a mangiare in modo autonomo e seduto in maniera composta. Tali proposte sono effettuate dalle insegnanti in un clima sereno, coinvolgente e senza eccessiva rigidità.

**1° uscita:** è possibile effettuare un'uscita intermedia alle 13.00 previo accordo con la Coordinatrice.

**Riposo per i più piccoli:** dalle ore 13:00 alle ore 15:00. I più piccoli (3 anni) riposano nelle brandine sistemate nel salone, allestito a stanza della nanna.

**Ricreazione per i più grandi:** dalle ore 13.00 alle ore 14.00. I più grandi (4 e 5 anni) hanno la possibilità di svagarsi attraverso il gioco libero in sezione o all'aria aperta, lettura di fiabe, ascolto di musica. Si favorirà la socializzazione tra i bambini.

**Attività pomeridiane:** dalle 14.00 alle 15:30. I più grandi (4 e 5 anni) riprendono le attività previste nel pomeriggio o il gioco in sezione.

**Merenda:** ore 15.30. Al risveglio dei più piccoli e al termine delle attività pomeridiane dei più grandi, segue il momento di igiene personale. Viene poi servita la merenda in sezione. È un momento di condivisione tra i bambini e le insegnanti.

**2° uscita:** dalle 15.45 alle 16.00.

**È previsto un servizio post-scuola extra-scolastico dalle 16.00 alle 18.00.**

# AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività extrascolastiche proposte si collocano oltre l'orario (dalle 15.30 alle 17.30). I progetti si realizzano avvalendosi di esperti che attraverso una richiesta della scuola propongono dei progetti in linea con la proposta educativa della scuola. Il costo dei corsi è fuori dalla retta ordinaria. I progetti sono in coerenza con la mission della scuola e offrono la possibilità di potenziare e approfondire ambiti legati alla crescita dei bambini e di offrire un'occasione di apprendimento più ludico e specifico.

Gli obiettivi e le finalità sono

- permettere al bambino di sperimentare con maggiore consapevolezza il proprio agire e il proprio agito pensato;
- migliorare la padronanza di linguaggio – approccio alla lingua inglese;
- promuovere il benessere
- sperimentare il movimento come autoregolamentazione e sviluppo dell'autonomia;
- sviluppare, arricchire e affinare il movimento globale.

I progetti proposti sono:

**PSICOMOTRICITÀ.** Per i bambini della Sezione Primavera e il gruppo di 3 anni della Scuola dell'Infanzia.

Il progetto di psicomotricità si propone di favorire lo sviluppo armonico del bambino attraverso il movimento, il gioco e l'espressione corporea. Le attività, strutturate in un ambiente accogliente e sicuro, mirano a sostenere la maturazione motoria, affettivo-relazionale e comunicativa, promuovendo l'autonomia, la conoscenza di sé e la relazione con i pari. Il percorso, condotto da personale qualificato, integra l'offerta formativa della scuola, valorizzando l'esperienza corporea come fondamentale canale di apprendimento nella prima infanzia.

**PLAY & LEARN.** Per i bambini di 4 e 5 anni. Laboratorio teatrale in lingua inglese in cui i bambini, attraverso il gioco, il canto e la recitazione, hanno la possibilità di potenziare la padronanza della L2, grazie all'affiancamento di un'insegnante specializzata nell'insegnamento del teatro in inglese. L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini all'inglese attraverso il gioco e il teatro, sviluppando espressione corporea, ascolto, creatività e fiducia e imparare nuove parole e frasi semplici in un contesto emozionante e sicuro.

**"A TUTTO GIOCO" CON VERO VOLLEY.** Per i bambini di 4 e 5 anni. Attività motoria che permette ai bambini di fare i primi passi nel mondo della pallavolo, attraverso momenti di gioco sicuri e divertenti, affiancati da allenatori esperti e qualificati.

**NUOTO.** Per i bambini di 4 e 5 anni. In collaborazione con la Canottieri Olona. Il progetto extrascolastico di nuoto è finalizzato a favorire la familiarizzazione con l'ambiente acquatico e lo sviluppo delle competenze motorie di base in acqua. Attraverso attività ludiche e graduali, il percorso promuove la sicurezza, la fiducia in sé, il rispetto delle regole e la collaborazione con i pari. Il corso, condotto da istruttori qualificati, contribuisce al benessere psicofisico e alla crescita globale del bambino.

## MESE DI LUGLIO

Nelle prime settimane del mese di luglio è previsto un servizio di scuola estiva, per le famiglie che ne facciano esplicita richiesta tramite iscrizione. Il costo di tale servizio è stabilito in base al numero dei bambini iscritti, è pertanto diverso dalla quota mensile della retta ordinaria, richiesta durante l'anno.

Nel periodo di luglio vengono organizzate attività e laboratori, giochi d'acqua, attività in collaborazione con il territorio.

# RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La famiglia e la scuola sono i primi importantissimi ambiti educativi del bambino. È essenziale quindi che genitori e insegnanti lavorino in sintonia tenendo salva la diversità dei ruoli.

## Riunioni

La scuola prevede:

- **un’assemblea plenaria di inizio anno** in cui la Dirigenza Scolastica presenta il progetto educativo e didattico ai genitori di tutti i livelli scolastici;
- **riunioni nel corso dell’anno scolastico** a cui sono invitati i genitori di tutti i bimbi frequentanti la Sezione Primavera e la Scuola dell’Infanzia per:
  - illustrare lo svolgimento della programmazione inserita in una panoramica generale del percorso didattico-formativo fatto dai bambini;
  - discutere problematiche o eventuali difficoltà incontrate al fine di ricercare insieme la soluzione più idonea;
  - determinare i momenti e gli spazi per la collaborazione tra insegnanti e genitori;
  - eleggere il rappresentante di classe;
  - informare riguardo a eventuali uscite, organizzazione, feste, etc.
- **una riunione iniziale rivolta ai nuovi iscritti.** Prima della fine dell’anno scolastico vengono convocati i genitori dei bambini che frequenteranno la sezione Primavera e la scuola dell’infanzia nell’anno successivo. In tale incontro le insegnanti:
  - illustrano la programmazione e i laboratori che verranno svolti nell’anno successivo;
  - fanno conoscere l’organizzazione della scuola, il regolamento, i vari programmi didattici che saranno svolti nel corso dell’anno;
  - accompagnano i genitori nella visita agli ambienti della scuola.

## COLLOQUI INDIVIDUALI

È previsto un colloquio d’ingresso con la Coordinatrice nel quale la famiglia racconta il vissuto del bambino. Inoltre, per approfondire la conoscenza e la collaborazione tra scuola-famiglia e restituire i progressi e le difficoltà dei bambini, si prevedono colloqui durante l’anno.

In caso di necessità, possono essere richiesti dalle insegnanti e dai genitori colloqui anche in altri periodi. Rimane sottintesa la possibilità di comunicazioni veloci nei momenti di accompagnamento o ripresa dei bimbi.

## SERVIZIO “POSTA”

Ad ogni bambino è assegnata una cartelletta esposta nel corridoio, nella quale vengono inseriti avvisi e circolari della scuola. Gli accompagnatori sono pregati di controllare ogni giorno il contenuto di tali cartellette.

# REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA

## PREMESSA

L'Istituto Madre Cabrini intende essere, in tutti i livelli scolastici, comunità educante affinché i genitori e i docenti – corresponsabili e guide sicure nell'educazione – aiutino i bambini a diventare protagonisti della loro crescita didattica e formativa.

A tale scopo siamo tenuti ad osservare il seguente regolamento.

### 1. CALENDARIO E ORARI SCOLASTICI

- a. Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:  
**entrata 8.15 – 9.15**  
**uscita 15.45 – 16.00**  
Si raccomanda ai Genitori il rispetto scrupoloso degli orari scolastici per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e l'organizzazione ottimale dell'accoglienza e del saluto, per il benessere dei bambini.
- b. È possibile effettuare un'altra uscita durante il giorno alle ore 12.30 per la Sezione Primavera e alle ore 13.00 per la Scuola dell'Infanzia, previo accordo con la Coordinatrice.
- c. L'ingresso a scuola deve rispettare gli orari indicati dal presente regolamento, per motivi strettamente legati a visite specialistiche è possibile effettuare l'ingresso a scuola entro le 11.30, previo accordo con la Coordinatrice.
- d. È previsto tutti i giorni un servizio di post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Su richiesta delle famiglie tale servizio è proposta aggiuntiva e a pagamento.
- e. Il calendario dell'anno scolastico rispetta il calendario regionale e viene approvato dal Consiglio d'Istituto.
- f. La scuola apre nei primi giorni di settembre e termina alla fine di giugno dell'anno successivo.
- g. Nel mese di luglio, presso la scuola funziona il servizio di "Prolungamento estivo" (dalle ore 8.30 alle ore 16.00) per i bambini dei genitori che ne fanno esplicita richiesta.
- h. Ricordiamo ai genitori il rispetto scrupoloso degli orari scolastici per permettere alle insegnanti di accogliere il bambino in modo adeguato e attento e per non intralciare le attività didattiche.

### 2. ALLONTANAMENTO – RIAMMISSIONE

- a. I Genitori avranno cura, per quanto possibile, di controllare che il bambino/a venga a scuola in buona salute, in modo da salvaguardare sia l'alunno da ulteriori aggravamenti, sia la comunità scolastica da eventuali contagi.
- b. La scuola provvede a contattare i genitori o i loro delegati in presenza di segni di malattia con sintomi evidenti come: diarrea dopo le tre scariche, vomito insistente, pianto continuo, insolito e non motivato, eruzioni cutanee di tipo esantematico, febbre oltre i 37.5°
- c. Gli alunni assenti per malattia sono riammessi a guarigione avvenuta senza presentazione di certificato in conformità alla legge regionale vigente.
- d. La scuola si riserva di richiedere alla famiglia la presentazione del certificato del medico curante in caso di malattia esantematica infettiva per la riammissione in comunità e per predisporre gli eventuali presidi sanitari.

### 3. SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è offerto ai bambini per garantire un pasto sano ed equilibrato.

- a. **Modalità di Accesso:** durante l'appello della prima ora verrà indicata sul registro elettronico la presenza dell'alunno a mensa, tale frequenza verrà contabilizzata in fattura.
- b. **Diete Speciali e Allergie Alimentari:** le famiglie degli alunni che necessitano di diete speciali per allergie o intolleranze alimentari devono comunicare alla Direzione attraverso la Segreteria Didattica dell'Istituto e presentare annualmente una certificazione medica redatta dal pediatra o dal medico specialista in cui sono indicati:
  - o l'esatta diagnosi, gli alimenti o sistemi di cottura da evitare, il periodo di durata e altre indicazioni utili.
  - o Il certificato medico è da rinnovare ogni anno.

### 4. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Non è consentita la consegna di alcun genere di medicinale alle insegnanti che non sono autorizzate a somministrarle ai bambini attenendosi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

- In casi eccezionali (somministrazione di farmaci salvavita che debbono essere presi in orario scolastico) si seguiranno le direttive del protocollo ATS di zona e le specifiche autorizzazioni sanitarie, richiedendo la presenza di personale appositamente formato, dei genitori o di persone delegate.

### 5. USCITE E GITE SCOLASTICHE

A scopo didattico durante l'anno saranno organizzate uscite didattiche. La scuola provvederà a comunicare alla famiglia tutte le informazioni in merito (scopo della visita, giorno, orari, destinazione, insegnanti partecipi, costo) inoltre verrà richiesta la compilazione dell'autorizzazione a compiere l'uscita.

In caso di annullamento dell'uscita per cause di forza maggiore o di assenza dello studente per motivi non imputabili alla scuola, l'eventuale rimborso delle quote versate sarà disciplinato dalle condizioni previste dal fornitore del servizio (es. agenzia viaggi, compagnia di trasporti).

Generalmente, non è garantito il rimborso della quota relativa al costo del mezzo di trasporto in

### 6. COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

- a. Durante l'anno vengono convocate riunioni di sezione per informare le famiglie riguardo aspetti didattici ed educativi.
- b. Un altro importante mezzo di informazione scuola-famiglia sono le cartellette situate in corridoio (chiamate posta) da controllare quotidianamente.
- c. Oltre ai colloqui d'ingresso e quelli prefissati durante il triennio le insegnanti sono a disposizione dei genitori, qualora necessitino di un colloquio individuale previo appuntamento privato.
- d. Le insegnanti durante l'anno predisporranno cartelloni informativi relativi alle attività svolte, alle uscite, alle riunioni con i genitori nelle apposite bacheche fuori dalle sezioni e agli armadietti.
- e. I Genitori sono tenuti a dare sollecito, cortese riscontro alle circolari che lo richiedono, anche in caso di non adesione o risposta negativa.

### 7. CONSEGNA DEI BAMBINI ALLA FAMIGLIA

- a. I bambini saranno consegnati solo alle persone maggiorenni indicate nell'apposito modello delega, che deve essere rilasciato in segreteria all'inizio dell'anno scolastico. Ogni variazione va

tempestivamente segnalata.

- b. La Direzione non si assume la responsabilità degli incidenti che potrebbero capitare ai bambini lasciati incustoditi o non sufficientemente seguiti dopo essere stati consegnati al genitore o all'adulto responsabile del ritiro.

## **8. NORME DI ORGANIZZAZIONE GENERALE**

- a. Si prega di non lasciare caramelle o merendine in mano ai bambini o negli armadietti.
- b. In occasione di feste e compleanni ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, è consentito introdurre a scuola solamente alimenti dolci o salati confezionati (non casalinghi o di pasticceria).
- c. Gli indumenti dei bambini devono essere comodi e pratici, in modo da consentire al bambino di muoversi liberamente e sviluppare la sua autonomia.
- d. I bambini devono sempre indossare il grembiule (divisa scolastica) e le ciabattine/scarpe antiscivolo, tranne i giorni in cui è prevista attività di movimento (attività motoria o body percussion).
- e. Gli armadietti devono essere tenuti sempre in ordine e le scarpe sempre riposte all'interno di una sacchetta di tessuto da depositare nelle apposite scarpere.
- f. Il corredo del bambino deve essere contrassegnato con nome e cognome.
- g. I genitori devono rivolgersi all'amministrazione per questioni economiche e alle insegnanti per quelle di ordine scolastico.
- h. È consentito portare i passeggini solo alle famiglie con i bambini iscritti alla sezione Primavera e al gruppo dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia che vanno riposti chiusi nell'apposito spazio dedicato.

## **Verso un futuro di successo formativo**

Le metodologie, le tecniche e le strategie presentate in questo documento costituiscono il cuore dell'offerta formativa della nostra sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia, rappresentano l'impegno quotidiano di un corpo docente qualificato e motivato, che mette al centro del proprio agire educativo il benessere e la crescita di ogni bambino.

Le metodologie descritte in questo documento, sono strumenti professionali che richiedono competenza, dedizione e continuo affinamento. Il loro successo dipende dalla qualità della relazione educativa, dalla capacità di creare un clima di classe positivo e dalla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.

Guardando al futuro, la scuola si impegna a mantenere vivo il dialogo con le famiglie, ad aggiornarsi rispetto alle pratiche educative e a creare opportunità di apprendimento sempre più significative e coinvolgenti. Insieme, scuola e famiglia, possiamo fare la differenza nella vita dei nostri alunni.

# SCUOLA PRIMARIA

## SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

A partire dai “principi educativi cabriniani” e dalle relative conseguenze pedagogiche abbiamo fatto alcune scelte didattiche e metodologiche.

Per ogni materia di studio partiamo dalle esperienze personali, perché i bambini scoprono la bellezza di un significato in tutto ciò che a loro capita e diventino partecipi delle scoperte degli adulti che si realizzano con loro.

La fatica dell’apprendimento deve sempre essere supportata dal gusto e dall’interesse di conoscere e scoprire tutti i particolari della realtà.

Per tutte le materie di studio, da quelle scientifiche a quelle strettamente letterarie, ciò che ci proponiamo è che i bambini, affrontando i contenuti dei programmi della scuola primaria, scoprono la bellezza della realtà e non imparino solo una metodologia di studio: è importante per il bambino essere aiutato a porsi di fronte agli avvenimenti e a giudicarli.

All’interno della scuola collaborano con l’insegnante tutor alcune persone qualificate che insegnano specifiche discipline: Religione, Inglese, Musica, Informatica, Educazione Motoria. Questi docenti non sono soltanto gli esperti di una materia ma sono coinvolti in un lavoro di programmazione comune con tutti gli educatori.

Durante l’anno le insegnanti elaborano insieme dei microprogetti di approfondimento relativi ad alcuni obiettivi didattici e formativi specifici che rientrano nei programmi ministeriali.

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il nostro metodo di insegnamento ha sempre trovato ispirazione in ciò che sosteneva Francesca Cabrini:

***“L’amore che educa si sviluppa in particolare su due binari: dolcezza e fermezza, intesa non come attenzione ossessiva e rigida che indispetta o che aspetta il momento per cogliere in fallo, ma è la vigilanza attenta, sollecita, delicata e discreta di chi è consapevole di avere un prezioso tesoro da custodire...”*** (tratto dal Progetto Apostolico Cabriniano).

La nostra missione educativa si concretizza nella volontà di promuovere una educazione “del cuore e della ragione” attraverso uno sguardo attento, consapevole, desideroso di cogliere ciò che c’è in ognuno dei nostri alunni, per guidarli a scoprire i propri doni e talenti e supportarli nelle eventuali aree di criticità.

Alla luce di quanto premesso, gli obiettivi della scuola primaria sono:

- Guidare l’alunno alla scoperta e alla comprensione della realtà fornendogli strumenti e conoscenze.
- Appassionare il bambino al valore e alla ricchezza della nostra identità culturale per renderlo capace di confrontarsi con le altre.
- Formare la personalità dell’alunno aiutandolo a chiedere ragione e significato di quello che apprende.
- Valorizzare le capacità espressive e le doti peculiari di ciascuno.
- Sollecitare il ragazzo a mettere in gioco la propria libertà e le proprie capacità all’interno del gruppo classe.
- Stimolare ad un graduale metodo di studio personale.

## Il ruolo della famiglia nel processo educativo

- Il successo formativo degli studenti si costruisce attraverso un'alleanza educativa solida tra scuola e famiglia. Genitori e insegnanti, pur con ruoli distinti, condividono la stessa finalità: accompagnare i bambini nella loro crescita integrale, sostenendoli nelle sfide dell'apprendimento e dello sviluppo personale.
- La conoscenza delle metodologie didattiche da parte dei genitori è fondamentale per diversi motivi: permette di comprendere meglio il lavoro svolto a scuola, facilita il supporto allo studio domestico, consente di dialogare con i figli utilizzando un linguaggio condiviso e rafforza la fiducia nel progetto educativo dell'istituto.

1

### Comunicazione Costante

Mantenere un dialogo aperto con i docenti attraverso colloqui, comunicazioni scritte e piattaforme digitali per monitorare i progressi e affrontare tempestivamente eventuali difficoltà.

2

### Sostegno allo Studio

Creare a casa un ambiente favorevole all'apprendimento, rispettare i tempi di lavoro autonomo e incoraggiare l'impegno senza sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti.

3

### Valorizzare i Successi

Riconoscere e celebrare i progressi, anche piccoli, rafforzando l'autostima e la motivazione intrinseca all'apprendimento dei propri figli.

4

### Collaborare Attivamente

Partecipare agli incontri proposti dalla scuola, condividere informazioni utili sui figli e contribuire attivamente alla vita scolastica quando possibile.

- È importante che i genitori comprendano che l'approccio didattico contemporaneo differisce da quello che molti hanno sperimentato durante la propria scolarità. Le metodologie qui presentate riflettono i progressi della ricerca educativa e rispondono alle esigenze di una società in rapido cambiamento, dove le competenze trasversali assumono un'importanza crescente accanto alle conoscenze disciplinari tradizionali.
- La scuola offre molteplici occasioni di coinvolgimento delle famiglie: colloqui individuali, assemblee di classe, eventi e manifestazioni. Sfruttare queste opportunità significa costruire quella comunità educante che rappresenta la condizione ideale per la crescita armoniosa dei bambini, in un clima di reciproca fiducia e collaborazione costruttiva.

## Metodologie didattiche adottate

Il corpo docente del nostro Istituto impiega una gamma diversificata di metodologie per ottimizzare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento:

### LEZIONE FRONTALE

**In cosa consiste:** trasmissione del contenuto didattico affidata alle conoscenze del docente e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse nel gruppo classe.

**Finalità:** far acquisire competenze a un maggior numero di alunni e contribuire a sollevare e chiarire dubbi.

### DIDATTICA LABORATORIALE

**In cosa consiste:** attività interdisciplinari, multidisciplinari, che si avvalgono di metodi alternativi di insegnamento/apprendimento (uscite didattiche, viaggi di istruzione, laboratori creativi e artistici).

**Finalità:** far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

### COOPERATIVE LEARNING

**In cosa consiste:** metodo di lavoro collaborativo e cooperativo tra gruppi di studenti.

**Finalità:** coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

### PROBLEM SOLVING

**In cosa consiste:** capacità di comprendere, definire, discutere e risolvere situazioni problematiche. **Finalità:** migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

### COMPITI DI REALTÀ

**In cosa consiste:** metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

**Finalità:** attivazione e riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso l'influenza formativa, reciproca e continua, esercitata tra persone che appartengono al medesimo gruppo.

### SUSSIDI MULTIMEDIALI E LIM



**In cosa consiste:** questo approccio favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di lavorare in gruppo e dell'autonomia operativa, prepara gli alunni ad affrontare situazioni gradualmente più complesse con strumenti adeguati e flessibilità cognitiva.

**Finalità:** la Lavagna Interattiva Multimediale e di strumenti tecnologici permettono di visualizzare concetti astratti, esplorare contenuti in modo interattivo e coinvolgere tutti gli studenti attraverso modalità diversificate.

### PEER TUTORING o TUTORING TRA PARI

**In cosa consiste:** il tutor è una guida

nell'integrazione, nel sostegno e

nell'attivazione di una rete di supporto, esso è anche un facilitatore e un collante nelle relazioni di gruppo, tra pari e non.

**Finalità:** favorire la responsabilizzazione; rendere più efficace la comunicazione didattica; incentivare una comunicazione costante in funzione "facilitatrice"; assicurare coerenza nel percorso didattico.

## **INTERVENTI DI ESPERTI**

**In cosa consiste:** l'incontro con professionisti e specialisti arricchisce l'offerta formativa con prospettive diverse.

**Finalità:** portare in classe esperienze dirette e competenze specifiche che collegano il sapere scolastico al mondo esterno.

## **INTEGRAZIONE DELLE METODOLOGIE**

**In cosa consiste:** le metodologie didattiche non sono adottate in modo isolato, ma si integrano dinamicamente nel curriculum per formare un percorso di apprendimento coerente e multidimensionale. La flessibilità metodologica è un principio cardine che permette ai docenti di scegliere l'approccio più appropriato in base agli obiettivi didattici, al tipo di contenuto, alle caratteristiche della classe e alle esigenze individuali degli studenti.

**Finalità:** favorire un apprendimento interdisciplinare per una visione più completa e meno frammentata del mondo, stimolare la creatività per preparare i bambini a superare l'acquisizione di nozioni isolate.

## **METODOLOGIE E INCLUSIONE**

**In cosa consiste:** una individualizzazione didattica per il riconoscimento concreto che ogni studente è unico, con proprie caratteristiche cognitive, tempi di apprendimento, stili personali e bisogni specifici. Questa metodologia si inserisce nel più ampio contesto del Piano di Inclusione, documento strategico che definisce le modalità attraverso cui la scuola garantisce a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo.

Gli strumenti dell'individualizzazione sono molteplici: dalla predisposizione di materiali semplificati o arricchiti, all'utilizzo di tecnologie compensative, dall'organizzazione di attività a piccoli gruppi omogenei alla previsione di tempi aggiuntivi per le verifiche. Ogni intervento è pensato per rimuovere ostacoli all'apprendimento e creare condizioni favorevoli al successo scolastico di tutti gli studenti, nessuno escluso.

**Finalità:** raggiungere gli obiettivi fondamentali del curriculum attraverso strategie mirate.

## **L'APPROCCIO STEAM: PROMUOVERE INNOVAZIONE, CREATIVITÀ E PENSIERO CRITICO PER LE SFIDE DEL FUTURO**

Le discipline **STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) rappresentano il fondamento delle innovazioni che guidano il progresso della società contemporanea. Gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, abituando gli studenti ad analizzare criticamente le situazioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche.

La nostra scuola ha scelto di implementare e arricchire le materie STEM con l'inserimento dell'Arte, dando vita all'approccio **STEAM**. L'aggiunta della componente artistica riconosce l'importanza intrinseca della creatività, dell'espressione e del design nella risoluzione dei problemi complessi e nell'innovazione. Questo approccio integrato prepara gli studenti a un futuro in cui la capacità di pensare in modo olistico, di connettere discipline apparentemente diverse e di applicare soluzioni creative a problemi reali sarà più che mai fondamentale.

## Fondamenti dell'Approccio STEAM

L'acronimo STEAM integra cinque discipline chiave, enfatizzando la loro interconnessione e sinergia:

- **Scienza (Science):** Comprendere il mondo naturale attraverso l'osservazione e la sperimentazione.
- **Tecnologia (Technology):** Applicare conoscenze scientifiche per creare strumenti e processi utili.
- **Economia (Engineering):** Progettare e costruire soluzioni a problemi pratici.
- **Arte (Art):** Esplorare la creatività, l'estetica, il design e le scienze umane.
- **Matematica (Mathematics):** Sviluppare il pensiero logico e quantitativo.

L'Arte non è un'appendice alle STEM, ma un elemento integrativo che arricchisce profondamente l'apprendimento. Essa porta prospettive uniche sul pensiero critico, sull'innovazione e sulla comunicazione, elementi essenziali per qualsiasi campo scientifico o tecnologico. La creatività, spesso associata all'arte, è una competenza fondamentale per l'ingegneria, il design di software e la ricerca scientifica, dove l'originalità nel trovare soluzioni è cruciale.

## Metodologie Didattiche STEAM

L'approccio STEAM si basa su metodologie didattiche attive e partecipative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento:

- **Laboratorialità e Learning by Doing:** Gli studenti sono coinvolti attivamente in attività pratiche e progetti sperimentali. Questo permette di "imparare facendo", trasformando la conoscenza teorica in competenza operativa attraverso l'esperienza diretta e la manipolazione di materiali e strumenti.
- **Problem Solving e Metodo Induttivo:** L'apprendimento si sviluppa attraverso l'identificazione di problemi reali o simulati. Gli alunni sono guidati a pianificare e valutare soluzioni, sviluppando un approccio induttivo che parte dall'osservazione e dalla sperimentazione per giungere a principi generali e concetti più complessi.
- **Attivazione dell'Intelligenza Sintetica e Creativa:** La ricerca di soluzioni innovative a problemi complessi stimola il ragionamento che scompone, analizza e ricomponete dati e informazioni in nuove configurazioni. Questo processo favorisce lo sviluppo del pensiero innovativo e la capacità di generare idee originali.
- **Organizzazione di Gruppi di Lavoro per l'Apprendimento Cooperativo:** Il lavoro in team è fondamentale. Ciascun bambino assume ruoli, compiti e responsabilità specifiche, sia a livello personale che collettivo. Questo promuove lo sviluppo delle capacità comunicative, decisionali e di collaborazione, imparando a individuare scenari, ipotizzare soluzioni uniche o alternative attraverso il confronto e il contributo reciproco.
- **Promozione del Pensiero Critico nella Società Digitale:** L'utilizzo delle nuove tecnologie è integrato in modo consapevole. L'obiettivo è incentivare gli alunni a sviluppare un pensiero che li renda cittadini digitali responsabili, capaci di discernere le informazioni, valutare le fonti e utilizzare gli strumenti digitali in modo etico ed efficace.
- **Adozione di Metodologie Didattiche Innovative:** Il ricorso a una didattica attiva, spesso supportata dalla tecnologia, pone gli studenti in situazioni reali o realistiche. Questo contesto dinamico permette loro di apprendere operando, cogliendo i cambiamenti e correggendo i propri errori.

## Discipline Coinvolte e Integrazione Curricolare

L'approccio STEAM favorisce una forte integrazione tra diverse discipline, superando le tradizionali barriere curricolari. Le principali materie coinvolte includono:

- Matematica: logica, analisi dati, problem solving quantitativo.
- Scienze: osservazione, sperimentazione, metodo scientifico.
- Tecnologia e Informatica: coding, robotica, pensiero computazionale, utilizzo di software specifici.
- Arte (Educazione Artistica e Musicale): disegno, pittura, scultura, musica, storia dell'arte; creatività, estetica, espressione...
- Italiano e Lingue Straniere: comunicazione efficace, argomentazione, redazione di relazioni, comprensione testuale.

## Con il metodo STEAM...

*... si favorisce l'ingegno e la creatività*



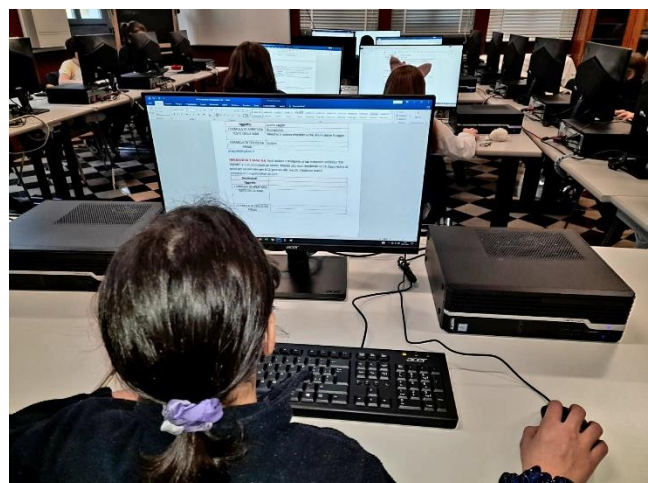
*...si impara a progettare e a lavorare in team*



*... si promuove il piacere per l'apprendimento*



*... si incoraggia l'uso della tecnologia*



## Organizzazione didattica e Orario scolastico

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì e prevedono **quattro rientri pomeridiani obbligatori** per tutti gli alunni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì.

Il calendario dell'anno scolastico rispetta il calendario regionale e viene approvato dal Consiglio d'Istituto.

### CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>

Ore 8:10 – 8:25	Entrata
Ore 8:30	Inizio delle lezioni
Ore 13:00	Fine delle lezioni del mattino
Ore 13.00 – 14.00	Pranzo e ricreazione
Ore 14:00 – 16.00	Attività pomeridiane
Ore 16.00 -18.00	Post - scuola

Moduli degli Specialisti	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Religione	2	2	2	2	2
Inglese	2 curricolari +1 laboratorio +1 Clil +1 English Theatre	2 curricolari +1 laboratorio +1 Clil + 1 English Theatre	3 curricolari +1 laboratorio +1 Clil +1 English Theatre	3 curricolari +1 laboratorio +1 Clil +1 Engl.Theatre	3 curricolari +2 laboratorio +1 Clil +1 Engl.Theatre
Informatica	1	1	1	1	1
Musica	2 curricolari	2 curricolari	2 curricolari	2 curricolari	1 curricolare
Ed. Motoria	2	2	2	2	2

Il rimanente tempo scuola è gestito dalla maestra prevalente garantendo la didattica di tutte le altre materie (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine, educazione civica).

Dall'anno scolastico 2022/2023 viene proposto il **"Progetto CLIL"**, un'ora curricolare settimanale in tutte le classi della scuola primaria: la docente madrelingua propone attività caratterizzate da una vasta gamma di approcci didattici come, ad esempio, associazioni di parole a immagini, brevi dettati, brainstorming, esercizi d'ascolto, letture con risposte da scegliere, uso di filmati – cartoni e l'utilizzo della Lim.

Il CLIL offre la possibilità di trasferire la lingua inglese, in modo utile e pratico, a una gamma di aree differenti del curriculum, comprese le scienze, la storia, la geografia, l'educazione fisica e la musica.

Per favorire il potenziamento della lingua inglese, a partire dall'a.s.2024 – 25, il **laboratorio pomeridiano in lingua è diventato curricolare** con la seguente proposta formativa:

- classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> ogni anno si sceglie una tematica differente che viene presentata con l'uso di video, storie e canzoni, favorendo così la comunicazione della lingua e la conoscenza del mondo circostante;
- classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> corso in preparazione all'esame Cambridge Young Learners English Test: **Starters** (classe 3<sup>^</sup>), **Movers** (classe 4<sup>^</sup>) e **Flyers** (classe 5<sup>^</sup>).

Dall'a.s. 2025-2026 è stata inserita un'ora curricolare di **English Theatre** in tutte le classi della scuola primaria.

L'insegnamento è svolto totalmente in lingua Inglese, da docente qualificato.

Gli obiettivi principali della disciplina sono l'approfondimento delle tecniche teatrali, lo sviluppo della *fluency* e della capacità di conversazione attraverso lo studio e l'interpretazione di opere brevi. Oltre all'apprendimento linguistico, il teatro promuove lo sviluppo di importanti life skills. Tra queste, la capacità di lavorare in gruppo, l'autostima, la risoluzione dei problemi e la creatività.

**Musica:** nell'ora settimanale aggiuntiva di lezione (per le classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>), attraverso il canto, il ritmo, la danza, l'ascolto... gli alunni sperimentano nuovi mezzi di comunicazione, sviluppando una maggior consapevolezza dei propri strumenti espressivi e delle potenzialità creative individuali.

## Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono parte integrante della didattica, sono approvate dal Collegio dei Docenti e organizzate in base al percorso formativo annuale.

Tutte le attività inerenti a questi scopi prevedono inoltre lavori che i docenti, anche a livello trasversale, organizzano affinché gli alunni utilizzino le conoscenze acquisite e le esperienze vissute, rendendosi parte attiva nella realizzazione degli elaborati.

- **Criteri di Selezione:** Le mete e le attività sono scelte dal Consiglio di Classe e approvate dal Collegio Docenti in base alla loro valenza didattica e formativa, alla sicurezza e alla sostenibilità economica.
- **Procedure di Autorizzazione:** La scuola comunicherà alle famiglie tutte le informazioni relative all'uscita. Sarà richiesta la compilazione di un'autorizzazione scritta da parte dei genitori per ogni studente partecipante.
- **Responsabilità degli Accompagnatori:** Durante le uscite, gli alunni sono sotto la piena responsabilità dei docenti accompagnatori e sono tenuti a seguirne scrupolosamente le indicazioni.

## Progetti e Proposte educative integrative

In aggiunta al programma didattico curricolare, la nostra scuola arricchisce il percorso formativo degli alunni con una serie di progetti e iniziative. Queste attività sono pensate per stimolare la crescita personale, culturale e civica dei ragazzi, offrendo esperienze pratiche e concrete che completano l'apprendimento tradizionale.

### Progetti e attività

- **Uscite didattiche:** visite a località, musei, mostre, partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, eventi, sempre collegati alle attività didattiche.
- **Viaggi di istruzione** vengono accuratamente preparati dai docenti.  
Per le classi quarta e quinta si prevede la possibilità di un'uscita di più giorni da definire ogni anno in base alla proposta didattica.
- **Attività sportiva:** Progetti *Sport e Scuola*. Nel corso dell'anno vengono presentate, nelle varie classi, differenti proposte sportive.
- **Colletta Banco Farmaceutico, Opera S. Francesco per i poveri, Banco Alimentare o Centro di Aiuto alla Vita della Mangiagalli:** Madre Cabrini ci ricordava che "solo la carità e lo spirito di letizia rendono soave la comunità scolastica". Per aiutarci a vivere con questo desiderio e imparare una carità concreta, durante il periodo di Avvento e di Quaresima, si collabora ogni anno con alcune associazioni no – profit e si propongono semplici ma significativi gesti di solidarietà: gli studenti portano, per esempio: alimenti, medicinali, prodotti per l'igiene personale o indumenti per neonati da donare alle famiglie più bisognose della zona.
- **Progetto "L'A – B – C delle emozioni"** è proposto alle classi della scuola Primaria e svolto in collaborazione con il CAV della Clinica Mangiagalli. Il progetto si propone di accompagnare i bambini in un itinerario di scoperta del mondo delle emozioni, di sperimentazione delle proprie competenze emozionali e della propria capacità di comunicazione affettiva con l'altro e dentro il gruppo, nella convinzione che coltivare la competenza emotiva fin da piccoli sia strettamente correlato alla capacità di stabilire buone relazioni con sé stessi, gli altri e con la realtà e quindi con il benessere della persona.
- **Progetto Continuità:** gli alunni della classe quarta, vengono coinvolti in attività interdisciplinari di raccordo con i bambini grandi (gruppo Azzurro) della nostra Scuola dell'Infanzia e, in qualità di "tutor", li guidano nel graduale passaggio alla Primaria. Durante l'anno sono previsti incontri con i professori e alcuni ragazzi della Secondaria nella classe quinta per approfondire delle tematiche presenti nella programmazione.

- **Giornate di Accoglienza:** all’inizio dell’anno scolastico viene organizzata una giornata di condivisione comunitaria per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca degli alunni.

Per i bambini della futura classe prima primaria, nel mese di maggio, si organizza un pomeriggio di gioco e di festa per favorire una conoscenza reciproca, approcciandosi alla nuova realtà scolastica in modo graduale e divertente.

- **Progetto “ImparArti”:** un laboratorio interattivo rivolto agli alunni di classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> per scoprire nuove possibilità di apprendimento tramite le arti e le attività espressive. Il disegno, la danza, la rima, la fantasia, la storia, il teatro e la canzone diventano veicoli dell’apprendere, per dare assieme “Sapore al Sapere”.
- **Progetto “Incontriamo le religioni del mondo”:** il laboratorio, proposto da specialisti esterni, ha l’obiettivo di far scoprire, agli alunni di 5<sup>a</sup>, le grandi tradizioni del mondo attraverso un approccio basato sull’esperienza (feste tradizionali, cibi, riti...) per conoscere analogie e differenze delle cinque religioni principali (buddista, cristiana, ebraica, induista e musulmana).

## **Attività opzionali ... durante l'anno scolastico**

Al termine delle lezioni, vengono proposte le seguenti attività opzionali:

- **Laboratorio di Aiuto ai Compiti del venerdì pomeriggio**  
Condotta da docenti della scuola e/o dal doposcuolista.  
Il servizio di doposcuola consiste in una attività di assistenza allo studio e allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive.
- **Attività di Post - Scuola:** un tempo pensato per accogliere gli alunni dopo la fine delle lezioni (tutti i giorni dalle ore 16:00 alle ore 18:00), in un ambiente sereno e supervisionato, dove potranno svolgere attività ricreative e creative, condividere momenti di gioco e socializzazione, rilassarsi in un contesto educativo e protetto. Il servizio è curato da insegnanti dedicati, che propongono attività adatte all'età e ai bisogni dei bambini, favorendo un equilibrio tra gioco, autonomia e benessere.

### **Attività sportive**

**"A tutto gioco" con Vero Volley:** ai bambini della scuola Primaria, in orario extrascolastico, vengono proposte attività sportive diversificate per fasce d'età che permettono di approcciarsi gradualmente al mondo della pallavolo. Le attività sono tenute da allenatori esperti e qualificati.

- **Nuoto:** al venerdì pomeriggio, in orario extrascolastico, viene proposto, per tutti gli alunni della scuola Primaria, un corso di nuoto presso la piscina "Canottieri Olona". Il progetto è finalizzato a favorire la familiarizzazione con l'ambiente acquatico e lo sviluppo delle competenze motorie in acqua. Il percorso promuove la sicurezza, la fiducia in sé, il rispetto delle regole e la collaborazione con i pari. Il corso, condotto da istruttori qualificati, contribuisce al benessere psicofisico e alla crescita globale del bambino.

## **... al termine dell'anno scolastico**

- **Progetto Scuola Estiva:** ogni anno nel mese di **giugno** viene organizzato, per gli alunni interni, un Campus estivo opzionale ideato e gestito interamente dalle Insegnanti della Scuola Primaria. Durante queste settimane vengono proposte attività multidisciplinari (artistiche, tecnologiche, motorie, musicali, d'inglese, etc...) varie e divertenti. Sono previste inoltre, alcune uscite didattiche sul territorio.
- **Progetto Summer Camp:** nel mese di **luglio** si propone a tutti gli alunni della scuola primaria una vacanza in una località turistica con la duplice finalità: favorire la conoscenza del territorio circostante attraverso escursioni e visite in luoghi d'interesse, approcciarsi

a diverse tipologie sportive in un clima di amicizia e di socializzazione.

## La Valutazione alla scuola Primaria

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

In base all'ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 la scuola adotta sei livelli di giudizio sintetico: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente per ogni disciplina. Questi giudizi sono accompagnati da descrizioni dettagliate dei livelli di apprendimento raggiunti, mantenendo un forte carattere formativo e comunicativo per le famiglie e sono applicati a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025.

A seguire la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria:

- **Ottimo**

*L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.*

*È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.*

*Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.*

- **Distinto**

*L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.*

*È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.*

*Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.*

- **Buono**

*L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.*

*È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.*

*Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.*

- **Discreto**

*L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.*

*È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.*

*Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.*

- **Sufficiente**

*L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.  
È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.  
Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.*

- **Non Sufficiente**

*L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.  
Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.  
Si esprime con incertezza in maniera non adeguata al contesto.*

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, i giudizi delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

## La Valutazione del Comportamento

Nella nota 2867/2025 il MIM conferma, per quanto concerne la scuola Primaria, le norme sulla valutazione del comportamento espressa tramite un giudizio sintetico (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE) per favorire un processo complesso e formativo, volto a supportare lo sviluppo integrale dello studente, in linea con le Indicazioni Nazionali e l'autonomia scolastica.

La Valutazione del Comportamento, espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, è elaborata in base ai seguenti indicatori:

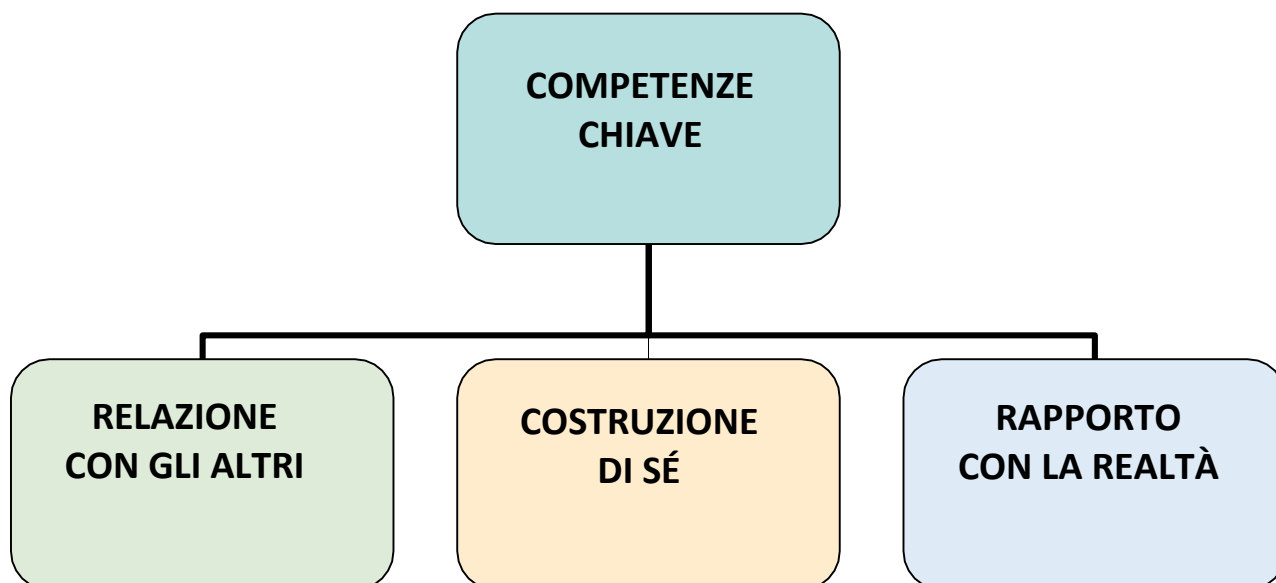
- Rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- Comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e le uscite didattiche;
- Impegno e partecipazione.

## Didattica per Competenze e Compiti di Realtà

Già da diversi anni sono stati individuati “compiti di realtà” attraverso l’esecuzione dei quali si potessero valutare competenze trasversali relative alle varie fasce di età.

I compiti di realtà rappresentano una delle metodologie più innovative e significative nell'attuale panorama educativo. Questo approccio didattico supera la tradizionale separazione tra teoria e pratica, chiedendo agli studenti di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi autentici, simili a quelli che potrebbero incontrare nella vita quotidiana. La caratteristica distintiva dei compiti di realtà risiede nella loro autenticità: non si tratta di esercizi astratti o decontestualizzati, ma di sfide concrete che richiedono l'integrazione di competenze diverse e l'applicazione creativa del sapere.

Dall’A.S. 17/18 si sono messe a fuoco le abilità disciplinari che saranno valutate man mano fino a produrre il certificato delle competenze alla fine della quinta primaria e terza secondaria in un processo lineare di crescita.



La valutazione di tali competenze, raggiunte in modo graduale dalla prima alla quinta primaria, costituisce una parte del documento di valutazione secondo la seguente scansione:

### LIVELLO DI SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE

RELAZIONE CON GLI ALTRI	ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DI DOCENTI / COMPAGNI	- Corretto e collaborativo - Corretto - Generalmente corretto - Poco corretto - Non adeguato
	ACCOGLIERE POSITIVAMENTE I SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE	- Sempre - Spesso - A volte - Con difficoltà
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE	- Attiva - Regolare - Discontinua - Scarsa
COSTRUZIONE DEL SÉ	TROVARE SOLUZIONI ADEGUATE AL CONTESTO	- Sempre - Spesso - A volte - Con difficoltà
	ATTENZIONE	- Costante - Settoriale - Discontinua - Scarsa
RAPPORTO CON LA REALTÀ	RISPETTA LE REGOLE	- Sempre - Spesso - A volte - Con difficoltà
	SA ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO AUTONOMAMENTE	- Sempre - Spesso - A volte - Con difficoltà
	SI APPLICA CON CURA E METODO EFFICACE	- Sempre - Spesso - A volte - Con difficoltà
	PORTA A TERMINE IL LAVORO NEL TEMPO STABILITO	- Sempre - Spesso - A volte - Con difficoltà

# LA PARTNERSHIP SCUOLA-FAMIGLIA

## Una Collaborazione Fondamentale per il Successo Educativo

L'Istituto Madre Cabrini riconosce e valorizza la famiglia come partner insostituibile nel processo di crescita e formazione degli studenti. Una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia è essenziale per costruire un percorso educativo efficace e coerente, promuovendo il benessere e il successo formativo di ogni alunno. La comunicazione aperta e costruttiva tra le due istituzioni è la chiave per affrontare le sfide, celebrare i progressi e garantire che i bambini possano sviluppare appieno il loro potenziale, nel rispetto dei principi di corresponsabilità educativa che guidano l'intera comunità scolastica.

### Strumenti di Comunicazione

Per assicurare un flusso informativo costante e bidirezionale, la scuola adotta diversi canali di comunicazione, ognuno con specifiche finalità e modalità di utilizzo:

- **Circolari tramite registro elettronico:** Documenti ufficiali che veicolano informazioni su scadenze, eventi, variazioni organizzative e normative.
- **Email Istituzionale:** Utilizzata per comunicazioni più personali o specifiche che richiedono una risposta tracciabile.
- **Diario Scolastico:** Strumento primario di comunicazione quotidiana tra docenti e famiglie per segnalazioni rapide, compiti e avvisi urgenti. Le famiglie sono invitate a verificarlo quotidianamente e a firmare gli avvisi.
- **Registro Elettronico:** Piattaforma digitale centrale per la gestione del percorso scolastico. Permette alle famiglie di monitorare assenze, ritardi, voti, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, pubblicazione schede di valutazione e ricevere comunicazioni. Il registro elettronico offre anche la funzione per inviare richieste specifiche al corpo docente. Le credenziali di accesso vengono fornite all'inizio dell'anno scolastico.
- In caso di necessità urgenti (es. malore dell'alunno), la scuola contatterà immediatamente attraverso i recapiti telefonici forniti dalle famiglie all'atto dell'iscrizione. È fondamentale mantenere sempre aggiornati tali contatti.

### Momenti di Incontro Programmati

Oltre alla comunicazione quotidiana, la scuola prevede momenti strutturati di incontro per favorire il dialogo e la partecipazione delle famiglie.

- **Colloqui individuali:** opportunità per un confronto diretto e approfondito sul percorso didattico e comportamentale dello studente. Sono previsti colloqui, a cadenza settimanale, su appuntamento e su richiesta dei genitori o degli insegnanti;
- **Assemblea plenaria di inizio anno** in cui la Dirigenza Scolastica presenta il progetto educativo e didattico ai genitori di tutti i livelli scolastici;
- **assemblee di classe** durante le quali viene presentata la programmazione dell'attività educativa e didattica in itinere e conclusiva dell'anno. Viene comunicato l'andamento della classe e viene dato spazio ad un dialogo tra genitori e insegnanti;
- **incontri con i Rappresentanti di classe** con la Dirigenza Scolastica per percorrere insieme il cammino educativo degli alunni;
- **riunioni** periodiche del Consiglio d'Istituto: il Consiglio d'Istituto è l'organo di governo della

scuola, composto da rappresentanti di tutte le componenti scolastiche (genitori, docenti, dirigenza scolastica etc). Le riunioni si tengono periodicamente per deliberare su aspetti fondamentali della vita scolastica.

### **Verso un futuro di successo formativo**

Le metodologie, le tecniche e le strategie presentate in questo documento costituiscono il cuore dell'offerta formativa della nostra scuola Primaria. Rappresentano l'impegno quotidiano di un corpo docente qualificato e motivato, che mette al centro del proprio agire educativo il benessere e la crescita di ogni studente.

Gli anni della scuola Primaria sono un periodo di trasformazione continua. I docenti hanno il privilegio di accompagnare i bambini in questa fase delicata, fornendo loro non solo conoscenze disciplinari, ma anche strumenti per comprendere se stessi, per relazionarsi con gli altri e orientarsi nel mondo complesso che li circonda.

Le metodologie qui descritte non sono formule magiche, ma strumenti professionali che richiedono competenza, dedizione e continuo affinamento. Il loro successo dipende dalla qualità della relazione educativa, dalla capacità di creare un clima di classe positivo, dalla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti: studenti, docenti, famiglie e comunità scolastica nel suo insieme.

Guardando al futuro, la scuola si impegna a mantenere vivo il dialogo con le famiglie, ad aggiornarsi rispetto alle pratiche educative e a creare opportunità di apprendimento sempre più significative e coinvolgenti. Il successo formativo di ogni studente è il nostro obiettivo condiviso, la stella polare che guida ogni scelta metodologica e ogni azione didattica quotidiana. Insieme, scuola e famiglia, possiamo fare la differenza nella vita dei nostri alunni.

# Regolamento della scuola Primaria

## Premessa

L'Istituto Madre Cabrini intende essere, in tutti i livelli scolastici, comunità educante affinché i genitori e i docenti – corresponsabili e guide sicure nell'educazione – aiutino i bambini a diventare protagonisti della loro crescita didattica e formativa.

A tale scopo tutti siamo tenuti ad osservare il seguente regolamento.

## 1. Calendario e Orari scolastici

- a. Le attività scolastiche si svolgono da lunedì a venerdì:  
**entrata** dalle ore **8:10** alle ore **8:25**  
**inizio** delle lezioni **ore 8:30**.  
Si raccomanda ai Genitori il rispetto scrupoloso degli orari scolastici per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e l'organizzazione ottimale dell'accoglienza.
- b. Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì sono i **giorni di tempo pieno**:  
**uscita obbligatoria alle ore 16:00**.
- c. Nel pomeriggio facoltativo del venerdì possibilità di uscire alle ore 13:00 (prima di pranzo), alle 14:00 (dopo pranzo e ricreazione) o alle ore 16:00 (dopo le attività facoltative pomeridiane).
- d. Nella mattinata è previsto un intervallo sorvegliato dalle insegnanti.
- e. È previsto tutti i giorni un servizio di **post-scuola** dalle ore **16.00** alle ore **18.00**. Su richiesta delle famiglie tale servizio è proposta aggiuntiva e a pagamento.
- f. Qualsiasi alunno entri in classe in ritardo è tenuto a presentare all'insegnante la giustificazione scritta sul diario.
- g. L'ingresso a scuola deve rispettare gli orari indicati dal presente regolamento, per motivi strettamente legati a visite specialistiche, è possibile effettuare l'entrata esclusivamente durante i cambi di ora, per evitare di disturbare e interrompere le lezioni in corso di svolgimento.
- h. Non sarà possibile, una volta effettuata l'uscita anticipata, rientrare a scuola per le restanti ore di lezione.
- i. Gli alunni non possono uscire dalla scuola se non al termine delle lezioni e, solo in caso di vera necessità, a seguito di richiesta scritta sul diario.
- l. Non sono autorizzate uscite solo per il pranzo.
- m. Il calendario dell'anno scolastico rispetta il calendario regionale e viene approvato dal Consiglio d'Istituto.
- n. Terminato l'anno scolastico, nel mese di giugno, presso la scuola funziona il servizio di "Prolungamento Estivo" (dalle ore 8:10 alle ore 16:00) per i bambini dei genitori che ne fanno esplicita richiesta.

## 2. Allontanamento – Riammissione

- a. I Genitori avranno cura, per quanto possibile, di controllare che il bambino/a venga a scuola in buona salute, in modo da salvaguardare sia l'alunno da ulteriori aggravamenti, sia la comunità scolastica da eventuali contagi.
- b. La scuola provvede a contattare i genitori o i loro delegati in presenza di segni di malattia con sintomi evidenti.
- c. Gli alunni assenti per malattia sono riammessi a guarigione avvenuta presentando la giustificazione scritta sul diario. In conformità alla legge regionale vigente, non è richiesto il certificato medico.

- d. La scuola si riserva di richiedere alla famiglia la presentazione del certificato del medico curante in caso di malattia esantematica infettiva per la riammissione in comunità e per predisporre gli eventuali presidi sanitari.

## 2. Servizio mensa

Il servizio mensa è offerto agli studenti per garantire un pasto sano ed equilibrato.

- a. **Modalità di Accesso:** durante l'appello della prima ora verrà indicata sul registro elettronico la presenza dell'alunno a mensa, tale frequenza verrà contabilizzata in fattura.
- b. **Regole di Comportamento:** Durante la permanenza in mensa, gli studenti devono:
  - Mantenere un comportamento educato e rispettoso.
  - Non sprecare il cibo.
  - Lasciare pulito il proprio posto.
  - Seguire le indicazioni del personale di sorveglianza.
- c. **Diete Speciali e Allergie Alimentari:**
  - Le famiglie degli alunni che necessitano di diete speciali per allergie o intolleranze alimentari devono comunicare alla Direzione attraverso la Segreteria Didattica dell'Istituto e presentare annualmente una certificazione medica redatta dal pediatra o dal medico specialista in cui sono indicati:
  - l'esatta diagnosi, gli alimenti o sistemi di cottura da evitare, il periodo di durata e altre indicazioni utili.
  - Il certificato medico è da rinnovare ogni anno.

## 3. Somministrazione farmaci

Non è consentita la consegna di alcun genere di medicinale alle insegnanti che non sono autorizzate a somministrarle ai bambini attenendosi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

- In casi eccezionali (somministrazione di farmaci salvavita che debbono essere presi in orario scolastico) si seguiranno le direttive del protocollo ATS di zona e le specifiche autorizzazioni sanitarie, richiedendo la presenza di personale appositamente formato, dei genitori o di persone delegate.

## 4. Uscite didattiche e Viaggi di istruzione

A scopo didattico durante l'anno saranno organizzate uscite sul territorio.

- La scuola provvederà a comunicare alla famiglia, tramite mail inviata sul registro elettronico tutte le informazioni in merito (scopo della visita, giorno, orari, destinazione, insegnanti partecipi, costo) inoltre verrà richiesta la compilazione dell'autorizzazione a compiere l'uscita.
- Durante le uscite didattiche gli alunni devono indossare la tuta del Cabrini.
- In caso di annullamento dell'uscita per cause di forza maggiore o di assenza dello studente per motivi non imputabili alla scuola, l'eventuale rimborso delle quote versate sarà disciplinato dalle condizioni previste dal fornitore del servizio (es. agenzia viaggi, compagnia di trasporti).

- Generalmente, non è garantito il rimborso della quota relativa al costo del mezzo di trasporto in caso di assenza individuale.

## **5. Comunicazioni Scuola - Famiglia**

- Durante l'anno vengono convocate assemblee di classe per informare le famiglie sul percorso didattico – educativo dei minori.
- Un altro importante mezzo di informazione è il diario personale il cui uso è strettamente scolastico: serve all'alunno per annotarvi diligentemente i compiti e le lezioni; ai genitori e ai docenti per le comunicazioni scuola – famiglia. I genitori devono controllarlo quotidianamente, apponendo la loro firma sotto ogni segnalazione o avviso dell'insegnante. Le richieste di permessi per entrate/uscite straordinarie devono essere comunicate sul diario personale dell'alunno e, in caso di assenza, al rientro a scuola, è necessario presentare la giustificazione scritta nelle apposite pagine.
- Si ricorda ai Genitori che il diario è il principale strumento di comunicazione con gli insegnanti. Solo per i messaggi urgenti, si può inviare una mail alla segreteria didattica che, appena possibile, darà comunicazione all'insegnante di riferimento.
- Durante l'anno le insegnanti ricevono i genitori in colloqui individuali, nei giorni e nell'orario stabilito previo appuntamento. Qualora si verificassero situazioni particolari, sarà possibile fissare incontri supplementari che potranno essere richiesti sia dalla famiglia che dall'insegnante.
- I Genitori sono tenuti a dare sollecito, cortese riscontro alle circolari che lo richiedono, anche in caso di non adesione o risposta negativa.

## **6. Consegna dei bambini alla Famiglia**

- I bambini saranno consegnati solo a persone maggiorenni indicate nell'apposito modello delega, che deve essere rilasciato in segreteria all'inizio dell'anno scolastico. Ogni variazione va tempestivamente segnalata.
- Il ritiro del minore da parte di persone delegate occasionalmente, deve essere comunicato sul diario personale.

## **7. Norme di comportamento**

- Gli alunni terranno un comportamento corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale educativo e ATA.
- L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati.
- Gli alunni rispetteranno gli ambienti dell'Istituto per evitare danni e guasti alle attrezzature e agli oggetti di uso comune.
- Eventuali danni o guasti di un certo rilievo saranno segnalati alla famiglia per l'opportuno ripristino.
- Aule, palestra, laboratori e tutti gli ambienti utilizzati dovranno essere lasciati in ordine.
- Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.
- La scuola non è responsabile per l'eventuale sparizione o per il danneggiamento di oggetti personali.
- A mensa gli alunni si comporteranno correttamente e civilmente, come presuppone che si comportino in Famiglia e obbediranno alle indicazioni del personale incaricato.
- Agli alunni non è consentito utilizzare all'interno della scuola telefoni cellulari, giochi o

strumenti elettronici (smartwatch, smartphone...) e, comunque, ogni altro oggetto che non abbia attinenza con la didattica. In caso di utilizzo non autorizzato, il dispositivo verrà ritirato dall'insegnante e restituito esclusivamente a un genitore, previo colloquio e annotazione sul diario o sul registro elettronico.

## 8. Sanzioni Disciplinari

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole. Sono graduate in base alla gravità dell'infrazione.

Sono definite dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche insieme al Consiglio di classe.

## 9. Norme di organizzazione generale

- a. In occasione di feste e compleanni è consentito portare a scuola alimenti dolci o salati confezionati (meglio singolarmente) non casalinghi o di pasticceria.
- b. I bambini devono sempre indossare il grembiule (divisa scolastica) e, nei giorni di educazione motoria, o altra attività sportiva, la maglietta e la tuta dell'istituto.
- c. Gli elaborati di verifica, eseguiti periodicamente in classe, devono essere firmati dai genitori in quanto passi del percorso formativo – didattico.
- d. È assolutamente vietato accompagnare gli alunni nelle classi.
- e. Nel caso di assenza dalle lezioni, i genitori possono consultare il registro online per conoscere, quotidianamente, gli argomenti svolti e i compiti assegnati.  
Dopo il secondo giorno di assenza, è possibile passare in portineria (dopo le ore 16:00) per ritirare eventuali schede e materiale didattico.
- f. La scuola non è responsabile della rottura e dello smarrimento di oggetti, indumenti o denaro appartenenti agli alunni.
- g. Non è permesso indire raccolte di denaro per qualsiasi scopo senza previo accordo con la Direzione.
- h. La Direzione deve essere anche informata di ogni iniziativa culturale o ricreativa prima che venga concordata tra insegnante e rappresentante di classe.
- i. La Direzione deve essere informata e approvare la presenza di persone estranee all'Istituto.

Il mancato rispetto delle presenti norme potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento interno dell'Istituto, deliberati dal Collegio Docenti o dal Consiglio di Classe.

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale e particolarmente delicata nella crescita dei ragazzi, fungendo da ponte tra la scuola primaria e quella superiore. È un periodo di profonde trasformazioni, sia fisiche che psicologiche, in cui l'adolescente inizia a definire la propria identità, a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e a interagire con una realtà sempre più ampia e complessa. Questa fase non è solo un momento di acquisizione di nuove conoscenze, ma soprattutto un'opportunità per consolidare le fondamenta del proprio percorso di crescita personale.

Se da un lato l'obiettivo strettamente didattico è quello di consolidare, approfondire ed accrescere le conoscenze e le abilità acquisite nella scuola primaria, introducendo al contempo nuovi contenuti più complessi, dall'altro una scuola che miri all'educazione totale della persona va ben oltre. Il suo compito è tenere desta la curiosità innata dei ragazzi e, successivamente, trasformarla in passione autentica di fronte a un mondo vasto e ricco di significato. Questo significa fornire gli strumenti non solo per "sapere", ma anche per "saper fare" e "saper essere".

Tale ambizioso traguardo è raggiungibile solo attraverso un accompagnamento discreto e rispettoso dei diversi tempi di maturazione individuali, da parte di adulti (insegnanti e personale scolastico) pienamente consapevoli delle ragioni pedagogiche e degli obiettivi comuni del percorso educativo. Gli insegnanti, in particolare, assumono il ruolo di guide e mentori, capaci di ascoltare, stimolare e supportare gli studenti nel loro cammino verso l'autonomia e la piena realizzazione del proprio potenziale. Tali obiettivi sono stati individuati secondo quattro linee principali, ciascuna delle quali viene poi declinata in maniera differente a seconda della classe, per accompagnare gradualmente i ragazzi fino a:

### **Cogliere il legame tra il sé e la realtà**

Questo obiettivo mira a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere la propria esperienza individuale in relazione al contesto circostante, favorendo una profonda connessione tra il proprio mondo interiore e la realtà esterna.

- **Sviluppare capacità di attenzione, osservazione e ascolto:** Promuovere l'allenamento sensoriale e cognitivo per percepire e interpretare in modo accurato dettagli e sfumature dell'ambiente e delle interazioni sociali.
- **Riflettere e paragonare la realtà con le proprie esperienze ed esigenze:** Incoraggiare l'analisi introspettiva e il confronto critico tra ciò che si vive e le proprie aspettative e bisogni, stimolando la crescita personale.
- **Comprendere, esprimere e giudicare la propria esperienza:** Fornire gli strumenti per elaborare in modo consapevole le emozioni e i pensieri legati alle proprie vicende, imparando a comunicarli efficacemente e a valutarne il significato.
- **Ricerca e approfondire:** Stimolare la curiosità intellettuale spingendo gli studenti a non fermarsi alla superficie, ma a esplorare cause, effetti e significati più profondi delle cose.
- **Fomentare l'empatia e la comprensione interculturale:** Aiutare gli studenti a mettersi nei panni degli altri e a capire le diverse prospettive culturali, ampliando la loro visione del mondo.

## Sviluppare la capacità di critica e di sintesi

Questo obiettivo si concentra sullo sviluppo di un pensiero autonomo e strutturato, permettendo agli studenti di analizzare le informazioni in modo critico, di formulare giudizi personali e di rielaborare i concetti in maniera concisa ed efficace.

- **Cogliere i rapporti causali:** Acquisire la capacità di individuare le connessioni logiche tra eventi e fenomeni, comprendendo le dinamiche di causa ed effetto.
- **Collegare e confrontare:** Allenare la mente a stabilire relazioni tra diversi elementi, identificando somiglianze e differenze per una comprensione più integrata.
- **Assumersi le proprie responsabilità:** Promuovere la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e decisioni, incoraggiando un atteggiamento proattivo e responsabile.
- **Scegliere a partire dalle proprie capacità e attitudini:** Guidare gli studenti nell'identificazione dei propri talenti e interessi, per orientare scelte consapevoli e coerenti con il proprio potenziale.
- **Valutare fonti e informazioni:** Insegnare a distinguere tra informazioni affidabili e non, a riconoscere e a formarsi un'opinione basata su prove.

## Ampliare la competenza linguistica

Questo obiettivo mira a rafforzare le abilità comunicative degli studenti, sia in forma orale che scritta, attraverso la padronanza di linguaggi specifici e la capacità di argomentare le proprie idee in modo chiaro, coerente e persuasivo.

- **L'uso corretto dei linguaggi specifici:** Acquisire e applicare il lessico e le strutture sintattiche proprie delle diverse discipline (scientifico, storico, letterario, ecc.), migliorando la precisione comunicativa.
- **La capacità di argomentazione:** Sviluppare l'abilità di costruire un discorso logico, presentando tesi e antitesi, supportandole con evidenze e confutando obiezioni.
- **Migliorare la comprensione del testo:** Potenziare le strategie di lettura per cogliere il significato profondo di testi complessi, identificandone struttura e idee principali.
- **Sviluppare la produzione scritta:** Incoraggiare la stesura di testi di diversa tipologia (narrativi, espositivi, argomentativi) rispettando le convenzioni grammaticali, sintattiche e stilistiche.

## Affinare un metodo di studio personale efficace

Questo obiettivo si propone di dotare gli studenti di strategie e strumenti personalizzati per ottimizzare il proprio apprendimento, promuovendo l'autonomia nello studio e la gestione efficiente del tempo e delle risorse.

- **Lavorare seguendo le indicazioni degli insegnanti:** Comprendere e applicare le metodologie e le direttive fornite, sviluppando un approccio sistematico allo studio.
- **Utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro:** Apprendere a sfruttare al meglio libri, quaderni, risorse digitali e altri supporti didattici per facilitare l'apprendimento.
- **Usare proficuamente le correzioni:** Trasformare gli errori in opportunità di crescita, analizzando i feedback e imparando da essi per migliorare le prestazioni future.

- **Pianificare i tempi e gli spazi del proprio lavoro:** Acquisire competenze di organizzazione personale, gestendo orari e luoghi di studio per massimizzare la concentrazione e la produttività.
- **Prendere appunti e formulare schemi riassuntivi:** Sviluppare tecniche efficaci per la sintesi delle informazioni e la creazione di strumenti di ripasso personalizzati.
- **Coltivare la metacognizione:** Stimolare la riflessione sul proprio processo di apprendimento, per individuare i punti di forza e debolezza e adattare le strategie di studio di conseguenza.

In sintesi, questi quattro obiettivi educativi e didattici lavorano in sinergia per promuovere una crescita olistica degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Dal radicamento nella realtà e nello sviluppo del pensiero critico, all'acquisizione di solide competenze linguistiche e di un metodo di studio autonomo, la scuola si impegna a formare individui consapevoli, responsabili e capaci di affrontare con successo le sfide del proprio percorso formativo e della vita, preparandoli ad essere cittadini attivi e pensanti.

## Il Ruolo della Famiglia nel Processo Educativo

Il successo formativo degli studenti si costruisce attraverso un'alleanza educativa solida tra scuola e famiglia. Genitori e insegnanti, pur con ruoli distinti, condividono la stessa finalità: accompagnare i ragazzi nella loro crescita integrale, sostenendoli nelle sfide dell'apprendimento e dello sviluppo personale durante l'adolescenza.

La conoscenza delle metodologie didattiche da parte dei genitori è fondamentale per diversi motivi: permette di comprendere meglio il lavoro svolto a scuola, facilita il supporto allo studio domestico, consente di dialogare con i figli utilizzando un linguaggio condiviso e rafforza la fiducia nel progetto educativo dell'istituto.

1

### Comunicazione Costante

Mantenere un dialogo aperto con i docenti attraverso colloqui, comunicazioni scritte e piattaforme digitali per monitorare i progressi e affrontare tempestivamente eventuali difficoltà.

2

### Sostegno allo Studio

Creare a casa un ambiente favorevole all'apprendimento, rispettare i tempi di lavoro autonomo e incoraggiare l'impegno senza sostituirsi ai ragazzi nello svolgimento dei compiti.

3

### Valorizzare i Successi

Riconoscere e celebrare i progressi, anche piccoli, rafforzando l'autostima e la motivazione intrinseca all'apprendimento dei propri figli.

4

### Collaborare Attivamente

Partecipare agli incontri proposti dalla scuola, condividere informazioni utili sui figli e contribuire attivamente alla vita scolastica quando possibile.

È importante che i genitori comprendano che l'approccio didattico contemporaneo differisce da quello che molti hanno sperimentato durante la propria scolarità. Le metodologie qui presentate riflettono i progressi della ricerca educativa e rispondono alle esigenze di una società in rapido cambiamento, dove le competenze trasversali assumono un'importanza crescente accanto alle conoscenze disciplinari tradizionali.

La scuola offre molteplici occasioni di coinvolgimento delle famiglie: colloqui individuali, assemblee di classe, consigli di interclasse, laboratori aperti ai genitori, eventi e manifestazioni. Sfruttare queste opportunità significa costruire quella comunità educante che rappresenta la condizione ideale per la crescita armoniosa dei ragazzi, in un clima di reciproca fiducia e collaborazione costruttiva.

## Organizzazione dell'Anno Scolastico

L'organizzazione temporale dell'attività didattica costituisce la cornice strutturale entro cui si sviluppa l'intero percorso educativo. Il Collegio Docenti ha adottato una suddivisione quadrimestrale che risponde a precise esigenze pedagogiche e valutative, offrendo maggiore continuità nell'apprendimento e una più accurata valutazione dei progressi degli studenti.

### Primo Quadrimestre

Settembre - Gennaio

Fase di consolidamento delle competenze di base, introduzione di nuovi contenuti disciplinari e prima verifica degli apprendimenti.

### Secondo Quadrimestre

Febbraio - Giugno

Approfondimento delle conoscenze, sviluppo di competenze trasversali e valutazione complessiva del percorso formativo annuale.

Questa articolazione temporale consente ai docenti di pianificare interventi didattici più mirati e agli studenti di beneficiare di momenti di verifica più distesi e significativi. La scansione quadrimestrale favorisce inoltre una comunicazione più efficace con le famiglie, attraverso incontri programmati che permettono di monitorare costantemente i progressi e affrontare tempestivamente eventuali criticità.

I due periodi non sono rigidamente separati, ma rappresentano fasi integrate di un percorso unitario. Il primo quadrimestre pone le basi per gli approfondimenti successivi, mentre il secondo quadrimestre consolida e amplia le competenze acquisite, preparando gli studenti alle sfide dell'anno successivo o al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

### Scelte metodologiche

Le scelte metodologiche rappresentano l'architrave del processo didattico-educativo nella Scuola Secondaria di Primo Grado, delineando le modalità e gli approcci che i docenti adottano per facilitare l'apprendimento e lo sviluppo integrale degli studenti. Esse non sono meramente strumenti operativi, ma costituiscono parte integrante del curriculum, rispondendo a obiettivi formativi ed educativi ben definiti e contribuendo in modo significativo alla costruzione di competenze chiave. Un approccio metodologico consapevole e intenzionale è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e produttivo, capace di valorizzare le potenzialità di ogni alunno e di promuovere un apprendimento profondo e duraturo.

### Metodologie Didattiche Adottate

Il corpo docente del nostro Istituto impiega una gamma diversificata di metodologie per ottimizzare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento:

#### Lezione Frontale

Utilizzata strategicamente per l'introduzione di nuovi argomenti, la sistematizzazione di concetti complessi e la condivisione di informazioni essenziali. Viene integrata con momenti di interazione, discussione guidata e attività di verifica immediata per mantenere alto il livello di attenzione e coinvolgimento degli studenti.

### **Didattica Laboratoriale**

Caratterizzata dall'apprendimento attivo attraverso l'esperienza pratica. La didattica laboratoriale rappresenta un'evoluzione significativa dell'approccio educativo tradizionale, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso l'esperienza diretta e la partecipazione attiva. Questa metodologia si caratterizza per la sua natura interdisciplinare e multidisciplinare, superando i confini rigidi tra le diverse materie per creare percorsi formativi integrati e significativi. Le finalità della didattica laboratoriale sono profondamente trasformative: non si tratta solo di trasmettere conoscenze, ma di far acquisire agli studenti metodologie di lavoro, competenze trasversali e abilità pratiche che risultano didatticamente misurabili.

### **Sussidi Multimediali e LIM**



Questo approccio favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di lavorare in gruppo e dell'autonomia operativa, preparando i ragazzi ad affrontare situazioni complesse con strumenti adeguati e flessibilità cognitiva

L'integrazione delle tecnologie digitali trasforma l'aula in uno spazio di apprendimento dinamico. La Lavagna Interattiva Multimediale e altri strumenti tecnologici permettono di visualizzare concetti astratti, esplorare contenuti in modo interattivo e coinvolgere tutti gli studenti attraverso modalità diversificate.

### **Uscite Didattiche**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono momenti formativi insostituibili. Permettono agli studenti di confrontarsi con realtà concrete, ampliare gli orizzonti culturali e applicare le conoscenze acquisite in aula a contesti reali e significati

### **Interventi di Esperti**

L'incontro con professionisti e specialisti arricchisce l'offerta formativa con prospettive diverse. Gli esperti portano in classe esperienze dirette, competenze specifiche e testimonianze che collegano il sapere scolastico al mondo esterno

### **Laboratori Creativi**

Attraverso attività artistiche, scientifiche e tecnologiche, gli studenti sperimentano modalità espressive diverse, sviluppano il pensiero creativo e imparano a tradurre le idee in prodotti concreti e originali

### **Problem Solving**

Metodologia centrata sulla presentazione di situazioni problematiche autentiche che richiedono agli studenti di analizzare, formulare ipotesi, elaborare strategie, applicare conoscenze e valutare soluzioni. Promuove lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di affrontare sfide complesse. Nel contesto scolastico, il problem solving viene applicato in tutte le discipline: dalla risoluzione di problemi matematici all'analisi di testi letterari complessi, dall'interpretazione di fenomeni scientifici alla progettazione di elaborati creativi. Questa trasversalità rende il problem solving una competenza-chiave per la formazione integrale della persona.

### **Compiti di Realtà**

I compiti di realtà rappresentano una delle metodologie più innovative e significative nell'attuale panorama educativo. Questo approccio didattico supera la tradizionale separazione tra teoria e pratica, chiedendo agli studenti di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi autentici, simili a quelli che potrebbero incontrare nella vita quotidiana o nel futuro contesto professionale. La caratteristica distintiva dei compiti di realtà risiede nella loro autenticità: non si tratta di esercizi astratti o decontestualizzati, ma di sfide concrete che richiedono l'integrazione di competenze diverse e l'applicazione creativa del sapere. Gli studenti sono chiamati a produrre qualcosa di tangibile – un prodotto, un servizio, una presentazione, un progetto – che abbia un valore reale e una destinazione precisa.

### **Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning)**

L'Apprendimento Cooperativo, o Cooperative Learning (CL), rappresenta un approccio didattico strutturato in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi di apprendimento comuni.

Il CL è particolarmente efficace perché risponde al bisogno degli adolescenti di interagire con i pari, sviluppare competenze sociali e collaborative, costruire attivamente la propria identità e conoscenza in un contesto supportivo e stimolante.

### **Flipped Classroom (Classe Capovolta)**

La Flipped Classroom, o "Classe Capovolta", rappresenta un modello pedagogico innovativo che rovescia l'approccio didattico tradizionale. Anziché dedicare il tempo in classe alla trasmissione frontale dei contenuti, la Flipped Classroom sposta l'acquisizione delle nozioni teoriche a casa, lasciando lo spazio in aula per attività pratiche, collaborative, discussioni approfondite e la risoluzione di problemi, con il docente nel ruolo di facilitatore e guida. Nella scuola secondaria di primo grado è particolarmente efficace perché stimola l'autonomia, favorisce l'interazione tra pari, promuove un apprendimento più profondo e significativo in una fase cruciale dello sviluppo cognitivo e sociale.

### **Peer Tutoring (Tutorato tra Pari)**

Il Peer Tutoring, o "Tutorato tra Pari", è una metodologia didattica che valorizza l'apprendimento cooperativo, dove gli studenti si supportano a vicenda nel processo di acquisizione e consolidamento delle conoscenze. Questo approccio si distingue dal tutoraggio tradizionale, spesso condotto da un adulto o un professionista, per la relazione simmetrica e la vicinanza esperienziale tra il "tutor" (uno studente con maggiori competenze in una specifica area) e il "tutee" (un compagno meno esperto che necessita di supporto). È particolarmente efficace nella scuola secondaria di primo grado, poiché sfrutta la naturale tendenza degli adolescenti a relazionarsi con i coetanei, riducendo l'ansia da prestazione e promuovendo una maggiore apertura e partecipazione. La relazione tra pari, basata sulla reciproca comprensione e su un linguaggio condiviso, crea un ambiente di apprendimento più confortevole e motivante, dove sia il tutor che il tutee sperimentano benefici significativi.

### **Integrazione delle Metodologie**

Le metodologie didattiche non sono adottate in modo isolato, ma si integrano dinamicamente nel curriculum per formare un percorso di apprendimento coerente e multidimensionale. La flessibilità metodologica è un principio cardine che permette ai docenti di scegliere l'approccio più appropriato in base agli obiettivi didattici, al tipo di contenuto, alle caratteristiche della classe e alle esigenze individuali degli studenti.

## **Metodologie e Inclusione**

L'individualizzazione didattica rappresenta il riconoscimento concreto che ogni studente è unico, con proprie caratteristiche cognitive, tempi di apprendimento, stili personali e bisogni specifici. Questa metodologia si inserisce nel più ampio contesto del Piano di Inclusione, documento strategico che definisce le modalità attraverso cui la scuola garantisce a tutti gli alunni pari opportunità di successo formativo.

Il Piano di Inclusione non si rivolge esclusivamente agli studenti con bisogni educativi speciali certificati, ma abbraccia una visione più ampia dell'inclusione, riconoscendo che in ogni classe esistono diversità multiple che devono essere valorizzate e sostenute.

Gli strumenti dell'individualizzazione sono molteplici: dalla predisposizione di materiali semplificati o arricchiti, all'utilizzo di tecnologie compensative, dall'organizzazione di attività a piccoli gruppi omogenei alla previsione di tempi aggiuntivi per le verifiche. Ogni intervento è pensato per rimuovere ostacoli all'apprendimento e creare condizioni favorevoli al successo scolastico di tutti gli studenti, nessuno escluso.



### Strategie Personalizzate

Il docente progetta percorsi differenziati che rispettano i ritmi individuali di apprendimento, utilizzando materiali e strumenti adeguati alle esigenze di ciascuno.



### Metodi Flessibili

L'approccio metodologico si adatta dinamicamente, combinando diverse tecniche didattiche per rispondere alla varietà di stili cognitivi presenti in classe.



### Obiettivi Raggiungibili

Ogni studente è accompagnato verso traguardi personalizzati, calibrati sulle sue potenzialità effettive, garantendo successo e crescita progressiva.

## Metodologie e Tecnologie Digitali

Le tecnologie digitali rappresentano un potente alleato per arricchire e potenziare le metodologie didattiche, offrendo nuove opportunità per l'innovazione e la personalizzazione dell'apprendimento.

- **Supporto alle Metodologie:** Strumenti digitali facilitano la didattica laboratoriale, il problem solving, la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo.
- **Strumenti Digitali Utilizzati:** La scuola integra l'uso di LIM/monitor interattivi, piattaforme e-learning (es. Google Classroom, Moodle), software didattici specifici per le discipline, e risorse web per ricerche e approfondimenti.
- **Competenze Digitali Sviluppate:** L'uso consapevole e critico delle tecnologie nelle diverse metodologie contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, essenziali per la cittadinanza attiva e il mondo del lavoro.

## L'Approccio STEAM: Promuovere Innovazione, Creatività e Pensiero Critico per le Sfide del Futuro

Le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) rappresentano il fondamento delle innovazioni che guidano il progresso della società contemporanea. Gli studi STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, abituando gli studenti ad analizzare criticamente le situazioni, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche.

La nostra scuola ha scelto di implementare e arricchire le materie STEM con l'inserimento dell'Arte, dando vita all'approccio STEAM. L'aggiunta della componente artistica riconosce l'importanza intrinseca della creatività, dell'espressione e del design nella risoluzione dei problemi complessi e nell'innovazione. Questo approccio integrato prepara gli studenti a un futuro in cui la capacità di pensare in modo olistico, di connettere discipline apparentemente diverse e di applicare soluzioni creative a problemi reali sarà più che mai fondamentale. Gli studenti STEAM sono meglio attrezzati per affrontare le sfide del mondo reale e per sviluppare un pensiero "fuori dagli schemi", trovando soluzioni innovative e alternative.

### Fondamenti dell'Approccio STEAM

L'acronimo STEAM integra cinque discipline chiave, enfatizzando la loro interconnessione e sinergia:

- **Scienza (Science):** Comprendere il mondo naturale attraverso l'osservazione e la sperimentazione.
- **Tecnologia (Technology):** Applicare conoscenze scientifiche per creare strumenti e processi utili.
- **Economia (Engineering):** Progettare e costruire soluzioni a problemi pratici.
- **Arte (Art):** Esplorare la creatività, l'estetica, il design e le scienze umane.
- **Matematica (Mathematics):** Sviluppare il pensiero logico e quantitativo.

L'Arte non è un'appendice alle STEM, ma un elemento integrativo che arricchisce profondamente l'apprendimento. Essa porta prospettive uniche sul pensiero critico, sull'innovazione e sulla comunicazione, elementi essenziali per qualsiasi campo scientifico o tecnologico. La creatività, spesso associata all'arte, è una competenza fondamentale per l'ingegneria, il design di software e la ricerca scientifica, dove l'originalità nel trovare soluzioni è cruciale.

### Metodologie Didattiche STEAM

L'approccio STEAM si basa su metodologie didattiche attive e partecipative che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento:

- **Laboratorialità e Learning by Doing:** Gli studenti sono coinvolti attivamente in attività pratiche e progetti sperimentali. Questo permette di "imparare facendo", trasformando la conoscenza teorica in competenza operativa attraverso l'esperienza diretta e la manipolazione di materiali e strumenti.
- **Problem Solving e Metodo Induttivo:** L'apprendimento si sviluppa attraverso l'identificazione di problemi reali o simulati. Gli studenti sono guidati a pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando un approccio induttivo che parte dall'osservazione e dalla sperimentazione per giungere a principi generali e concetti più complessi.
- **Attivazione dell'Intelligenza Sintetica e Creativa:** La ricerca di soluzioni innovative a problemi complessi stimola il ragionamento che scompone, analizza e ricomponete dati e informazioni in nuove configurazioni. Questo processo favorisce lo sviluppo del pensiero innovativo e la capacità di generare idee originali.

- **Organizzazione di Gruppi di Lavoro per l'Apprendimento Cooperativo:** Il lavoro in team è fondamentale. Ciascuno studente assume ruoli, compiti e responsabilità specifiche, sia a livello personale che collettivo. Questo promuove lo sviluppo delle capacità comunicative, decisionali e di collaborazione, imparando a individuare scenari, ipotizzare soluzioni uniche o alternative attraverso il confronto e il contributo reciproco.
- **Promozione del Pensiero Critico nella Società Digitale:** L'utilizzo delle nuove tecnologie è integrato in modo consapevole e critico. L'obiettivo è incentivare gli studenti a sviluppare un pensiero critico che li renda cittadini digitali responsabili, capaci di discernere le informazioni, valutare le fonti e utilizzare gli strumenti digitali in modo etico ed efficace.
- **Adozione di Metodologie Didattiche Innovative:** Il ricorso a una didattica attiva, spesso supportata dalla tecnologia, pone gli studenti in situazioni reali o realistiche. Questo contesto dinamico permette loro di apprendere operando, cogliendo i cambiamenti, correggendo i propri errori e supportando le proprie argomentazioni con dati e logica.

### Discipline Coinvolte e Integrazione Curricolare

L'approccio STEAM favorisce una forte integrazione tra diverse discipline, superando le tradizionali barriere curriculari. Le principali materie coinvolte includono:

- **Matematica:** Logica, modellizzazione, analisi dati, problem solving quantitativo.
- **Scienze (Naturali e Sperimentali):** Biologia, Chimica, Fisica, Scienze della Terra; osservazione, sperimentazione, metodo scientifico.
- **Tecnologia e Informatica:** Coding, robotica, elettronica, pensiero computazionale, utilizzo di software specifici.
- **Arte (Educazione Artistica e Musicale):** Disegno, pittura, scultura, design, musica, storia dell'arte; creatività, estetica, espressione, storytelling.
- **Italiano e Lingue Straniere:** Comunicazione efficace, argomentazione, redazione di relazioni, ricerca documentale, comprensione testuale.

L'integrazione curricolare si manifesta attraverso progetti interdisciplinari che richiedono agli studenti di applicare conoscenze e competenze provenienti da più ambiti.

### Strumenti e Risorse per l'Apprendimento STEAM

Per supportare efficacemente l'approccio STEAM, la scuola si avvale di una dotazione di strumenti e risorse:

- **Laboratori e Spazi Dedicati:** Aule attrezzate, laboratori di scienze, aule creative per l'arte e il design, spazi modulari per il lavoro di gruppo e la prototipazione.
- **Risorse Digitali e Piattaforme:** Software di programmazione visuale (es. Scratch), piattaforme di modellazione 3D, suite per la grafica e l'editing video...
- **Collaborazioni con Enti Esterni:** Partnership con associazioni culturali e professionisti del settore per arricchire l'offerta formativa e offrire opportunità di apprendimento autentico.

## **Verso un Futuro di Successo Formativo**

Le metodologie, le tecniche e le strategie presentate in questo documento costituiscono il cuore dell'offerta formativa della nostra scuola secondaria di primo grado. Rappresentano l'impegno quotidiano di un corpo docente qualificato e motivato, che mette al centro del proprio agire educativo il benessere e la crescita di ogni studente.

L'adolescenza è un periodo di trasformazione profonda, caratterizzato da sfide cognitive, emotive e relazionali. La scuola secondaria di primo grado ha la responsabilità e il privilegio di accompagnare i ragazzi in questa fase delicata, fornendo loro non solo conoscenze disciplinari, ma anche strumenti per comprendere se stessi, relazionarsi con gli altri e orientarsi nel mondo complesso che li circonda.

Le metodologie qui descritte non sono formule magiche, ma strumenti professionali che richiedono competenza, dedizione e continuo affinamento. Il loro successo dipende dalla qualità della relazione educativa, dalla capacità di creare un clima di classe positivo, dalla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti: studenti, docenti, famiglie e comunità scolastica nel suo insieme.

Guardando al futuro, la scuola si impegna a mantenere vivo il dialogo con le famiglie, ad aggiornarsi costantemente rispetto alle migliori pratiche educative e a creare opportunità di apprendimento sempre più significative e coinvolgenti. Il successo formativo di ogni studente è il nostro obiettivo condiviso, la stella polare che guida ogni scelta metodologica e ogni azione didattica quotidiana. Insieme, scuola e famiglia, possiamo fare la differenza nella vita dei nostri ragazzi.

## Organizzazione Didattica e Orario Scolastico

La nostra scuola secondaria di primo grado adotta un modello organizzativo che mira a bilanciare la profondità dell'apprendimento con il benessere degli studenti, preparando al contempo i ragazzi alle sfide del futuro.

Le lezioni si svolgono **dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 14.00**, con un prolungamento pomeridiano **il lunedì e il martedì dalle 08.10 alle 16.00**.

Ogni mattina è suddivisa al suo interno in sei moduli didattici, per un totale settimanale di trentuno moduli obbligatori. Questa struttura è progettata per offrire un curriculum ricco e diversificato, promuovendo un approccio olistico alla formazione e garantendo un adeguato tempo per l'approfondimento e le attività laboratoriali.

Materia	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Italiano	6	6	6
Inglese	4+2 Clil	4+2 Clil	4+2 Clil
Spagnolo	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Ed. Artistica	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
English theatre	1	1	1
CLIL	compresenza del docente madrelingua in alcuni moduli di materie scelte ogni a.s.		

### Inglese e CLIL: Strategia per la Competenze Linguistiche

La nostra scuola pone un'enfasi significativa sullo sviluppo delle competenze linguistiche, riconoscendo il valore inestimabile del plurilinguismo nel mondo contemporaneo. La strategia prevede non solo un potenziamento dell'insegnamento dell'inglese, ma anche un'integrazione innovativa attraverso la metodologia **CLIL** (Content and Language Integrated Learning).

Per quanto riguarda la lingua inglese, il curriculum mantiene la quattro ore settimanali, fondamentali per consolidare le basi grammaticali e lessicali. A questa si aggiunge la compresenza settimanale dell'insegnante madrelingua inglese in altre discipline, attraverso le ore CLIL.

Questa modalità permette agli studenti di apprendere contenuti curricolari in inglese, favorendo l'acquisizione della lingua in un contesto significativo e pratico, e rafforzando la comprensione interculturale e le capacità di problem-solving attraverso diverse prospettive disciplinari (es. Scienze, Tecnologia, Geografia).

Dall'anno scolastico 2024-2025, è stata introdotta un'ora di **English Theatre** curricolare in ognuna delle tre classi. Questa iniziativa, condotta interamente in lingua inglese da docenti qualificati, non si limita all'apprendimento linguistico. Gli obiettivi principali includono l'approfondimento delle tecniche teatrali e lo sviluppo della *fluency* e della capacità di conversazione attraverso lo studio e l'interpretazione di opere teatrali brevi. Il teatro, in questo contesto, diventa un potente strumento per l'acquisizione di importanti *life skills*, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'incremento dell'autostima e della fiducia in sé stessi nel parlare in pubblico, la risoluzione collaborativa dei problemi scenici e lo sviluppo della creatività. I ragazzi imparano a esprimere le proprie emozioni e idee, a rispettare e comprendere quelle altrui, e ad esplorare diversi punti di vista attraverso l'immedesimazione nei personaggi, sviluppando così empatia e pensiero critico.

## **Spagnolo: Una Scelta Pedagogica per il Multilinguismo**

A partire dall'anno scolastico 2014/2015, la nostra scuola ha optato strategicamente per lo spagnolo come unica seconda lingua comunitaria. Questa decisione si inserisce in una visione pedagogica volta a fornire agli studenti una solida competenza in una lingua tra le più parlate al mondo, facilitando l'accesso a culture diverse e ampliando le loro opportunità future.

L'importanza del multilinguismo è cruciale in un'era globalizzata; l'apprendimento dello spagnolo non solo apre le porte a un patrimonio culturale ricchissimo, ma stimola anche le capacità cognitive, migliorando la flessibilità mentale e l'abilità di problem-solving. Il curriculum di spagnolo è integrato non solo attraverso le ore dedicate alla grammatica e alla conversazione, ma anche tramite progetti interculturali e l'uso di risorse multimediali che avvicinano gli studenti alle tradizioni, alla storia e alle realtà contemporanee dei paesi ispanofoni, promuovendo così una comprensione più profonda e un'attitudine aperta verso il mondo.

## **Laboratori e Proposte Educative Integrative**

In aggiunta al programma didattico curricolare, la nostra scuola arricchisce il percorso formativo degli studenti con una serie di laboratori e iniziative. Queste attività sono pensate per stimolare la crescita personale, culturale e civica dei ragazzi, offrendo esperienze pratiche e concrete che completano l'apprendimento tradizionale e li preparano ad affrontare le sfide della vita.

## **Progetti di Orientamento e Crescita Personale**

### **Progetto di Orientamento**

La scuola, in stretta collaborazione con le famiglie, implementa un piano di orientamento mirato a guidare i ragazzi nelle scelte future. Questo percorso li aiuta a conoscere meglio se stessi, a scoprire la realtà circostante e a prendere decisioni consapevoli. L'istituto collabora con diverse scuole secondarie di secondo grado e si avvale della consulenza di Dirigenti Scolastici e Professori per incontri dedicati.

## **Educazione all’Affettività**

Considerando la pubertà come un periodo di significativi cambiamenti e nuove scoperte, questo progetto, svolto con l'aiuto di esperti, accompagna i ragazzi nella conoscenza di sé. Si esplora l'evoluzione bio-fisiologica e psico-affettiva in un contesto di educazione globale dell'individuo. Il progetto si sviluppa dalla prima alla terza classe, con temi e approcci adeguati alla fascia d'età degli studenti.

## **Progetti Culturali e Sportivi**

### **Progetto “ImparArti”**

Questo laboratorio interattivo nasce con l'obiettivo di aprire nuove e stimolanti vie all'apprendimento. Attraverso l'esplorazione delle arti e delle attività espressive, gli alunni saranno guidati a scoprire come la creatività possa arricchire e dare profondità alla conoscenza, trasformando il percorso educativo in un'esperienza vivida e memorabile. Gli obiettivi didattici specifici includono lo sviluppo di strategie di apprendimento innovative, l'approfondimento della comprensione di concetti complessi attraverso canali non convenzionali e l'incentivo alla partecipazione attiva. Gli studenti svilupperanno competenze fondamentali quali la creatività, il pensiero critico, la capacità di problem-solving e le abilità comunicative, sia verbali che non verbali. Verranno potenziate anche l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità espressive.

### **Uscite Didattiche**

Vengono organizzate visite a località, musei, mostre, e la partecipazione a concerti, spettacoli teatrali ed eventi. Tutte le uscite sono attentamente collegate alle attività didattiche in aula, arricchendo l'esperienza formativa con momenti pratici e di approfondimento culturale.

### **Attività Sportiva**

La scuola promuove l'attività fisica attraverso iniziative come il Progetto Trofei di Milano, che prevede gare sportive presso l’Arena Civica durante l'anno. Vengono inoltre offerti percorsi di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Locale di Milano, per sensibilizzare gli studenti alla sicurezza.

## **Progetti di Cittadinanza e Solidarietà**

### **Iniziative di Solidarietà: Colletta Banco Farmaceutico, Opera San Francesco, Banco Alimentare e Centro di Aiuto alla Vita**

Madre Cabrini ci ricordava che “solo la carità e lo spirito di letizia rendono soave la comunità scolastica”. Per aiutarci a vivere con questo desiderio e imparare una carità concreta, durante il periodo di Avvento e di Quaresima, si collabora ogni anno con alcune associazioni no – profit e si propongono semplici ma significativi gesti di solidarietà: gli studenti portano, per esempio: alimenti, medicinali, prodotti per l’igiene personale o indumenti per neonati da donare alle famiglie più bisognose della zona.c

### **Bullismo e Cyberbullismo**

Affrontando il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, spesso legato a bisogni di crescita giovanile espressi in modo problematico e a una cultura di intolleranza, la scuola si impegna nella prevenzione,

riconoscimento e gestione. I corsi sono tenuti in partnership con l'Arma dei Carabinieri e il CAV – Mangiagalli, per un'efficace azione di contrasto.

### **Progetto ConsigliaMi**

I Municipi del Comune di Milano promuovono i Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze, un'esperienza di cittadinanza attiva che coinvolge gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. I consiglieri eletti, portavoce delle proprie classi, partecipano a un vero e proprio Consiglio che ha l'obiettivo di promuovere e attuare progetti per migliorare il quartiere di appartenenza.

Questi laboratori e proposte integrative rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa della scuola, contribuendo a formare non solo studenti preparati accademicamente, ma anche cittadini consapevoli, empatici e attivamente coinvolti nella propria crescita e nella comunità.

## **Attività Opzionali**

In aggiunta al curriculum obbligatorio, la nostra scuola offre la possibilità di integrare il Piano di Studi Personalizzato di ogni studente con una selezione di laboratori opzionali. Queste attività, scelte liberamente in base agli interessi e alle attitudini individuali, rappresentano un impegno formativo che, una volta intrapreso, richiede una frequenza costante, garantendo così la continuità e l'efficacia del percorso di apprendimento.

L'offerta laboratoriale viene aggiornata annualmente per rispondere al meglio alle esigenze e alle peculiarità delle diverse classi. Tuttavia, alcuni laboratori fondamentali vengono solitamente mantenuti per la loro comprovata efficacia:

### **Lingua Inglese**

Questo laboratorio è generalmente condotto dall'insegnante di classe e ha una funzione propedeutica all'acquisizione delle certificazioni internazionali Ket/Pet. Offre agli studenti l'opportunità di migliorare significativamente la pronuncia, la fluenza nella conversazione e di consolidare le proprie competenze linguistiche, preparandoli a comunicare efficacemente in contesti internazionali.

### **Laboratorio di Scrittura Creativa**

Il laboratorio mira a potenziare le capacità linguistiche e l'espressione personale attraverso l'apprendimento di metodi e strategie per la creazione di brevi testi narrativi, descrittivi e poetici. Accompagna i ragazzi nell'arte di trovare le parole più adatte per esprimere se stessi e per narrare il mondo, stimolando l'immaginazione e la sensibilità letteraria.

### **Latino: Corso di Avviamento**

Pensato per gli alunni della classe terza, questo corso introduce alle basi della lingua latina. L'apprendimento del latino offre non solo una comprensione più profonda delle radici della lingua italiana e di altre lingue europee, ma sviluppa anche il pensiero logico, l'analisi grammaticale e la capacità di decodificare strutture linguistiche complesse, competenze preziose per ogni percorso di studi futuro.

## **Laboratorio di Teatro e Letteratura**

Questo percorso annuale è strutturato in due fasi complementari. La prima parte (primo quadrimestre) si concentra sull'attività teatrale, con esercizi volti alla conoscenza di sé, alla gestione delle emozioni e all'esplorazione del linguaggio del corpo, fondamentali per approcciarsi alla recitazione. La seconda parte (secondo quadrimestre) è dedicata alla scelta e all'adattamento di un'opera letteraria per la messa in scena finale, culminando nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo di fine anno che permette agli studenti di sperimentare la gioia della performance e il lavoro di squadra.

Questi laboratori opzionali non solo arricchiscono il bagaglio culturale e le competenze specifiche degli studenti, ma contribuiscono anche allo sviluppo di qualità trasversali come la creatività, l'autodisciplina, la collaborazione e la consapevolezza di sé, preparando i ragazzi ad affrontare con maggiore completezza le sfide future.

## **Corsi di Recupero e Potenziamento**

Sono previsti corsi di recupero/potenziamento in matematica, calendarizzati in determinati periodi dell'anno scolastico, per gli studenti che necessitano di supporto o desiderano approfondire tale materia. Questi percorsi, previa autorizzazione della famiglia, mirano a colmare eventuali lacune, a riprendere il lavoro didattico in modo individualizzato o a esplorare tematiche di particolare interesse.

## **Menti in Movimento**

Il laboratorio di aiuto ai compiti è uno spazio pomeridiano dedicato a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

È guidato da un docente interno che offre un accompagnamento personalizzato, favorendo il metodo di studio e l'autonomia.

## **Il Doposcuola su misura per te**

Il doposcuola specialistico è uno spazio educativo pensato per supportare gli studenti, offrendo strategie personalizzate e strumenti compensativi per potenziare il senso di autoefficacia e promuovere un'esperienza di studio positiva e motivante.

## **Vacanza studio in un Paese anglofono**

Ogni estate la nostra scuola propone un'esperienza formativa unica: una vacanza studio di 15 giorni in un Paese di lingua anglofona, all'interno di un college selezionato. Durante il soggiorno, gli studenti hanno l'opportunità di migliorare la conoscenza della lingua inglese attraverso corsi specifici, attività laboratoriali e momenti di socializzazione con coetanei di altre nazionalità.

L'esperienza non è solo linguistica, ma anche culturale e personale. I ragazzi, infatti, vivono in un ambiente internazionale, sviluppano autonomia e spirito di collaborazione. A rendere l'esperienza ancora più significativa è la presenza di alcuni docenti dell'Istituto, che accompagnano e supportano gli studenti per tutta la durata della vacanza. Un'occasione preziosa di crescita e arricchimento.

## OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER LA CRESCITA INTEGRALE

L'Istituto Madre Cabrini si impegna per una **crescita integrale della persona**, un percorso che va oltre il mero apprendimento accademico e mira a formare individui consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le complessità del mondo. Il nostro metodo di insegnamento ha sempre trovato ispirazione in ciò che sosteneva Francesca Cabrini: **“L'amore che educa si sviluppa in particolare su due binari: dolcezza e fermezza, intesa non come attenzione ossessiva e rigida che indispetta o che aspetta il momento per cogliere in fallo, ma è la vigilanza attenta, sollecita, delicata e discreta di chi è consapevole di avere un prezioso tesoro da custodire...”** (tratto dal Progetto Apostolico Cabriniano).

La nostra missione educativa si concretizza nella volontà di promuovere una educazione “del cuore e della ragione” attraverso uno sguardo attento, consapevole, desideroso di cogliere ciò che c'è in ognuno dei nostri studenti, per guidarli a scoprire i propri doni e talenti e supportarli nelle eventuali aree di criticità.

In questo contesto, i docenti operano trasversalmente in ogni disciplina, promuovendo obiettivi che favoriscono lo sviluppo armonico dei ragazzi in tutte le loro dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale e civica.

All'ingresso nella scuola secondaria di primo grado, gli studenti sono in una fase di transizione cruciale, caratterizzata da una spiccata curiosità e dalla necessità di costruire nuove basi cognitive e relazionali. Gli obiettivi per questa fase si concentrano sullo sviluppo delle competenze fondamentali.

<p><b>Classe 1°</b></p>	<p><b>Sviluppare capacità di osservazione sistematica della realtà:</b> Attraverso attività di ricerca, esperimenti scientifici e analisi critica di fenomeni naturali e sociali, imparano a distinguere fatti da opinioni e a raccogliere dati in modo metodico, affinando la percezione del mondo circostante. Esempi: Osservazioni in laboratorio di scienze, analisi di testi letterari e storico-geografici, studio della grammatica.</p> <p><b>Saper collegare fatti e argomenti semplici:</b> Gli studenti sono guidati a identificare nessi logici di causa-effetto, a classificare informazioni e a sequenziare eventi, consolidando la loro capacità di organizzare il pensiero in modo coerente. Esempi: Creazione di mappe concettuali per storia o geografia, ricostruzione di trame narrative, identificazione di rapporti matematici di proporzionalità.</p> <p><b>Sapersi assumere responsabilità personali e collettive:</b> Vengono incoraggiati a gestire i propri materiali, a svolgere i compiti assegnati e a contribuire attivamente ai lavori di gruppo, sviluppando un senso di autonomia e collaborazione. Esempi: Gestione del diario scolastico e dei quaderni, partecipazione a progetti di gruppo con ruoli definiti, piccole responsabilità di classe.</p>
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- **Accostarsi ai diversi linguaggi espressivi e comunicativi:** Gli alunni esplorano e comprendono le diverse forme di comunicazione, dal linguaggio verbale a quello non verbale, artistico, musicale e digitale, ampliando le loro possibilità di espressione e interpretazione. Esempi: Produzione di testi creativi in italiano, realizzazione di opere d'arte visive, esecuzione musicale, introduzione all'utilizzo etico e consapevole degli strumenti digitali.
- **Usare correttamente gli strumenti di lavoro e di studio:** Acquisizione delle tecniche per un uso efficace di libri, quaderni, dizionari, strumenti tecnologici e materiali specifici delle discipline, potenziando l'efficienza nel loro percorso di apprendimento. Esempi: Utilizzo del tablet per ricerche guidate, apprendimento delle funzionalità di base del pacchetto Office, tecniche di sottolineatura e presa appunti.
- **Incominciare ad acquisire un metodo di lavoro e di studio autonomo:** Vengono forniti gli strumenti per organizzare il tempo, pianificare le attività e sviluppare strategie efficaci per l'apprendimento, promuovendo l'autonomia nello studio. Esempi: Organizzazione del materiale in cartelline, creazione di schemi di ripasso, gestione del tempo per i compiti a casa.
- **Esporre in modo chiaro e comprensibile gli argomenti trattati:** Sviluppano la capacità di comunicare oralmente e per iscritto le proprie idee e conoscenze in modo strutturato, rispettando i tempi e le modalità di interazione. Esempi: Presentazioni orali di ricerche, riassunti scritti, partecipazione a discussioni in classe con interventi pertinenti.

Classe 2°

Nella seconda classe, gli studenti consolidano le competenze acquisite e iniziano a sviluppare un pensiero più critico e riflessivo, confrontandosi con situazioni più complesse e ampliando le proprie interazioni sociali.

· **Perfezionare l'osservazione e l'analisi critica della realtà:** Approfondiscono la capacità di analizzare fenomeni complessi, individuare modelli e schemi, e considerare prospettive diverse, affinando il senso critico. Esempi: Analisi di testi giornalistici per individuare bias, studio comparato di eventi storici, interpretazione di dati statistici su fenomeni sociali.

· **Saper collegare e confrontare fatti e fenomeni, identificandone analogie e differenze:** Sviluppano un pensiero comparativo, individuando relazioni significative tra diversi ambiti del sapere e tra eventi apparentemente distanti. Esempi: Confronto tra sistemi politici o economici di epoche diverse, analisi di analogie tra opere letterarie o artistiche, collegamenti tra concetti scientifici.

· **Saper assumersi responsabilità complesse e confrontarsi costruttivamente con gli altri:** Migliorano le competenze di lavoro di squadra, imparando a negoziare, a gestire i conflitti e a valorizzare il contributo di ciascuno per il raggiungimento di obiettivi comuni. Esempi: Realizzazione di progetti interdisciplinari di gruppo, simulazioni di dibattiti, attività di peer teaching.

· **Saper riflettere criticamente su di sé e sulle proprie esperienze:** Iniziano a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, motivazioni e talenti, riconoscendo il proprio percorso di crescita personale. Esempi: Redazione di diari di bordo o portfolio personali, discussioni guidate sull'identità e i valori, analisi di feedback ricevuti.

· **Iniziare a compiere scelte consapevoli a partire dalla conoscenza di sé (orientamento):** Esplorano i propri interessi e attitudini in relazione a possibili percorsi futuri, comprendendo l'importanza delle decisioni e le loro implicazioni. Esempi: Incontri con esperti di diversi settori lavorativi, partecipazione a mini-stage o open day di scuole superiori, questionari di autovalutazione degli interessi.

· **Sapersi accostare ai diversi linguaggi con maggiore padronanza:** Ampliano la comprensione e l'utilizzo di

linguaggi specifici (scientifico, letterario, artistico, tecnologico), acquisendo una maggiore versatilità comunicativa. Esempi: Analisi di testi complessi, produzione di video o podcast, scrittura di articoli per il giornalino scolastico, utilizzo di software di simulazione scientifica.

· **Saper esporre il proprio pensiero in modo chiaro, completo e argomentato:** Sviluppano la capacità di presentare idee e conoscenze in modo strutturato, supportate da argomentazioni logiche e prove, migliorando la capacità persuasiva e la profondità dell'analisi. Esempi: Elaborazione di relazioni dettagliate, partecipazione a presentazioni pubbliche, stesura di tesine di approfondimento.

· **Saper usare autonomamente gli strumenti di lavoro e di studio, anche digitali:** Dimostrano una maggiore autonomia nell'utilizzo di software specifici, piattaforme online per la didattica e strumenti di ricerca, diventando più efficaci nel proprio studio. Esempi: Creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di fogli di calcolo per analisi dati, ricerca bibliografica online.

· **Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro e le proprie attività:** Acquisizione di strategie avanzate di gestione del tempo, definizione di priorità e pianificazione di progetti a medio termine, sviluppando competenze di project management. Esempi: Pianificazione di un progetto di ricerca da svolgere in più settimane, gestione di un calendario di studio per esami, organizzazione di eventi scolastici.

Classe 3°

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, gli studenti sono chiamati a consolidare tutte le competenze in vista del passaggio alle scuole superiori. L'accento è posto sull'autonomia, sul pensiero critico avanzato e sulla capacità di proiettarsi nel futuro.

· **Affrontare l'osservazione e l'interpretazione critica di realtà complesse e sfaccettate:** Sviluppano una visione olistica dei fenomeni, cogliendo le interconnessioni e le implicazioni a lungo termine, e formulando ipotesi e soluzioni originali. Esempi: Progetti di ricerca su temi di attualità con raccolta dati e analisi critica, simulazioni di dibattiti su questioni etiche o sociali complesse.

· **Saper collegare, confrontare e sintetizzare fatti e fenomeni da diverse aree del sapere:** Dimostrano la capacità di creare connessioni significative tra discipline diverse, elaborando una conoscenza integrata e multidimensionale. Esempi: Realizzazione di un percorso multidisciplinare per l'esame di Stato, analisi di opere d'arte che riflettono contesti storici e scientifici, creazione di un podcast che unisce temi diversi.

· **Saper assumersi responsabilità complete e gestire il confronto in situazioni complesse:** Assumono ruoli di leadership nei progetti, gestiscono dinamiche di gruppo complesse e propongono soluzioni innovative, dimostrando maturità e proattività. Esempi: Coordinamento di un gruppo di lavoro per un progetto finale, organizzazione di un evento scolastico, partecipazione a un Consiglio dei Ragazzi.

· **Saper riflettere approfonditamente su di sé, sulle proprie aspirazioni e desideri di approfondimento:** Approfondiscono la propria auto-consapevolezza, individuando i propri talenti, passioni e aree di interesse per il futuro, e sviluppando un desiderio intrinseco di conoscenza. Esempi: Stesura di un bilancio delle competenze personali, colloqui di orientamento individualizzati, partecipazione a laboratori di approfondimento su argomenti specifici.

· **Saper scegliere autonomamente e consapevolmente a partire dalle proprie attitudini e capacità:** Acquisizione di strumenti per l'autovalutazione e la scelta del percorso di studi superiore più idoneo, in linea con le proprie inclinazioni e obiettivi personali. Esempi: Visite guidate a

scuole superiori con approfondimenti sulle discipline, simulazioni di test di ingresso, preparazione di un piano di studi personale.

· **Saper utilizzare con fluidità e appropriatezza i diversi linguaggi (verbale, non verbale, digitale, scientifico, ecc.):** Dimostrano piena padronanza nell'uso di linguaggi specifici per comunicare efficacemente in vari contesti, adattando lo stile e il registro all'interlocutore e al mezzo. Esempi: Redazione di un saggio breve, creazione di un portfolio digitale, produzione di contenuti multimediali complessi, dibattiti in lingua straniera.

· **Saper argomentare in modo logico, coerente e persuasivo:** Sviluppano la capacità di sostenere tesi e opinioni con prove e ragionamenti solidi, strutturando un discorso convincente e rispettoso del contraddittorio. Esempi: Partecipazione a gare di dibattito, stesura di articoli di opinione, presentazioni di progetti di ricerca complessi con sessioni di Q&A.

· **Saper usare correttamente e in modo innovativo gli strumenti di lavoro e di studio, anche in contesti non tradizionali:** Utilizzano strumenti e tecnologie in modo creativo per risolvere problemi, produrre contenuti e ottimizzare il proprio apprendimento, anche al di fuori del contesto scolastico. Esempi: Sviluppo di piccoli progetti di coding, utilizzo di software di editing per video o audio, creazione di blog o siti web didattici.

· **Saper organizzare e pianificare in autonomia progetti complessi, gestendo risorse e tempi:** Dimostrano piena autonomia nella gestione di progetti a lungo termine, definendo obiettivi, fasi, risorse e monitorando i progressi. Esempi: Organizzazione di un evento scolastico (es. festa di fine anno), realizzazione di un'impresa simulata, gestione di un programma di volontariato.

## La Valutazione del Comportamento e lo Sviluppo delle Competenze di Educazione Civica

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento assume un ruolo fondamentale che trascende la mera osservazione della condotta. Essa si configura come un processo educativo essenziale, strettamente interconnesso allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica. Questa valutazione mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di interagire costruttivamente nella società. Monitorando il comportamento, la scuola favorisce la crescita integrale degli studenti, promuovendo l'acquisizione di valori etici, il rispetto delle regole e la partecipazione democratica, elementi indispensabili per una cittadinanza consapevole e attiva.

### Criteri di Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento si basa su un insieme di criteri che riflettono la maturazione personale e sociale dello studente all'interno della comunità scolastica e del contesto civico più ampio. Essi includono:

- **Rispetto delle regole e del regolamento scolastico:** Adesione alle norme di convivenza civile, rispetto degli spazi comuni e delle procedure didattiche e organizzative della scuola.
- **Responsabilità e impegno nel lavoro scolastico:** Assiduità, puntualità, cura del materiale, svolgimento autonomo e consapevole dei compiti assegnati, dimostrando proattività e serietà nello studio.
- **Collaborazione e rispetto verso compagni e insegnanti:** Capacità di lavorare in gruppo, ascolto attivo, accettazione delle diversità, gestione costruttiva dei conflitti e adozione di un linguaggio rispettoso e appropriato.
- **Partecipazione attiva alla vita scolastica:** Contributo propositivo alle attività didattiche, ai progetti e agli eventi della scuola, dimostrando interesse e spirito di iniziativa.
- **Consapevolezza civica e senso di comunità:** Riconoscimento dei propri diritti e doveri, rispetto dell'ambiente, attenzione alle problematiche sociali e culturali, e impegno per il bene comune.

### Riferimenti Normativi: Patto Educativo di Corresponsabilità e Regolamenti Scolastici

Il Patto educativo di Corresponsabilità, sottoscritto da scuola, studenti e famiglie, costituisce il quadro di riferimento primario per la valutazione del comportamento. Questo documento definisce i diritti e i doveri di ciascuna componente della comunità scolastica, stabilendo principi e regole per una convivenza civile e un percorso educativo condiviso. Insieme ai regolamenti interni d'istituto, esso fornisce le linee guida essenziali per interpretare, osservare e valutare le condotte degli studenti, garantendo trasparenza e uniformità nel processo valutativo.

### Modalità di Espressione del Giudizio Sintetico

In base all'Ordinanza n. 3 del 09/01/2025, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, la valutazione del comportamento è espressa in decimi ed è correlata ad un'articolazione dettagliata del livello di sviluppo personale e sociale, nel quale viene presa in considerazione la relazione con gli altri, l'attenzione e il rapporto con la realtà.

## **Comportamento e Sviluppo delle Competenze di Educazione Civica**

La valutazione del comportamento è intrinsecamente legata allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica. Ogni aspetto del comportamento osservato a scuola riflette direttamente la capacità dello studente di tradurre i principi civici in azioni concrete. Il rispetto delle regole non è solo disciplina, ma consapevolezza del proprio ruolo in una comunità; la collaborazione è espressione di solidarietà e inclusione; la partecipazione è il fondamento della cittadinanza attiva e democratica. Pertanto, un comportamento positivo e consapevole è un indicatore cruciale dell'acquisizione e della messa in pratica delle competenze civiche, preparando lo studente a essere un cittadino responsabile e engaged nella società futura.

# La Valutazione per Competenze: Un Approccio Integrato all'Apprendimento

*Dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado: Costruire Cittadini Consapevoli e Attivi*

La valutazione nel contesto scolastico si è evoluta, passando da un approccio focalizzato prevalentemente sull'accertamento di conoscenze e abilità attraverso voti numerici, a un modello incentrato sullo sviluppo e la certificazione delle competenze. Questa transizione riflette la crescente consapevolezza che la scuola debba preparare gli studenti non solo a "sapere", ma soprattutto a "saper fare" e "saper essere" in contesti complessi e dinamici. La valutazione per competenze mira a cogliere la capacità degli studenti di mobilitare le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti) per affrontare situazioni nuove e significative, promuovendo un apprendimento profondo e trasferibile.

In questo processo, i "compiti di realtà" emergono come strumenti valutativi insostituibili. Essi offrono agli studenti l'opportunità di dimostrare le proprie capacità in scenari autentici, simulando sfide e problemi che potrebbero incontrare nella vita quotidiana o professionale. Questo approccio non si limita a un momento specifico, ma si inserisce in un percorso lineare di crescita che parte dalla scuola primaria e si consolida nella secondaria di primo grado, accompagnando progressivamente lo studente verso una maggiore autonomia e consapevolezza.

## **I Compiti di Realtà: Valutare l'Agire Competente**

I compiti di realtà, o compiti autentici, sono attività complesse e significative che richiedono agli studenti di applicare conoscenze e abilità in situazioni che riproducono contesti della vita reale. A differenza delle prove tradizionali, che spesso verificano la sola memorizzazione, i compiti di realtà sollecitano il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi, permettendo di osservare come lo studente mobilita e integra diverse competenze per raggiungere un obiettivo concreto. Attraverso questi compiti, la valutazione si sposta dal "cosa sa" al "cosa sa fare con ciò che sa", fornendo una fotografia più completa e significativa del profilo dello studente.

## **Le Competenze Chiave dell'Educazione Civica**

Lo sviluppo delle competenze civiche è un pilastro fondamentale del percorso formativo. Queste competenze, declinate in tre ambiti principali, evolvono progressivamente nel corso della scuola secondaria di primo grado, preparando gli studenti a essere membri attivi e responsabili della società.

### **1. Relazione con gli Altri**

**Definizione:** Riguarda la capacità di interagire in modo costruttivo e rispettoso con gli altri, riconoscendo la diversità come ricchezza e contribuendo al benessere della comunità. Si sviluppa attraverso l'ascolto attivo, la comunicazione efficace e la gestione dei conflitti.

**Competenze Specifiche:** Comunicazione interpersonale, Collaborazione, Gestione costruttiva dei conflitti, Empatia, Rispetto delle regole sociali e civili.

### **2. Costruzione del Sé**

**Definizione:** Comprende la capacità di sviluppare autonomia, autostima, consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, e di agire in modo responsabile e proattivo nel proprio percorso di crescita personale e civica.

**Competenze Specifiche:** Autonomia, Autovalutazione, Consapevolezza etica, Resilienza, Spirito di iniziativa, Gestione delle proprie risorse (tempo, energie).

### **3. Rapporto con la Realtà**

**Definizione:** Riguarda la capacità di interpretare, analizzare e intervenire criticamente sulla realtà circostante (sociale, ambientale, tecnologica), sviluppando un senso di responsabilità verso il proprio contesto e il mondo.

**Competenze Specifiche:** Pensiero critico, Risoluzione di problemi, Consapevolezza ambientale e digitale, Partecipazione civica, Utilizzo responsabile delle risorse.

## **Il Certificato delle Competenze: Una Panoramica Integrata**

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciato il "Certificato delle Competenze". Questo documento non si limita a riassumere i risultati degli apprendimenti disciplinari, ma offre una visione complessiva e integrata del profilo dello studente.

Esso attesta il livello raggiunto nelle diverse competenze chiave europee e, in particolare, nelle competenze di Educazione Civica, sviluppate attraverso il percorso scolastico e le esperienze concrete, inclusi i compiti di realtà.

Il Certificato delle Competenze combina in modo sinergico la valutazione delle competenze disciplinari (il "cosa si è imparato nelle materie") con quella delle competenze trasversali (il "come si è imparato e applicato"). Il suo valore risiede nella capacità di fornire un quadro significativo delle potenzialità dello studente, non solo in termini di conoscenze acquisite, ma anche di abilità pratiche, autonomia, responsabilità e capacità di interagire con il mondo. Rappresenta una bussola per l'orientamento futuro, un ponte verso il successivo grado di istruzione e un riconoscimento del cittadino in formazione.

## LIVELLO DI SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE

<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DI DOCENTI / COMPAGNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto e collaborativo</li> <li>- Corretto</li> <li>- Generalmente corretto</li> <li>- Poco corretto</li> <li>- Non adeguato</li> </ul>
	<b>ACCOGLIERE POSITIVAMENTE I SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sempre</li> <li>- Spesso</li> <li>- A volte</li> <li>- Con difficoltà</li> </ul>
	<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva</li> <li>- Regolare</li> <li>- Discontinua</li> <li>- Scarsa</li> </ul>
<b>COSTRUZIONE DEL SÉ</b>	<b>TROVARE SOLUZIONI ADEGUATE AL CONTESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sempre</li> <li>- Spesso</li> <li>- A volte</li> <li>- Con difficoltà</li> </ul>
	<b>ATTENZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante</li> <li>- Settoriale</li> <li>- Discontinua</li> <li>- Scarsa</li> </ul>
<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ</b>	<b>RISPETTA LE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sempre</li> <li>- Spesso</li> <li>- A volte</li> <li>- Con difficoltà</li> </ul>
	<b>SA ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO AUTONOMAMENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sempre</li> <li>- Spesso</li> <li>- A volte</li> <li>- Con difficoltà</li> </ul>
	<b>SI APPLICA CON CURA E METODO EFFICACE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sempre</li> <li>- Spesso</li> <li>- A volte</li> <li>- Con difficoltà</li> </ul>
	<b>PORTA A TERMINE IL LAVORO NEL TEMPO STABILITO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sempre</li> <li>- Spesso</li> <li>- A volte</li> <li>- Con difficoltà</li> </ul>

## La Partnership Scuola-Famiglia

### Una Collaborazione Fondamentale per il Successo Educativo

La scuola riconosce e valorizza la famiglia come partner insostituibile nel processo di crescita e formazione degli studenti. Una collaborazione sinergica tra scuola e famiglia è essenziale per costruire un percorso educativo efficace e coerente, promuovendo il benessere e il successo formativo di ogni alunno. La comunicazione aperta e costruttiva tra le due istituzioni è la chiave per affrontare le sfide, celebrare i progressi e garantire che gli studenti possano sviluppare appieno il loro potenziale, nel rispetto dei principi di corresponsabilità educativa che guidano l'intera comunità scolastica.

### Strumenti di Comunicazione

Per assicurare un flusso informativo costante e bidirezionale, la scuola adotta diversi canali di comunicazione, ognuno con specifiche finalità e modalità di utilizzo:

- **Comunicazioni tramite registro elettronico:** Documenti ufficiali che veicolano informazioni su scadenze, eventi, variazioni organizzative e normative.
- **Email Istituzionale:** Utilizzata per comunicazioni più personali o specifiche che richiedono una risposta tracciabile.
- **Diario Scolastico:** Strumento primario di comunicazione quotidiana tra docenti e famiglie per segnalazioni rapide, compiti e avvisi urgenti. Le famiglie sono invitate a verificarlo quotidianamente e a firmare gli avvisi.
- **Registro Elettronico:** Piattaforma digitale centrale per la gestione del percorso scolastico. Permette alle famiglie di monitorare assenze, ritardi, voti, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, pubblicazione schede di valutazione e ricevere comunicazioni. Il registro elettronico offre anche la funzione per inviare richieste specifiche al corpo docente. Le credenziali di accesso vengono fornite all'inizio dell'anno scolastico.
- **Piattaforme Digitali Didattiche:** Per attività didattiche specifiche, compiti a distanza, condivisione di materiali e collaborazione su progetti, la scuola può avvalersi di piattaforme dedicate (es. Google Classroom, Microsoft Teams, ecc.), i cui protocolli di accesso e utilizzo verranno comunicati ai genitori.

In caso di necessità urgenti (es. malore dell'alunno), la scuola contatterà immediatamente i recapiti telefonici forniti dalle famiglie all'atto dell'iscrizione. È fondamentale mantenere sempre aggiornati tali contatti.

### Momenti di Incontro Programmati

Oltre alla comunicazione quotidiana, la scuola prevede momenti strutturati di incontro per favorire il dialogo e la partecipazione delle famiglie:

- **Assemblee di Classe:** Si svolgono generalmente all'inizio dell'anno scolastico e in altri momenti chiave. Hanno lo scopo di presentare la programmazione didattica, discutere aspetti organizzativi e promuovere la partecipazione.

- **Colloqui Individuali con i Docenti:** Opportunità per un confronto diretto e approfondito sul percorso didattico e comportamentale dello studente. Sono previsti colloqui a cadenza settimanale su prenotazione tramite registro elettronico. La durata standard di un colloquio è di circa 10-15 minuti.
- **Assemblea plenaria di inizio anno** in cui la Dirigenza Scolastica presenta il progetto educativo e didattico ai genitori di tutti i livelli scolastici;
- **Incontri con i Rappresentanti di Classe:** I rappresentanti di classe, eletti dalle famiglie, si incontrano periodicamente con i docenti e la Coordinatrice delle attività educative e didattiche per discutere questioni generali relative alla classe, proposte e problematiche, fungendo da ponte tra le famiglie e il corpo docente.
- **Riunioni del Consiglio d'Istituto:** Il Consiglio d'Istituto è l'organo di governo della scuola, composto da rappresentanti di tutte le componenti scolastiche (genitori, docenti, dirigenza scolastica etc). Le riunioni, aperte al pubblico per la parte non riservata, si tengono periodicamente per deliberare su aspetti fondamentali della vita scolastica (regolamenti, progetti etc.).

## **Il Patto Educativo di Corresponsabilità**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento fondamentale che formalizza e rinforza l'alleanza tra la scuola, le famiglie e gli studenti, delineando i diritti e i doveri di ciascuna componente. Non è un mero adempimento burocratico, ma uno strumento per costruire una comunità educante basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

- **Significato:** Il Patto promuove una cultura della responsabilità condivisa, chiarendo gli impegni che ciascuno si assume per il buon funzionamento della vita scolastica e per il raggiungimento degli obiettivi educativi.
- **Impegni della Scuola:** Garantire un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro, una didattica inclusiva e di qualità, informare le famiglie sui progressi e le difficoltà degli studenti, e promuovere la partecipazione.
- **Impegni delle Famiglie:** Collaborare attivamente con la scuola, rispettare le regole, informare la scuola su eventuali problematiche che possano incidere sul percorso scolastico dei figli, e supportare gli studenti nel loro impegno.
- **Impegni degli Studenti:** Rispettare le regole di convivenza civile, impegnarsi nello studio, partecipare attivamente alla vita scolastica e rispettare il personale e i compagni.
- **Sottoscrizione:** Il Patto viene visionato e sottoscritto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione, unitamente al regolamento di Istituto. La sua accettazione è condizione per la frequenza.
- **Conseguenze del Mancato Rispetto:** Il mancato rispetto dei principi e delle regole contenute nel Patto e nel Regolamento d'Istituto potrà comportare l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente e dal regolamento interno della scuola.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (art. 3 D.P.R. 235/07)**

L'Istituto Madre Cabrini, scuola secondaria di primo grado, luogo di formazione della persona, attento a fornire una didattica rigorosa, ad alimentare una cultura della solidarietà e dell'accoglienza, teso a quella "educazione del cuore e della ragione" che aiuta ogni ragazzo non solo ad imparare ma anche a crescere come uomo

### **propone**

il presente Patto educativo di corresponsabilità, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 7 novembre 2022 in forza del quale la scuola, in tutte le sue componenti (Coordinatore per le Attività Educative e Didattiche, Corpo Docente, Personale Amministrativo, Comunità delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù) si impegna a:

1. Promuovere la crescita del discente attuando un progetto educativo in cui si fondono armonicamente la fede, la cultura, la vita, educando alla libertà, alla responsabilità, alla capacità di scelta.
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
3. Rispettare le norme in materia di riservatezza per ogni informazione, relativa ai propri studenti o alle loro famiglie, di cui vengano a conoscenza nello svolgimento della propria attività di insegnamento.
4. Favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
5. Esplicitare a studenti e genitori i propri obiettivi educativi e didattici, nonché le modalità per conseguire tali obiettivi.
6. Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico- disciplinare degli studenti.
7. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. In caso in cui l'alunno/a venga sorpreso ad utilizzare in modo improprio qualsiasi tipo di dispositivo elettronico, quest'ultimo verrà ritirato e conservato in segreteria e verrà consegnato esclusivamente ad un genitore.
8. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
9. Garantire la massima trasparenza e chiarezza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
10. Pianificare il proprio lavoro in modo tale da fornire gli strumenti necessari sia per raggiungere risultati di eccellenza, sia per contrastare l'insuccesso scolastico.

### **Gli Studenti si impegnano a:**

1. Avere nei confronti del Dirigente scolastico, del Corpo docente, del Personale amministrativo e ausiliario e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e a tenere in ogni momento della vita scolastica, incluse uscite didattiche o viaggi di istruzione, un comportamento civile ed educato in ogni circostanza.
2. Frequentare regolarmente le lezioni, presentandosi con puntualità ed assentandosi da scuola solo in presenza di motivi seri e giustificati.
3. Assolvere assiduamente agli impegni scolastici, prestando ascolto alle indicazioni di lavoro, didattiche

- e metodologiche, dei propri docenti.
4. Conoscere e osservare scrupolosamente e lealmente tutte le disposizioni dettate dal regolamento scolastico, con particolare riferimento alle norme in materia di tutela della riservatezza, astenendosi dall'uso scorretto di ogni dispositivo elettronico o di telefonia mobile.
  5. Utilizzare un linguaggio rispettoso ed educato in qualsiasi situazione si trovino.
  6. Utilizzare correttamente macchinari e sussidi didattici e a rispettare tutte le strutture dell'Istituto, evitando di arrecare qualsiasi danno al patrimonio della scuola, nella consapevolezza che in caso di danneggiamenti sarà richiesto adeguato risarcimento.
  7. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

#### **I Genitori si impegnano a:**

1. Prendere visione del PTOF, collaborando al progetto educativo con eventuali proposte e osservazioni migliorative, nel rispetto delle sfere di competenza.
2. Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti
3. Partecipare alle riunioni e condividere le iniziative proposte dalla scuola
4. Prendere visione del Regolamento scolastico, rispettandone tutte le indicazioni ed invitando i propri figli ad analogo rispetto
5. Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola; discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.
6. Rispondere dell'operato dei propri figli in caso di violazione dei doveri previsti dal regolamento scolastico.
7. Risarcire ogni danno arrecato al patrimonio dell'Istituto dai propri figli, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.
8. Produrre nei tempi previsti le giustificazioni di assenze e ritardi dei propri figli
9. Fornire ogni informazione utile a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

**Il *Patto educativo di corresponsabilità* sintetizza le regole che l'Istituto ritiene fondamentali affinché la vita della comunità scolastica possa svolgersi in un clima di civiltà, correttezza e serenità: nel sottoscrivere in piena libertà il presente documento, tutte le parti dichiarano di essere a conoscenza dei contenuti, di accettarne i termini e si impegnano a rispettarne lealmente, ciascuno per quanto di propria competenza, le disposizioni contenute.**

**In riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria correlata al contrasto della diffusione al virus covid19 la scuola si atterrà agli eventuali provvedimenti emanati dagli organi competenti**

# Regolamento della scuola Secondaria di Primo Grado

## Premessa

L'Istituto Madre Cabrini intende essere, in tutti i livelli scolastici, comunità educante affinché i genitori e i docenti – corresponsabili e guide sicure nell'educazione – aiutino i bambini a diventare protagonisti della loro crescita didattica e formativa.

A tale scopo siamo tenuti ad osservare il seguente regolamento.

## 1. Calendario e Orari Scolastici

Il calendario dell'anno scolastico rispetta le direttive regionali ed è approvato annualmente dal Consiglio d'Istituto.

La scuola adotta un orario a tempo pieno, con attività didattiche dal lunedì al venerdì.

- **Orario di Ingresso:** Gli studenti devono essere presenti a scuola entro le ore **8:10**. Il portone verrà aperto alle ore **8:00** per consentire un ingresso ordinato.
- **Orario di Uscita:** L'uscita è prevista alle ore **16:00** per tutti gli studenti il lunedì e il martedì, e alle ore **14:00** dal mercoledì al venerdì.  
Per gli studenti che frequentano attività opzionali o laboratori pomeridiani, l'uscita è posticipata alle ore **16:30**.
- **Accompagnamento:** Al termine delle lezioni, gli studenti vengono accompagnati all'uscita dagli insegnanti o dal personale scolastico preposto.
- **Rispetto degli Orari:** Si raccomanda ai genitori e agli studenti il rispetto scrupoloso degli orari scolastici per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e un'organizzazione ottimale.
- **Ritardi e Uscite Anticipate:**
  - Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate devono avvenire esclusivamente durante i cambi dell'ora per evitare di disturbare l'attività didattica in corso.
  - Non è consentito rientrare a scuola nella stessa giornata dopo essere usciti anticipatamente.
  - Ogni ingresso in ritardo o uscita anticipata deve essere giustificato dai genitori tramite il diario o il registro elettronico, motivando la richiesta.
- **Assenze:** Le assenze devono essere giustificate tempestivamente dai genitori attraverso il registro elettronico o, in alternativa, tramite comunicazione scritta sul diario al rientro dello studente.

## 2. Intervalli e Pausa Pranzo

Gli intervalli e i momenti di pausa sono parte integrante della giornata scolastica, finalizzati al recupero delle energie e all'interazione sociale, sempre nel rispetto delle regole di sicurezza e convivenza.

- **Intervalli Mattutini:** è previsto un unico intervallo alle ore **11:00** della durata di 20 minuti.
- **Pausa Pranzo:** La pausa pranzo si svolge dalle ore **14:00** alle **14:30** all'interno della mensa scolastica.

- **Ricreazione Pomeridiana:** Per gli studenti che usufruiscono del servizio mensa, è prevista una ricreazione assistita dalle ore **14:30** alle **15:00**.
- **Regole di Comportamento:** Durante gli intervalli, gli studenti sono tenuti a:
  - Rimanere all'interno degli spazi autorizzati (aule, corridoi sotto sorveglianza, spazi esterni designati).
  - Mantenere un comportamento corretto e rispettoso.
  - Evitare giochi pericolosi, corse o schiamazzi eccessivi.
  - Prendersi cura degli ambienti e non sporcare.
- **Responsabilità:** Il controllo e la sorveglianza durante gli intervalli e la pausa pranzo sono di competenza dei docenti e del personale ATA, secondo il piano di sorveglianza annualmente predisposto.
- **Norme di Sicurezza:** Gli studenti sono tenuti a seguire le indicazioni del personale scolastico per garantire la propria sicurezza e quella dei compagni.

### 3. Servizio Mensa

Il servizio mensa è offerto agli studenti per garantire un pasto sano ed equilibrato.

- **Modalità di Accesso:** durante l'appello della prima ora verrà indicata sul registro elettronica la presenza dell'alunno a mensa, tale frequenza verrà contabilizzata in fattura
- **Regole di Comportamento:** Durante la permanenza in mensa, gli studenti devono:
  - Mantenere un comportamento educato e rispettoso.
  - Non sprecare il cibo.
  - Lasciare pulito il proprio posto.
  - Seguire le indicazioni del personale di sorveglianza.
- **Diete Speciali e Allergie Alimentari:**
  - Le famiglie degli alunni che necessitano di diete speciali per allergie o intolleranze alimentari devono comunicare alla Direzione attraverso la Segreteria Didattica dell'Istituto e presentare annualmente una certificazione medica redatta dal pediatra o dal medico specialista in cui sono indicati:
  - l'esatta diagnosi, gli alimenti o sistemi di cottura da evitare, il periodo di durata e altre indicazioni utili.
  - Il certificato è da rinnovare ogni anno.

### 4. Uso di Dispositivi Elettronici

L'utilizzo di dispositivi elettronici personali è regolamentato per garantire la concentrazione didattica e il rispetto della privacy.

- **Divieto di Utilizzo:** È vietato l'uso di qualsiasi dispositivo elettronico personale (a titolo indicativo e non esaustivo: smartphone, smartwatch, tablet, console portatili, auricolari, etc.) durante l'intero orario scolastico, inclusi gli intervalli e la mensa.

- **Procedura di Consegna e Restituzione:** Tali strumenti dovranno essere consegnati spenti all'insegnante della prima ora e verranno custoditi in un luogo sicuro. La restituzione avverrà al momento dell'uscita da scuola.
- **Eccezioni Autorizzate:** L'uso di dispositivi elettronici per finalità didattiche (es. pc per lezioni specifiche) è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Consiglio di Classe o del docente, sotto la loro diretta supervisione.
- **Conseguenze dell'Uso non Autorizzato:** In caso di utilizzo non autorizzato, il dispositivo verrà ritirato dall'insegnante e restituito esclusivamente a un genitore, previo colloquio e annotazione sul registro elettronico. Ulteriori violazioni comporteranno provvedimenti disciplinari.
- **Responsabilità della Scuola:** La scuola non si assume alcuna responsabilità per furti, smarrimenti o danneggiamenti di dispositivi elettronici personali portati a scuola senza autorizzazione o non consegnati secondo la procedura.

## 5. Regole di Comportamento Generale

All'interno dell'ambiente scolastico, ogni membro della comunità è tenuto a osservare norme di comportamento che garantiscano il rispetto della dignità personale, la sicurezza e una convivenza civile e proficua.

- **Rispetto e Dignità:** Ogni studente deve rispettare gli altri studenti, il personale scolastico (docente e ATA), le regole, gli ambienti e le attrezzature della scuola. Sono proibiti atti di bullismo, cyberbullismo, discriminazione, violenza verbale o fisica.
- **Linguaggio Appropriato:** È richiesto l'uso di un linguaggio sempre corretto, privo di volgarità, insulti o espressioni offensive.
- **Abbigliamento Adeguato:** Gli studenti sono invitati a indossare un abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente scolastico, che non distolga l'attenzione e rispetti le norme igienico-sanitarie.
- **Comportamento in Classe:**
  - Mantenere l'ordine e la disciplina durante le lezioni.
  - Partecipare attivamente e con rispetto alle attività.
  - Chiedere il permesso per parlare o per uscire dall'aula.
  - Gli studenti possono uscire dalla classe durante le ore di lezione solo in casi di assoluta necessità e con l'esplicito permesso dell'insegnante.
- **Comportamento negli Spazi Comuni:** Mantenere l'ordine e la pulizia nei corridoi, bagni, cortili e altri spazi comuni. Evitare corse, schiamazzi e danneggiamenti.
- **Cura del Materiale Scolastico e delle Strutture:** Gli studenti sono responsabili della cura del proprio materiale e delle dotazioni scolastiche. Eventuali danni causati intenzionalmente o per negligenza dovranno essere risarciti dalle famiglie.
- La Direzione non risponde dei valori (denaro o oggetti) smarriti o danneggiati lasciati incustoditi.

## 6. Allontanamento e Riammissione

La scuola adotta procedure chiare per la gestione delle assenze e per la salute degli studenti.

- **Assenze per Malattia:**
  - Gli alunni assenti per malattia sono riammessi a guarigione avvenuta.

- Per assenze prolungate (superiori a 5 giorni, festivi compresi), potrebbe essere richiesta la presentazione di un certificato medico di riammissione, in conformità alle normative regionali e sanitarie vigenti.
- Per assenze di breve durata, è sufficiente la giustificazione del genitore sul registro elettronico o sul diario.
- **Assenze Ingiustificate:** Assenze non giustificate tempestivamente o reiterate potranno comportare l'attivazione di procedure di contatto con la famiglia per comprenderne le ragioni e supportare lo studente.
- **Allontanamento per Motivi di Salute:** In presenza di segni o sintomi di malessere evidente durante l'orario scolastico, la scuola provvederà a contattare immediatamente i genitori o i loro delegati ai recapiti forniti all'atto dell'iscrizione. È fondamentale mantenere tali contatti sempre aggiornati.
- **Somministrazione Farmaci:** Non è consentita la consegna di alcun medicinale al personale scolastico, il quale non è autorizzato a somministrarli agli alunni, attenendosi alla normativa vigente in materia. In casi eccezionali e documentati (es. farmaci salvavita da assumere in orario scolastico), si seguiranno le direttive del protocollo ATS di zona e le specifiche autorizzazioni sanitarie, richiedendo la presenza di personale appositamente formato, dei genitori o di persone delegate.

## 7. Sanzioni Disciplinari

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole. Sono graduate in base alla gravità dell'infrazione.

Sono definite dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche insieme al Consiglio di Classe.

## 8. Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono momenti formativi importanti, complementari all'attività didattica in aula.

- **Criteri di Selezione:** Le mete e le attività sono scelte dal Consiglio di Classe e approvate dal Collegio Docenti in base alla loro valenza didattica e formativa, alla sicurezza e alla sostenibilità economica.
- **Procedure di Autorizzazione:** La scuola comunicherà alle famiglie, tramite mail inviata sul registro elettronico, tutte le informazioni relative all'uscita (scopo, data, orari, destinazione, docenti accompagnatori, costo). Sarà richiesta la compilazione di un'autorizzazione scritta da parte dei genitori per ogni studente partecipante.
- **Responsabilità degli Accompagnatori:** Durante le uscite, gli studenti sono sotto la piena responsabilità dei docenti accompagnatori e sono tenuti a seguirne scrupolosamente le indicazioni.
- **Politiche di Rimborso:** In caso di annullamento dell'uscita per cause di forza maggiore o di assenza dello studente per motivi non imputabili alla scuola, l'eventuale rimborso delle quote versate sarà disciplinato dalle condizioni previste dal fornitore del servizio (es. agenzia viaggi, compagnia di trasporti). Generalmente, non è garantito il rimborso della quota relativa al costo del mezzo di trasporto in caso di assenza individuale.

## 9. Comunicazioni Scuola - Famiglia

Una comunicazione efficace e costante tra scuola e famiglia è fondamentale per il successo educativo degli studenti.

- **Canali di Comunicazione:**
  - **Registro Elettronico:** Piattaforma principale per monitorare assenze, voti, compiti, argomenti delle lezioni e ricevere comunicazioni ufficiali.
  - **Email Istituzionale:** Utilizzata per comunicazioni più specifiche o che richiedono una tracciabilità.
  - **Diario Scolastico:** Per comunicazioni rapide e giornaliere.
  - **Circolari e Avvisi sul Registro Elettronico:** Per informazioni generali su scadenze, eventi e variazioni organizzative.  
I Genitori sono tenuti a dare sollecito, cortese riscontro alle circolari che lo richiedono, anche in caso di non adesione o risposta negativa.
- **Tempi di Risposta Attesi:** La scuola si impegna a fornire riscontro a richieste e segnalazioni entro un tempo ragionevole, compatibilmente con la complessità della questione.
- **Riunioni Programmate:**
  - **Assemblee di Classe:** Convocate all'inizio dell'anno e in altri momenti chiave per discutere programmazione didattica e aspetti organizzativi.
  - **Colloqui Individuali con i Docenti:** Previsti a cadenza regolare su prenotazione tramite registro elettronico e durante le date di ricevimento generale.
- **Protocolli di Comunicazione Urgente:** In caso di necessità urgenti (es. emergenze sanitarie, situazioni di pericolo), la scuola contatterà immediatamente i recapiti telefonici principali forniti dai genitori.

Il mancato rispetto delle presenti norme potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento interno dell'Istituto, deliberati dal Collegio Docenti o dal Consiglio di Classe.

# La Valutazione

## Documento Unitario per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione è disciplinata dal D.lgs 62/2017 e s.m.i. ed è concepita come un processo fondamentale, non solo per misurare i risultati di apprendimento, ma soprattutto per accompagnare e sostenere la crescita formativa ed educativa di ogni studente. Essa mira a valorizzare il percorso individuale, promuovere l'autovalutazione e contribuire al successo formativo in un ambiente inclusivo e trasparente.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### Valutazione e Inclusione (BES - Bisogni Educativi Speciali)

La valutazione è attentamente modulata per rispondere alle esigenze specifiche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, garantendo percorsi individualizzati e inclusivi.

- **BES 1 - Alunni con Disabilità:** La valutazione tiene conto del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) dello studente, focalizzandosi sui progressi rispetto agli obiettivi personalizzati.
- **BES 2 - Alunni con DSA e altri Disturbi Evolutivi Specifici:** Per questi studenti, il Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che evidenzia misure dispensative e strumenti compensativi, adattando le modalità di verifica e valutazione.
- **BES 3 - Alunni in Svantaggio Socio-Economico, Linguistico-Culturale o Disagio Comportamentale/Relazionale:** Anche per questi casi, viene previsto un P.D.P. che orienta la valutazione verso un'analisi approfondita del percorso di apprendimento, delle strategie messe in atto e dei progressi raggiunti.

### La Valutazione nel Primo Ciclo di Istruzione

La valutazione quadrimestrale non si limita alla media aritmetica dei voti, ma è un processo complesso che considera molteplici fattori oltre le verifiche disciplinari e interdisciplinari.

#### Scuola Primaria

- Espressa in **GIUDIZI SINTETICI**, secondo l'Ordinanza Ministeriale n.3/2025.
- Ammissione alla classe successiva anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.
- La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e motivati, con decisione unanime del Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

## La Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione è espressa con **VOTAZIONI IN DECIMI** (da 4 a 10), che indicano differenti livelli di apprendimento. L'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti parzialmente raggiunti.

<b>Voto IN DECIMI</b>	<b>TRASDUZIONE LETTERARIA</b>
<b>Livello inadeguato 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze errate, frammentarie, distorte</li> <li>• Uso di linguaggio, strumenti e tecniche in modo inadeguato ed episodico</li> <li>• Non si orienta neppure se guidato</li> </ul>
<b>Livello non raggiunto 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze generiche e parziali</li> <li>• Uso faticoso e incerto di linguaggio specifico, strumenti e tecniche</li> <li>• Si orienta in maniera difficoltosa anche se guidato</li> </ul>
<b>Livello iniziale 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze semplici ed essenziali</li> <li>• Uso parziale di linguaggio specifico, strumenti e tecniche</li> <li>• Si orienta se guidato</li> </ul>
<b>Livello di base 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discreta conoscenza degli argomenti</li> <li>• Uso adeguato di linguaggio specifico, strumenti e tecniche</li> <li>• Si orienta e sa operare alcuni collegamenti</li> </ul>
<b>Livello intermedio 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona conoscenza dei contenuti</li> <li>• Uso consapevole di linguaggio specifico, strumenti e tecniche</li> <li>• Si orienta in modo sicuro e opera collegamenti</li> </ul>
<b>Livello avanzato 9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza completa dei contenuti</li> <li>• Uso di linguaggio specifico, con utilizzo di strumenti e tecniche accurate</li> <li>• Sa proporre in autonomia valide rielaborazioni personali</li> </ul>
<b>Livello avanzato 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete, approfondite, organiche e interdisciplinari</li> <li>• Uso adeguato di linguaggio specifico, strumenti e tecniche</li> <li>• Sa proporre collegamenti originali e creativi in autonomia</li> </ul>

## Ammissione alla Classe Successiva

### Scuola Primaria

- L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.
- La scuola si impegna ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- La non ammissione è un'eccezione, comprovata da specifica motivazione e decisa all'unanimità dai docenti in sede di scrutinio.

### Scuola Secondaria di Primo Grado

- **Frequenza:** Almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Deroghe motivate per casi eccezionali sono possibili con delibera del Collegio dei Docenti.
- **Carenze nell'Apprendimento:** In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione (a maggioranza) con adeguata motivazione.
- **Strategie di Miglioramento:** La scuola si impegna ad attivare percorsi di supporto per il recupero delle lacune.
- **Voto di Ammissione all'Esame:** La determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è regolata da Delibera del Collegio Docenti.

Nella valutazione per l'ammissione si considera anche:

- Competenze acquisite
- Risultati rispetto alle effettive potenzialità
- Interesse, partecipazione e livello di maturità
- Metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
- Valutazione del percorso in relazione alla situazione di partenza.

### Criteri di non ammissione alla classe successiva o esame stato

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 4 o più insufficienze lievi
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da un 5
- in presenza di più di 2 insufficienze gravi
- [insufficienza grave voto 4 – insufficienza lieve voto 5]

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione

## L'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione

- **Commissione d'Esame:** Presieduta dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.
- **Finalità:** Verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno/a, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi.
- **Procedure:** La normativa di riferimento è il DM 741/2017, ma ogni anno il Ministero può emanare una circolare o un'ordinanza che fornisce indicazioni specifiche sullo svolgimento dell'esame e sui criteri di ammissione e votazione finale. Tali procedure sono deliberate dal Collegio Docenti e comunicate tempestivamente ad alunni e famiglie.

### Criteri di attribuzione voto di ammissione esame stato

DESCRITTORI	VOTO
Livello di applicazione disciplinare medio attribuito a fine anno nell'arco del triennio: superiore a B o evidente e apprezzabile miglioramento nel corso del triennio Media dei voti di fine anno in terza media superiore a 9 Relazionalità e rispetto delle regole nei tre anni: non inferiore a buono o voto di comportamento non inferiore a 9.	<b>10</b>
Livello di applicazione disciplinare medio attribuito a fine anno nell'arco del triennio: superiore a B o evidente miglioramento nell'ultimo nel corso del triennio Media dei voti di fine anno in terza media tra 8/ 9 Relazionalità e rispetto delle regole nei tre anni: non inferiore a buono o voto di comportamento non inferiore a 9.	<b>9</b>
Livello di applicazione disciplinare medio attribuito a fine anno nell'arco del triennio: pari B o apprezzabile miglioramento nel corso del triennio Media dei voti di fine anno in terza media tra 7/ 8 Relazionalità e rispetto delle regole nei tre anni: non inferiore a buono o voto di comportamento non inferiore a 9.	<b>8</b>
Livello di applicazione disciplinare medio attribuito a fine anno nell'arco del triennio: superiore a C o miglioramento nel corso del triennio Media dei voti di fine anno in terza media tra 6/7 Relazionalità e rispetto delle regole nei tre anni: non inferiore a sufficiente o voto di comportamento tra 8 e 9.	<b>7</b>
Livello di applicazione disciplinare medio attribuito a fine anno nell'arco del triennio: pari a C o miglioramento nel corso del triennio Media dei voti di fine anno in terza media corrispondente a 6. Relazionalità e rispetto delle regole nei tre anni: non inferiore a sufficiente o voto di comportamento tra 8 e 9.	<b>6</b>

Il Consiglio di Classe, per rari casi gravi e motivati, potrà a sua discrezione ammettere all'Esame di Stato studenti anche con una valutazione inferiore a 6/10 (DM 741/2017, art. 2.4).

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

In relazione all'offerta formativa che si intende realizzare e al suo ampliamento, si identificano i seguenti obiettivi formativi prioritari, da implementare nel triennio di validità del PTOF.

### SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA

- Corsi di formazione e aggiornamento su tematiche educative e didattiche.
- Fornire gli strumenti per migliorare l'utilizzo del pensiero creativo.
- Introdurre attività di "giochi motori" per ciascuna fascia d'età.
- Introduzione di attività con strumenti digitali per gli alunni del gruppo Azzurro.
- Spostare l'intervento didattico su una metodologia più esperienziale.
- Introdurre il laboratorio di Play & Learn (attività opzionale).
- Miglioramento degli spazi dedicati al lavoro didattico.

### SCUOLA PRIMARIA

- Corsi di formazione e aggiornamento.
- Migliore utilizzo della strumentazione e dei mezzi informatici già presenti.
- Controllo e mantenimento del buon funzionamento degli strumenti digitali.
- Giornate di convivenza.
- Uscite didattiche destinate ad approfondire contenuti svolti durante l'anno.
- Scuola Estiva (opzionale nel mese di giugno).
- Summer Camp in località turistica (opzionale nel mese di luglio).
- Estensione del progetto di English Theatre a tutte le classi della scuola Primaria.
- Miglioramento degli spazi dedicati al lavoro didattico e all'attività ricreativa.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Corsi di formazione e aggiornamento.
- Migliore utilizzo della strumentazione e dei mezzi informatici già presenti.
- Controllo e mantenimento del buon funzionamento degli strumenti digitali.
- Fornire gli strumenti per migliorare l'utilizzo del pensiero critico e creativo.
- Giornate di convivenza.
- Uscite didattiche destinate ad approfondire contenuti svolti durante l'anno.
- International Summer School (opzionale nei mesi estivi).
- Miglioramento degli spazi dedicati al lavoro didattico e all'attività ricreativa.

### LA FIGURA DELLO PSICOLOGO SCOLASTICO A SCUOLA

La scuola si avvale di professionisti esterni che offrono uno spazio di ascolto ad alunni, genitori o insegnanti per condividere problemi e difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari.

La proposta verrà annualmente aggiornata sia come modalità sia come somministrazione.

### PERCORSO GENITORI

Verranno organizzati incontri per **condividere il percorso didattico, della vita della classe e di crescita degli alunni** all'inizio dell'anno scolastico o in itinere. Questi incontri avverranno sia individualmente sia collegialmente.

Per favorire i momenti di passaggio ai diversi livelli di scuola e l'orientamento al termine del percorso della secondaria, vi saranno **momenti di condivisione con i genitori finalizzati all'orientamento**.

## Elezione dei rappresentanti di classe e composizione del Consiglio di Istituto

La normativa sulle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, è regolata principalmente dal **D.Lgs. 297/1994** (Testo Unico sull'istruzione) e dall'**O.M. 215/1991**.

Le elezioni si svolgono ogni anno entro il **31 ottobre**, previa indizione da parte della Dirigenza scolastica.

### Composizione e Preferenze

- **Scuola dell'Infanzia e sezione Primavera:** 2 rappresentanti per sezione.
- **Scuola Primaria:** 2 rappresentanti per classe.
- **Scuola Secondaria di I Grado:** 2 rappresentanti per classe.

### Procedura Elettorale

1. **Convocazione:** L'istituto convoca un'assemblea dei genitori per illustrare il ruolo e le modalità di voto.
2. **Seggio:** Al termine dell'assemblea si costituisce il seggio elettorale, composto da almeno 2 genitori (un presidente e segretario).
3. **Diritto di Voto:** Tutti i genitori o chi ne fa le veci sono **elettori ed eleggibili**.
4. **Votazione:** la votazione avviene tramite voto segreto tra i genitori candidati.
5. **Scrutinio:** Al termine delle operazioni di voto, si procede allo spoglio e alla proclamazione degli eletti. In caso di parità, si ricorre al sorteggio.

### Diritti e Doveri

- **Compiti:** Il rappresentante funge da portavoce dei genitori, facilitando la comunicazione e la collaborazione scuola/famiglia.
- **Limiti:** Non può occuparsi di casi singoli o questioni didattiche/metodologiche (compito esclusivo dei docenti). Non può trattare dati sensibili degli alunni.

### Composizione del **Consiglio di Istituto**

Il Consiglio D'Istituto è composto da:

- Presidente
- Vice Presidente
- Segretario

Membri ex officio:

- 2 rappresentanti dell'Istituto Missionarie del Sacro Cuore di Gesù
- Dirigente scolastico

Rappresentanti degli insegnanti:

- 2 della scuola secondaria di 1° grado
- 2 della scuola primaria
- 1 della scuola dell'infanzia
- 1 della sezione primavera

Rappresentanti dei genitori:

- 2 della scuola secondaria di 1° grado
- 2 della scuola primaria
- 1 della scuola dell'infanzia
- 1 della sezione primavera

Il Presidente e il Vice Presidente sono designati dalla Direzione dell'Istituto tra i membri rappresentativi dei genitori all'interno del Consiglio e restano in carica tre anni con possibilità di riconferma.

I Rappresentanti dei docenti sono eletti dal Collegio dei docenti.

I Rappresentanti dei genitori sono scelti annualmente dalla Direzione dell'Istituto tra i rappresentanti delle varie classi eletti dalla base.

Il Segretario è nominato dall'Istituto ed è scelto tra i genitori degli alunni. Nel caso in cui nessun membro dei genitori fosse disponibile a ricoprire il ruolo di segretario, il Consiglio, per votazione, può eleggere il segretario tra i membri degli insegnanti presenti in seduta.

## Corpo Docenti di tutti gli ordini di Scuola

### INSEGNANTI SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/2026

<b>Ploia Tiziana Angela</b>	<b>Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche</b>
<b>Zambarbieri Valeria</b>	<b>Referente Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia</b>
Cirronis Sabrina	Sezione SCOIATTOLI
Fusaro Marta	Sezione TIGROTTI
Orsi Federica	Responsabile dei laboratori
Gelsomino Lucia	Assistente Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera
Parlangeli Anna Delfina	Specialista di Inglese
Pennè Angara Priscilla	Sezione primavera
Scimone Emanuela	Sezione primavera
Tobaldini Alice	Sezione ORSACCHIOTTI
Faraone Valentina	Religione
Spruzzola Chiara	Specialista attività di Body Percussion

### INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025/2026

<b>Ploia Tiziana Angela</b>	<b>Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e Insegnante Prevalente</b>
Colombo Camilla	Insegnante Prevalente
Confortola Gloria	Insegnante Prevalente
Davis Caroline	Specialista Inglese
Faraone Valentina	Specialista Religione
Costa Laura	Insegnante Sostegno
Martini Laura	Specialista Motoria
Mezzasalma Selen	Insegnante Prevalente
D'Angeli Silvia	Insegnante Prevalente
Basile Benedetta	Insegnante Sostegno
Spruzzola Chiara	Specialista Musica e Informatica
Ameli Benedetta	Insegnante di Classe
Zambarbieri Valeria	Insegnante di Sostegno
Verzaro Francesca	Specialista di English Theatre

**INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO  
A.S. 2025/2026**

<b>Ploia Tiziana Angela</b>	<b>Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche</b>
<b>Ubiali Gisella</b>	<b>Vice Coordinatrice e Docente Tecnologia</b>
Battiati Tania	Storia e Geografia
Colombo Carla Maria	Educazione Artistica
Consonni Cristina	Matematica e Scienze
Lazzari Marianna	Inglese e Spagnolo
Martini Laura	Educazione Motoria
Olmino Linda	Italiano, Storia e Geografia
Santacroce Tania	Madrelingua inglese
Faraone Valentina	Religione
Tortiroli Helio	Educazione Musicale
Verzaro Francesca	Specialista di English Theatre

**ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SONO PRESENTI ANCHE LE SEGUENTI FIGURE DI RIFERIMENTO**

Cattaneo Elena	Referente BES-DSA
----------------	-------------------

**Versione approvata nei collegi docenti:**

**SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL'INFANZIA 19.11.2025**

**SCUOLA PRIMARIA 25.11.2025**

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 13.11.2025**

● **Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia**

● **Scuola Primaria**

● **Scuola Secondaria di 1° Grado**



**Educare il cuore e la  
ragione**

## **CONTATTI**

C.so di Porta Romana 105 Milano

+ 39 02 545.09.20 | [segreteria@cabrini105.it](mailto:segreteria@cabrini105.it)

[www.cabrini105.it](http://www.cabrini105.it)